



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

PZIS022008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5488** del **02/10/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 29** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 38** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 40** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 122** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 235** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 238** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## L'IIS EINSTEIN DE LORENZO

L'I.I.S. "Einstein-De Lorenzo" di Potenza comprende attualmente l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein", l'Istituto Tecnico per Geometri "Giuseppe De Lorenzo" (situati nella città di Potenza) e l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein" di Picerno. Si tratta di tre istituti storici del territorio che, in momenti e per ragioni differenti, hanno contribuito a "fare" la storia della città e della sua provincia, formando generazioni di studenti che si sono distinti nel tempo per preparazione e senso di responsabilità.

## Le aspettative del sociale

La scuola è un efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale condiviso da studenti e famiglie. Il nostro Istituto ha come obiettivo primario la formazione degli studenti che sono portatori di interessi molto speciali e gli attori principali del processo di insegnamento-apprendimento.

La mission e la progettazione degli obiettivi sono influenzate dalle loro esigenze, la comunicazione tra scuola e famiglie è basilare, insieme bisogna "lottare" per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

I giovani sono profondamente cambiati e si aspettano di essere formati come cittadini in grado di mettersi in gioco e adattarsi alle richieste della società, di operare consapevolmente delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni; chiedono di essere protagonisti dell'apprendimento attraverso un processo di costruzione attiva e non più per ricezione passiva di nozioni. A fronte di tali molteplici e differenti bisogni, la scuola offre una didattica laboratoriale nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Il modello scolastico deve essere dinamico e vivace, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserito e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La progettazione degli obiettivi è influenzata dall'emergenza sanitaria Covid19 che ha aperto nuovi scenari nell'ambito della didattica. I nuovi strumenti e le nuove tecnologie introdotti con la DAD,



pur non sostituendo in alcun modo le attività educative in presenza, possono essere integrati alla didattica tradizionale perchè, oltre ad avere rappresentato un valido strumento di interazione tra docente e discente, possono mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola a combattere il rischio di isolamento e di demotivazione anche in condizioni normali. In risposta alle famiglie degli alunni che registrano insufficienze, la scuola in itinere e per tutto l'anno, svilupperà attività didattiche individualizzate per il recupero degli apprendimenti, e, per tutti, l'integrazione, ove necessario, degli argomenti non svolti o da approfondire.

Le famiglie chiedono un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato all'adeguamento delle competenze acquisite agli standard europei e la "spendibilità" del titolo di studio. Pertanto la scuola organizza corsi ECDL, corsi di lingua straniera e, attraverso il progetto ex Alternanza Scuola Lavoro, favorisce rapporti costruttivi di collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio. Sperimenta altresì innovativi approcci pedagogico-didattici finalizzati alla costruzione di conoscenze in significativi contesti radicati sul territorio, come più dettagliatamente esplicitato nella sezione dedicata all'offerta formativa. La didattica a distanza è stato un punto di riferimento saldo per le famiglie e il territorio. La scuola, a riguardo, continuerà ad utilizzare i nuovi canali di interazione per l'espansione dell'esperienza formativa anche in risposta ai bisogni degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, verso i quali la scuola già attuazioni di accoglienza e/o sostegno ai loro progetti di vita

## Anagrafe scolastica

Sebbene l'istituto sia ben inserito nel territorio e risponda efficacemente alle istanze provenienti dal contesto di riferimento, la situazione anagrafica dell'IIS Einstein De Lorenzo è influenzata dal calo demografico che negli ultimi anni interessa la nostra regione e che non ha risparmiato i due comuni in cui ha sede il nostro Istituto, come si evince dai grafici riportati.



Tuttavia l'andamento degli iscritti nella sede di Potenza e di Picerno, sede accorpata all'istituto, vede un incremento significativo della popolazione scolastica. Nel complesso gli studenti iscritti alla nostra scuola sono, 984.

L'andamento dei promossi nell'ultimo triennio per la sede di Potenza evidenzia una riduzione degli ammessi alla classe successiva a seguito di criteri di valutazione adottati particolarmente rigorosi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto di provenienza socio-economico e culturale dell'utenza dell'istituto è medio. L'incidenza degli studenti con famiglie svantaggiate è dello 0,6% in linea con il riferimento nazionale e lievemente superiore al riferimento della regione Basilicata. La scuola svolge per tutta la popolazione scolastica un'importantissima funzione di aggregazione e contribuisce allo sviluppo di quegli strumenti che consentono agli alunni di diventare cittadini attivi. Dall'emergenza sanitaria mondiale in poi, la Scuola ha ampiamente adottato la didattica digitale integrata quale didattica inclusiva. Negli ultimi anni si è verificato un aumento progressivo delle iscrizioni. La percentuale degli alunni iscritti al primo anno che all'esame di stato del ciclo precedente ha conseguito la votazione di 7 decimi, è pari all'42,1%, superiore al dato regionale e nazionale. L'istituto punta quindi ad accogliere ed interessare alunni con buone conoscenze di base, favorendo il miglioramento delle loro attitudini in tutti gli ambiti e, ancor più, favorendo l'apprendimento delle materie di indirizzo in contesti tecnologicamente avanzati. È lievemente aumentata la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, è del 2,9 ma resta al di sotto del Riferimento Regionale Basilicata.

Vincoli:

Partendo dai dati in nostro possesso, si evince che la popolazione scolastica è composta ed eterogenea. Rappresentano dei vincoli a tale processo il pendolarismo ed il background della popolazione scolastica. Il pendolarismo in particolare ostacola la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative che la Scuola mette in campo e che ne ampliano l'offerta formativa attraverso interventi pomeridiani. La percentuale degli studenti che vive in una condizione di svantaggio è leggermente superiore al dato regionale, in linea con il dato nazionale.



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio si caratterizza per attività terziarie, impiegatizie e per una rete di piccole e medie imprese innovative, oltre che tradizionali. Gli indirizzi di studio offrono un'ampia e diversificata offerta formativa, coerente con le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro. Nei pressi della città è presente una delle aree industriali più importanti della regione Basilicata. La presenza, inoltre, di alcune grandi realtà industriali come la Fiat, la Ferrero, l'Ansaldo rendono il profilo in uscita dello studente particolarmente spendibile a livello lavorativo. Questa caratteristica comporta un'elasticità e malleabilità del sistema scuola che, grazie ai profondi e saldi legami con le istituzioni e con il territorio, può contare sulla possibilità di progettare validi percorsi di formazione continua. Molte piccole aziende sono vocate all'informatica e sono quindi interlocutrici privilegiate per la scuola. Il tasso di immigrazione è del 4,2%, basso relativamente al contesto nazionale ma esattamente in linea con quello relativo al SUD e ISOLE. La presenza di studenti immigrati rappresenta un valore aggiunto poiché favorisce la crescita culturale degli studenti. Le linee urbane ed interurbane di trasporto istituite dagli Enti locali, soddisfano abbastanza il pendolarismo scolastico. La sede di via Sicilia è altresì servita da un importante scalo ferroviario della città.

#### Vincoli:

La Basilicata è una regione ad alto tasso di disoccupazione, rispetto alla media nazionale. L'istituto, pur essendo pienamente inserito nel contesto socio-economico provinciale e regionale, è tuttavia limitato dal fatto che la regione vive una grande crisi a livello occupazionale. Questo dato fa sì che molti studenti in uscita scelgano di emigrare soprattutto verso le regioni del nord e del centro, al fine di esprimere tutte le potenzialità del profilo formativo maturato. Gli enti locali, importanti attori in questa dinamica, sono soggetti ad un profondo cambiamento socio-politico e ciò rende il contesto lucano particolarmente fragile. Seppure tali enti contribuiscano in qualche misura a finanziare alcune attività della scuola, spesso le risorse economiche impiegate sono inadeguate o tardive.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono prevalentemente di tipo statale e ammontano al 99,4% del totale. Il rimanente 0,6% proviene dalle famiglie. Le risorse statali sono destinate soprattutto alla retribuzione degli stipendi, solo il 3,9% è finalizzato alle spese accessorie. I finanziamenti delle famiglie sono riservati al funzionamento generale dell'istituto. L'Istituto comprende tre sedi. La sede centrale è ubicata in via Sicilia, in cui si trovano la presidenza e gli uffici amministrativi e nella quale c'è il biennio comune a tutti gli indirizzi. Tale sede si trova in una





posizione centrale ed è ben servita dai mezzi pubblici, pertanto risulta facilmente raggiungibile. Ogni sede è dotata di scale di sicurezza esterne e di porta antipanico. Inoltre ognuna dispone di rampe o ascensori per superare le barriere architettoniche e di bagni per disabili. Distribuiti nelle varie sedi, la scuola dispone di 24 laboratori, a cui dà massima importanza per il consolidamento dell'apprendimento, di questi 21 sono collegati a internet. In via Danzi si trovano anche il campo di calcetto e la biblioteca. Anche la sede di Picerno dispone della palestra e di un campo da basket all'aperto. In alcune sedi vi è una buona dotazione infrastrutturale poiché il numero di postazioni di lavoro per studente è alto. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola fornisce supporti digitali in comodato d'uso ed ha sviluppato il Pon "Sussidi didattici".

Vincoli:

La scuola dispone solo dello 0,6% di finanziamenti da poter impiegare per il funzionamento generale dell'istituto e non ci sono finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le uniche risorse alle quali può accedere per tali finalità derivano da progetti del MIUR. Le sedi di via Danzi e di Picerno, quest'ultima annessa all'istituto dall'anno scolastico 2018/19, sono difficili da raggiungere con i mezzi pubblici. In tali sedi non sono presenti uffici amministrativi e questo rallenta e complica il lavoro quotidiano, poiché alcune mansioni sono svolte esclusivamente nella sede centrale. Tutte le sedi sono provviste di laboratori, ma non tutti sono dotati di strumentazioni di nuova generazione. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche specifiche per ciechi o sordi e non ci sono dotazioni digitali specifiche né hardware per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriali

---

#### Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti in servizio è pari a 160 unità, la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato ed è titolare sulla scuola da più di 5 anni, con una percentuale che si pone al di sopra delle medie provinciali, regionale e nazionale. Questo permette un avvio regolare delle attività didattiche sin dal giorno di apertura della scuola. Più della metà dei docenti di ruolo supera i 45 anni di età. Sono 14 i docenti di sostegno, quasi tutti assunti a tempo indeterminato e la loro età media è inferiore rispetto alla media di tutti i docenti. I posti ATA occupati sono 39 tra assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e altro, tutti assunti a tempo indeterminato, il piano delle attività proposto e la loro distribuzione nei 3 plessi, tiene conto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo, sia per malattia che per maternità o altro, è al di sotto delle medie regionale e nazionale. Lo stesso dicasi per il personale ATA. Il Dirigente è effettivo ed ha maturato più di 10 anni di esperienza di cui 5 in questa istituzione scolastica. I docenti hanno acquisito negli anni: master universitari in materia di metodologie innovative nella didattica; specializzazioni professionali in tecniche di post-produzione e gestione impianti ad alta e



bassa frequenza; attestati di primo soccorso, formazione antincendio, sicurezza a scuola; certificazione inglese B1-B2; certificazione ECDL e nuova ECDL; ECDL. specialized.

Vincoli:

L'età dei docenti di ruolo che per la metà supera i 55 anni, se da un lato garantisce esperienza e professionalità, probabilmente dall'altro delinea una minore propensione verso tutto ciò che riguarda l'innovazione tecnologica e l'uso del digitale nella didattica. La scuola è costituita da ben 3 plessi, la segreteria è ubicata esclusivamente nella sede centrale. Anche in questo caso, l'età media alta dei lavoratori impedisce importanti movimenti innovativi.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto di provenienza socio-economico e culturale dell'utenza dell'istituto è medio. L'incidenza degli studenti con famiglie svantaggiate è dello 0,6% in linea con il riferimento nazionale e lievemente superiore al riferimento della regione Basilicata. La scuola svolge per tutta la popolazione scolastica un'importantissima funzione di aggregazione e contribuisce allo sviluppo di quegli strumenti che consentono agli alunni di diventare cittadini attivi. Dall'emergenza sanitaria mondiale in poi, la Scuola ha ampiamente adottato la didattica digitale integrata quale didattica inclusiva. Negli ultimi anni si è verificato un aumento progressivo delle iscrizioni. La percentuale degli alunni iscritti al primo anno che all'esame di stato del ciclo precedente ha conseguito la votazione di 7 decimi, è pari all'42,1%, superiore al dato regionale e nazionale. L'istituto punta quindi ad accogliere ed interessare alunni con buone conoscenze di base, favorendo il miglioramento delle loro attitudini in tutti gli ambiti e, ancor più, favorendo l'apprendimento delle materie di indirizzo in contesti tecnologicamente avanzati. E' lievemente aumentata la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, è del 2,9 ma resta al di sotto del Riferimento Regionale Basilicata.

Vincoli:

Partendo dai dati in nostro possesso, si evince che la popolazione scolastica è composta ed eterogenea. Rappresentano dei vincoli a tale processo il pendolarismo ed il background della popolazione scolastica. Il pendolarismo in particolare ostacola la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative che la Scuola mette in campo e che ne ampliano l'offerta formativa attraverso interventi pomeridiani. La percentuale degli studenti che vive in una condizione di svantaggio è leggermente superiore al dato regionale, in linea con il dato nazionale.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio si caratterizza per attività terziarie, impiegatizie e per una rete di piccole e medie imprese innovative, oltre che tradizionali. Gli indirizzi di studio offrono un'ampia e diversificata offerta formativa, coerente con le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro. Nei pressi della città è presente una delle aree industriali più importanti della regione Basilicata. La presenza, inoltre, di alcune grandi realtà industriali come la Fiat, la Ferrero, l'Ansaldo rendono il profilo in uscita dello studente particolarmente spendibile a livello lavorativo. Questa caratteristica comporta un'elasticità e malleabilità del sistema scuola che, grazie ai profondi e saldi legami con le istituzioni e con il territorio, può contare sulla possibilità di progettare validi percorsi di formazione continua. Molte piccole aziende sono vocate all'informatica e sono quindi interlocutrici privilegiate per la scuola. Il tasso di immigrazione è del 4,2%, basso relativamente al contesto nazionale ma esattamente in linea con quello relativo al SUD e ISOLE. La presenza di studenti immigrati rappresenta un valore aggiunto poiché favorisce la crescita culturale degli studenti. Le linee urbane ed interurbane di trasporto istituite dagli Enti locali, soddisfano abbastanza il pendolarismo scolastico. La sede di via Sicilia è altresì servita da un importante scalo ferroviario della città.

Vincoli:

La Basilicata è una regione ad alto tasso di disoccupazione, rispetto alla media nazionale. L'istituto, pur essendo pienamente inserito nel contesto socio-economico provinciale e regionale, è tuttavia limitato dal fatto che la regione vive una grande crisi a livello occupazionale. Questo dato fa sì che molti studenti in uscita scelgano di emigrare soprattutto verso le regioni del nord e del centro, al fine di esprimere tutte le potenzialità del profilo formativo maturato. Gli enti locali, importanti attori in questa dinamica, sono soggetti ad un profondo cambiamento socio-politico e ciò rende il contesto lucano particolarmente fragile. Seppure tali enti contribuiscano in qualche misura a finanziare alcune attività della scuola, spesso le risorse economiche impiegate sono inadeguate o tardive.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono prevalentemente di tipo statale e ammontano al 99,4% del totale. Il rimanente 0,6% proviene dalle famiglie. Le risorse statali sono destinate soprattutto alla retribuzione degli stipendi, solo il 3,9% è finalizzato alle spese accessorie. I finanziamenti delle famiglie sono riservati al funzionamento generale dell'istituto. L'Istituto comprende tre sedi. La sede centrale è ubicata in via Sicilia, in cui si trovano la presidenza e gli uffici amministrativi e nella quale c'è il biennio comune a tutti gli indirizzi. Tale sede si trova in una posizione centrale ed è ben servita dai mezzi pubblici, pertanto risulta facilmente raggiungibile. Ogni sede è dotata di scale di sicurezza esterne e di porta antipanico. Inoltre ognuna dispone di rampe o ascensori per superare le barriere architettoniche e di bagni per disabili. Distribuiti nelle varie sedi, la scuola dispone di 24 laboratori, a cui dà massima importanza per il consolidamento



dell'apprendimento, di questi 21 sono collegati a internet. In via Danzi si trovano anche il campo di calcetto e la biblioteca. Anche la sede di Picerno dispone della palestra e di un campo da basket all'aperto. In alcune sedi vi è una buona dotazione infrastrutturale poiché il numero di postazioni di lavoro per studente è alto. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola fornisce supporti digitali in comodato d'uso ed ha sviluppato il Pon "Sussidi didattici".

Vincoli:

La scuola dispone solo dello 0,6% di finanziamenti da poter impiegare per il funzionamento generale dell'istituto e non ci sono finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le uniche risorse alle quali può accedere per tali finalità derivano da progetti del MIUR. Le sedi di via Danzi e di Picerno, quest'ultima annessa all'istituto dall'anno scolastico 2018/19, sono difficili da raggiungere con i mezzi pubblici. In tali sedi non sono presenti uffici amministrativi e questo rallenta e complica il lavoro quotidiano, poiché alcune mansioni sono svolte esclusivamente nella sede centrale. Tutte le sedi sono provviste di laboratori, ma non tutti sono dotati di strumentazioni di nuova generazione. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche specifiche per ciechi o sordi e non ci sono dotazioni digitali specifiche né hardware per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriali

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti in servizio è pari a 160 unità, la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato ed è titolare sulla scuola da più di 5 anni, con una percentuale che si pone al di sopra delle medie provinciale, regionale e nazionale. Questo permette un avvio regolare delle attività didattiche sin dal giorno di apertura della scuola. Più della metà dei docenti di ruolo supera i 45 anni di età. Sono 14 i docenti di sostegno, quasi tutti assunti a tempo indeterminato e la loro età media è inferiore rispetto alla media di tutti i docenti. I posti ATA occupati sono 39 tra assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e altro, tutti assunti a tempo indeterminato, il piano delle attività proposto e la loro distribuzione nei 3 plessi, tiene conto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo, sia per malattia che per maternità o altro, è al di sotto delle medie regionale e nazionale. Lo stesso dicasi per il personale ATA. Il Dirigente è effettivo ed ha maturato più di 10 anni di esperienza di cui 5 in questa istituzione scolastica. I docenti hanno acquisito negli anni: master universitari in materia di metodologie innovative nella didattica; specializzazioni professionali in tecniche di post-produzione e gestione impianti ad alta e bassa frequenza; attestati di primo soccorso, formazione antincendio, sicurezza a scuola; certificazione inglese B1-B2; certificazione ECDL e nuova ECDL; ECDL specialized.

Vincoli:

L'età dei docenti di ruolo si attesta mediamente sui 50 anni. Ciò garantisce esperienza e



professionalità. Grazie ai fondi PNRR, l'istituto sta vivendo un profondo processo di rinnovamento infrastrutturale che dovrà necessariamente essere accompagnato da una adeguata formazione all'uso. La scuola è costituita da 3 plessi non velocemente raggiungibili e la segreteria è ubicata esclusivamente nella sede centrale. Proprio la segreteria, a causa dei pensionamenti, ha subito importanti modifiche nella composizione durante il corrente a.s. con una conseguente redistribuzione dei compiti e delle responsabilità.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS022008
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	0971444489
Email	PZIS022008@istruzione.it
Pec	pzis022008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itigeopz.gov.it

### Plessi

---

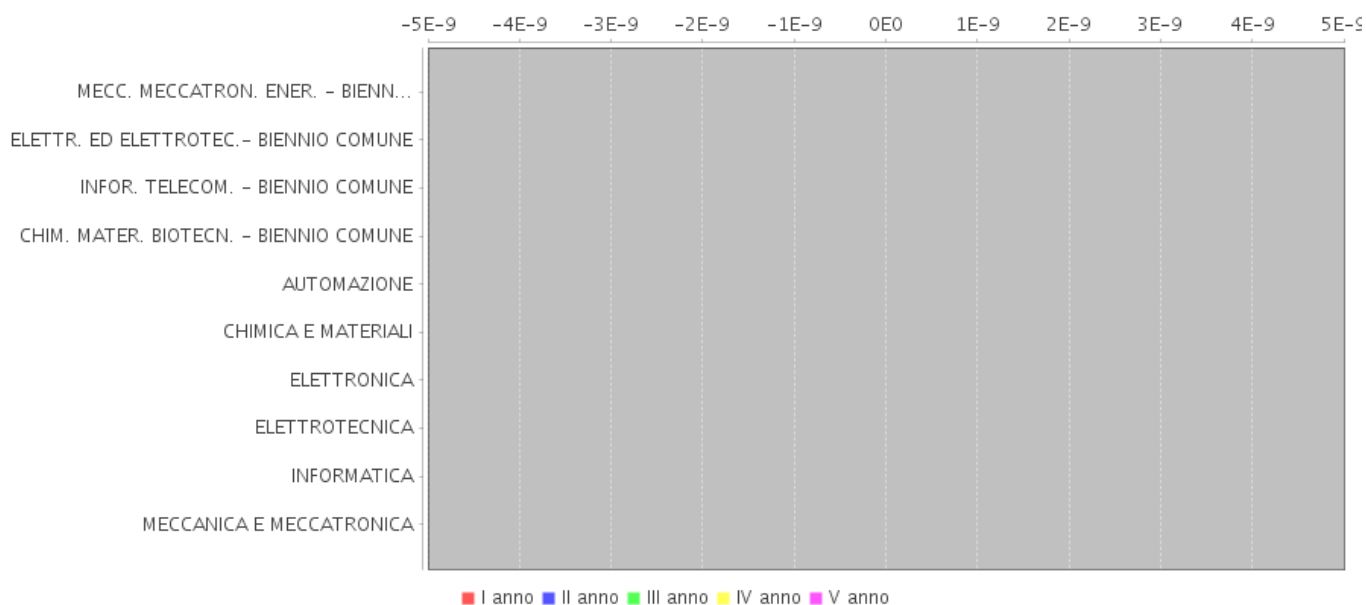
#### I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PZTF02202T
Indirizzo	VIA R.DANZI POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li></ul>



- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PZTF02203V
Indirizzo	VIA CAMPO DONEI - 85055 PICERNO

- Indirizzi di Studio
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
  - GRAFICA E COMUNICAZIONE
  - INFORMATICA
  - TELECOMUNICAZIONI

## I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PZTL022011
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>

## I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PZTL02251A
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

---

L'Istituto ha una storia lunga e rappresenta un'istituzione di riferimento nella città di Potenza e nella provincia.

E' il primo ottobre 1961, anno del Centenario dell'Unità d'Italia, quando esso inizia l'attività con il nome di l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein" di Potenza. L'apertura dell'"Einstein" rappresentò in quel momento un'opportunità concreta per i giovani, per formarsi e per trovare impiego nelle aziende delle aree industriali che in regione andavano insediandosi.





Già nel 1961 l'Istituto comprendeva una sezione staccata a Lauria (divenuta poi autonoma nel 1967) a cui si aggiunse nel 1964 quella di Melfi (che divenne autonoma nel 1970). Nel 1968 aprì la sezione di Corleto, aggregata fino all'a.s. 2010/11.

Nel 1986 nacque la sede di Picerno, ubicata in un edificio donato alla nostra comunità dal popolo americano per il terremoto del 1980, con la sezione di "Elettronica industriale", indirizzo non ancora presente in provincia di Potenza. Sul finire degli anni Novanta, a fronte dell'enorme sviluppo delle trasmissioni audio e video, l'Istituto ampliò la sua offerta formativa con la specializzazione di "Elettronica e Telecomunicazioni". Negli ultimi anni, sulla spinta delle innovazioni tecnologiche e delle richieste del mercato del lavoro e a seguito della riforma Gelmini, si è rinnovato il curriculum offrendo, dall'a.s. 2011/12 il primo corso di "Informatica e Telecomunicazioni".

La sede di Picerno, dall'a.s. 2011/12, entrò a far parte dell'I.I.S. "Enrico Fermi" di Muro Lucano.

Il 13 Dicembre 1948, in un'aula dell'istituto magistrale "E. Gianturco" inaugurava la sua attività l'Istituto per Geometri, sede distaccata dell'Istituto di Melfi, unitamente all'Istituto Tecnico Commerciale. Dopo aver utilizzato varie sedi, tra cui palazzo Loffredo, nel 1953 diventò sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Savarese" di Salerno. Il 1 Ottobre del 1952, il Ministero rendeva autonomo l'istituto potentino, diretto dal prof. Vito Verrastro, integerrimo e storico politico lucano.

Nel 1954, in modo pionieristico, l'istituto organizzava viaggi e uscite didattiche "sul campo" per toccare con mano quello che si andava approfondendo sui libri di testo. Nel contempo, venivano potenziati i "Gabinetti" di Fisica, Chimica, Topografia, Costruzioni e si curava maggiormente l'aspetto relativo alla formazione dei docenti, grazie soprattutto all'utilizzo di materiali didattici innovativi.

Nel novembre del 1958 l'Istituto si componeva di 3 plessi:

- la sede centrale ubicata in via Serrao al n. 5;
- la prima succursale ubicata in Via Mazzini;
- la seconda istituita nel novembre del 1958, dotata di sei aule al Rione Castello.

Si chiuse così il decennio di Presidenza del Prof. Verrastro. A lui seguì il prof. Carrano.



Nell'anno scolastico 1959-1960, l'Istituto si dotò di altre due sedi distaccate: quella di Lagonegro e quella di Moliterno. Nel 1977 venne intitolato a Giuseppe De Lorenzo, geologo e geografo illustre nato a Lagonegro.

Quando la terra di Lucania fu sottoposta alla terribile prova del sisma del 23 novembre 1980, l'Istituto dovette affrontare la domanda di formazione di migliaia di giovani desiderosi di contribuire, con la loro opera professionale, alla ricostruzione dei loro paesi e delle loro città.

Nell'anno scolastico 2011-2012, in virtù del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Regionale, l'ITIS "Albert Einstein" e l'ITG "Giuseppe De Lorenzo" sono stati aggregati. Entrambe le scuole sono state per la città di Potenza un punto di riferimento e di formazione per i tantissimi ragazzi che in quelle aule hanno posto le fondamenta della loro formazione umana e professionale. Entrambe le scuole hanno contribuito a costruire un futuro che appariva, dopo il sisma del 1980, quasi impossibile.

Per effetto di nuovi ordinamenti scolastici e delle richieste da parte del territorio, le specializzazioni di "Meccanica", di "Elettrotecnica e Automazione" e di "Chimica" sono diventati indirizzi di "Meccanica, Meccatronica ed Energia"; "Elettronica ed Elettrotecnica"; "Chimica, Materiali e Biotecnologie". A seguito dell'accorpamento dei due istituti, l'offerta formativa si è ampliata con l'indirizzo di "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e del corso serale "SIRIO" e, nell'a.s. 2012/13, dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni". Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Tecnico Industriale di Picerno è entrato a far parte del I.I.S "Einstein-De Lorenzo".

A partire dall'anno scolastico 2023-24, la sede di Picerno ha arricchito la propria offerta formativa con l'indirizzo di "Grafica e Comunicazione". A Potenza, invece, l'indirizzo di Chimica ha acquisito al terzo anno l'articolazione di Biotecnologie sanitarie.

Oggi i tre istituti lavorano in sincronia e costituiscono una realtà dinamica, ricca di tecnologia ma anche di tanta umanità che è la base su cui costruire edifici immaginativi e fisici. In essi operano professionisti dell'educazione che formano centinaia di ragazzi a quelle competenze tecniche di cui la società nella quale viviamo ha tanta necessità. In un clima sereno e accogliente, i ragazzi si sentono accettati e vivono in un ambiente nel quale sono protagonisti e nello stesso tempo fruitori di un sapere che li proietterà nel futuro, rendendoli cittadini consapevoli e ottimi professionisti.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	10
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Topografia e GPS	1
	Sistemi e automazione	1
	Impianti tecnici	1
	Laboratorio Webradio	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni)	7



multimediali) presenti nei  
laboratori

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

2

## Approfondimento

---

### Risorse strumentali

È ormai diffusa nel sistema scolastico e nel mondo produttivo, l'esigenza che il percorso formativo di uno studente non debba tradursi soltanto nell'acquisizione di conoscenze teoriche, bensì anche e soprattutto nel possesso di competenze che gli consentano, una volta terminato il ciclo di studi, di accedere autonomamente a nuove conoscenze e di maturare nuove professionalità.

Proprio in tale prospettiva, l'Istituto attribuisce ai laboratori la massima importanza, in modo che essi possano contribuire significativamente a far sviluppare nello studente un'attitudine sempre più attiva e operativa. Tali attività inoltre, consentono allo studente, di consolidare il proprio apprendimento attraverso l'esperienza diretta e personale. "Non è sufficiente sapere, ma occorre saper fare".

A tal fine, ciascuna sede dell'Istituto dispone di numerosi laboratori e di attrezzature didattiche che consentono di consolidare la formazione tecnica con particolare attenzione alla multimedialità, alla progettazione e alle nuove tecnologie.

### Laboratori – sede in via Danzi

#### 1. Laboratori multimediali/informatica

Nella sede di via Danzi sono presenti due laboratori di informatica, un laboratorio multimediale e un'aula



per lo sviluppo dell'IoT:

- Il laboratorio di informatica, situato al piano primo della struttura, consta di 23 postazioni Laptop dotate di sistema operativo Windows 10, del pacchetto Office e dei software più moderni per la programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa, per la programmazione procedurale e ad oggetti e per la programmazione web lato client e server. Sono presenti, inoltre, i software per lo sviluppo di applicazioni mobili per sistemi operativi Android e il software "Packet tracer" per la simulazione di reti di calcolatori. Il loro collegamento alla rete WIFI del plesso ne consente l'utilizzo in mobilità anche nel laboratorio di IoT. Il laboratorio di informatica situato al secondo piano è dotato di 22 postazioni fisse collegate alla rete LAN dell'istituto, dotate di sistema operativo Windows, del pacchetto Office e dei software più moderni per la programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa, di una LIM con software per una didattica interattiva e immersiva. L'approvazione dei progetti PON "FESR Laboratori innovativi" ha consentito di sostituire per intero le postazioni esistenti con dispositivi e software di ultima generazione. Ciò permette di realizzare esperienze di apprendimento innovative.
- Il laboratorio Multimediale è costituito da 15 postazioni di PC desktop collegati tramite LAN alla rete delle scuola; sono presenti una LIM e un impianto audio di alta qualità.
- Il Laboratorio per lo sviluppo dell'IoT è dotato di schede di prototipizzazione Arduino, di dispositivi Raspberry Pi e di una vasta selezione di sensori e motori. La finalità di questo laboratorio è quella di realizzare attività che possano sviluppare negli allievi competenze nell'innovativo settore dell'"Internet delle cose".

Il finanziamento dei progetti PON FESR "Laboratori innovativi" ha permesso l'acquisto di 6 lavagne



interattive multimediali, 20 pc e 20 laptop.

## 2. Laboratorio di Analisi Qualitativa e Chimica Organica

Organizzato in 36 piani di lavoro protetti da cappa di aspirazione e dotato di un vasto assortimento di reagenti, vetrerie e strumentazione (stufe asciugatrici, centrifughe, bilance analitiche, distillatori, biofermentatore, contacolonie, mantelli riscaldanti, ecc.) tramite cui è possibile realizzare:

- esercitazioni individuali e di gruppo riguardanti la caratterizzazione qualitativa e quantitativa di sostanze chimiche di uso quotidiano;
- l'estrazione di sostanze chimiche naturali e sintesi di sostanze chimiche di particolare interesse in campo alimentare, ambientale e industriale;
- analisi microbiologiche su matrici complesse (acque, alimenti, ecc.).

## 3. Laboratorio di Analisi Chimica e Chimica Strumentale

Organizzato in 26 piani di lavoro dotati di un vasto assortimento di reagenti, vetrerie e strumentazione (distillatore, stufa, mussola, bagno a sabbia, piastre, Trainer, strumenti di misura, ecc.), consentono di realizzare esercitazioni individuali e di gruppo riguardanti l'Analisi Chimica Ambientale, attraverso la caratterizzazione qualitativa e quantitativa con metodi chimici e strumentali di diversi campioni complessi (acqua, leghe, cementi, alimenti, ecc.)

## 4. Laboratorio di Elettrotecnica-Elettronica

Dotato di banco di alimentazione a tensione variabile, strumenti per la misura delle varie grandezze elettriche, componentistica elettronica, pannelli di amplificazione, di conversione e di oscillazione, consente di effettuare misure elettroniche e prove su circuiti elettronici utilizzando "digital-Lab".

## 5. Laboratorio di TPSE (Tecnologia e Progettazione di Sistemi elettrici ed Elettronici)



Il laboratorio, di recente ristrutturazione, è stato adeguato alle attuali tecnologie utilizzate nei processi produttivi, per offrire agli allievi la possibilità di costruire il proprio e competitivo bagaglio di competenze tecniche. Il laboratorio è attrezzato con una postazione per lo studio dell'automazione industriale nei processi produttivi con PLC di ultima generazione e dispone di una dotazione di sensori e trasduttori, di Field-bus, di interfaccia HML e di un sofisticato Robot antropomorfo a 5 gradi di libertà di tipo industriale. L'attrezzatura si completa con diversi pannelli con PLC per esercitazioni individuali e pannelli per esercitazioni di elettropneumatica.

## 6. Laboratorio di Sistemi e automazione

Il laboratorio per lo studio dei sistemi di controllo industriali offre agli allievi la possibilità di studiare le applicazioni PC-based nei sistemi di controllo. La dotazione di attrezzature comprende Personal Computer, LIM, componentistica per ARDUINO, RASPBERRY, generatori di funzione, multimetri, oscilloscopi, strumentazione interfacciabile al PC, stampante 3D, dispositivi USB e schede PCI con software specifici per lo sviluppo di applicazioni di Acquisizione Dati e controllo di sistemi fisici (temperatura, velocità).

Dall'anno scolastico 2023-24, nell'ambito delle azioni finanziate dal PNRR, il laboratorio è stato dotato di un pantografo a controllo numerico, di software specifici per l'interfacciamento di strumentazione per l'automatizzazione delle misure e di schede di sviluppo e Kit di sensori per applicazioni IOT

## 7 Laboratorio linguistico

Consta di 20 postazioni Laptop collegate in rete LAN tra loro, dotate di cuffie professionali, che consentono di effettuare l'attività di *listening/speaking*, nonché lo scambio di file multimediali tra il docente e gli studenti, grazie anche all'utilizzo di una rete didattica.

## Laboratori – sede in via Sicilia

### 1. Laboratori multimediali/Informatica

Le attività di laboratorio sono finalizzate al conseguimento, da parte degli studenti, dell'autonomia operativa e della capacità di sviluppare progetti.

I laboratori sono dotati di postazioni collegate in rete e con accesso ad internet per consentire agli alunni una conoscenza adeguata ai vari livelli scolastici dei sistemi informatici e per supportare le attività didattiche, non solo nel campo matematico, scientifico e tecnologico, ma anche in tutti gli altri ambiti



disciplinari. Stampanti, lavagna luminosa, plotter, lavagne interattive multimediali, scanner e videoproiettore con schermo completano la dotazione.

## 2. Laboratorio di Topografia e GPS

Nel laboratorio, utilizzando la strumentazione tradizionale e il sistema di rilevamento GPS, vengono svolte esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei metodi di: rilevamento di aree, calcolo delle distanze e misurazione degli angoli.

## 3. Laboratorio di Costruzioni e Impianti

Nel laboratorio vengono eseguite prove riguardanti i principali materiali usati nelle costruzioni (acciaio, calcestruzzo, laterizio), prove di carico su travi in acciaio e in legno, prove di rottura a compressione sul calcestruzzo e a trazione sulle barre d'acciaio impiegate nella realizzazione del cemento armato.

## 4. Laboratorio di Scienze Integrate (Chimica-Fisica-Scienze)

Le esercitazioni nel laboratorio di Chimica, attraverso l'utilizzo di semplici attrezzature, hanno l'obiettivo di evidenziare le relazioni esistenti tra le attività umane, la tecnologia e l'ambiente, facendo riferimento a processi naturali e industriali. Il lavoro sperimentale è finalizzato sia all'acquisizione di abilità proprie dell'attività chimica, sia alla realizzazione di esperimenti riferiti a situazioni problematiche.

Le esercitazioni nel laboratorio di Fisica rappresentano il momento di effettivo avvicinamento ai fenomeni reali, alle loro caratteristiche e complessità, durante il quale lo studente apprende l'arte della sperimentazione agendo in autonomia e utilizzando i concetti base della disciplina. Ulteriori obiettivi perseguiti sono l'uso consapevole degli strumenti e apparati di misura e l'analisi dei dati. Il laboratorio è fornito delle attrezzature di base per realizzare esperienze di meccanica, termologia, ottica, acustica ed elettromagnetismo.

Le esercitazioni in laboratorio di Scienze, attraverso la realizzazione di semplici esperienze,





l'utilizzo delle attrezzature disponibili (Tellurium, campioni minerali, rocce, microscopi, modelli del DNA, ecc.) e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche (Learning by doing, Cooperative learning, metodo dell'Inquiry), mirano a coinvolgere attivamente gli studenti, che osservando, formulando e verificando ipotesi, potranno acquisire, in modo efficace e concreto, il metodo scientifico sperimentale.

## 5. Laboratorio di Disegno

Vengono svolte attività di disegno tecnico, progettazione architettonica, impiantistica strutturale e infrastrutturale inerenti alle varie discipline (Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Disegno e Progettazione, etc.), sia in forma grafica tradizionale, sia mediante l'ausilio di supporti informatici e tecnologici (pc, plotter, stampanti 3D, etc).

## 6. Laboratorio di Impianti Tecnici

Il laboratorio è attrezzato per eseguire esperienze su impianti elettrici sia civili che di cantiere.

## 7. Laboratori di Tecnologia Meccanica

Consentono:

- la costruzione di pezzi meccanici semplici mediante macchine a controllo numerico (CNC) e torni da banco di tipo tradizionale, acquistati con il progetto PON FESR "Laboratori innovativi";
- l'esecuzione di alcune prove meccaniche e tecnologiche mediante l' utilizzo di durometro, rugosimetro e pendolo di Charpy e microscopio metallografico;
- l'esecuzione di esercitazioni utilizzando banchi di prova pneumatici, elettropneumatici, oleodinamici e apparecchio a ultrasuoni.

## 8 Laboratori Di Sistemi ed automazione

Consentono:

l'esecuzione di esercitazioni utilizzando banchi di prova pneumatici, elettropneumatici, oleodinamici e apparecchio a ultrasuoni.



## Laboratori – sede di Picerno

A seguito dell'approvazione dei progetti PON "FESR – Laboratori innovativi 1" e "FESR – Laboratori innovativi 2", sono stati allestiti e resi operativi dal corrente anno scolastico, i seguenti laboratori:

1. Laboratorio per l'Internet of Things (IoT);
2. Laboratorio di Sistemi e Reti;
3. Laboratorio di Informatica e TIC;
4. Laboratorio di Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica;
5. Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT);
6. Laboratorio Linguistico;
7. Laboratorio per l'inclusione;
8. Laboratorio di Chimica;
9. Laboratorio di Disegno/Fisica

Tutti i laboratori sono frequentati dagli alunni del primo biennio, del triennio di Telecomunicazione e del triennio di Informatica. I laboratori sono dotati di computer con Sistema Operativo Microsoft Windows, sono collegati in rete e sono multidisciplinari poiché ogni postazione studente e docente, è stata configurata per svolgere le lezioni laboratoriali di qualsiasi disciplina.

### 1. Laboratorio per l'Internet of Things (IoT)

Il laboratorio è stato realizzato per fornire un quadro di base sul paradigma dell'Internet of Things e sulle sue applicazioni. Durante le ore di laboratorio i ragazzi:

analizzano i vari dispositivi di prototipazione embedded: Arduino e Raspberry e affrontano nel dettaglio la programmazione delle board Arduino;



progettano e realizzano prototipi di oggetti stampati in 3D con stampanti di ultima generazione dotati di telecamera interna;

sperimentano la robotica mediante la costruzione di qualsiasi tipo di robot autonomo o controllato. I robot disponibili in laboratorio sono programmabili con linguaggi a blocchi tipo Scratch o Blockly, ma anche con linguaggi di programmazione professionali quali il linguaggio C. Durante le ore di laboratorio, gli studenti sviluppano il pensiero computazione e acquisiscono competenze relative ai paradigmi di programmazione a blocchi e procedurale.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 12 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 22 notebook 15.6" core I5;
- schermo Interattivo UHD 65" integrato con dispositivi di condivisione e piattaforma cloud;
- una stampante collegata alla postazione docente;
- una lavagna in ardesia;
- n. 6 Kit **Competition VEX IQ** di robotica composti da oltre 850 pezzi;
- n. 1 banco ergonomico per alunni disabili;
- software didattico per l'interazione e il controllo immediato da parte del docente sui computer degli studenti.

## 2. Laboratorio di Sistemi e Reti

Nel laboratorio di Sistemi e Reti, gli alunni:

- sperimentano l'automazione di edifici mediante la progettazione di ambienti basati sullo standard mondiale (open) KNX. Gli studenti hanno la possibilità di creare scenari domotici applicativi sia con il software di gestione installato sui PC, sia con i pannelli interattivi e dimostrativi;
- realizzano reti con piano di indirizzamento configurando switch e router.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 18 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;



- n. 1 Kit Cisco rigenerato CCNA LAB Starter;
- n. 2 moduli di domotica:
- n. 1 modulo di automazione tapparelle e clima;
- n. 1 modulo di automazione impianti elettrici luci e carichi elettrici in genere;
- n. 19 notebook 15.6" core I3;
- schermo 55" collegato alla postazione docente;
- una stampante collegata alla postazione docente

### 3. Laboratorio di Informatica e TIC

Durante le ore di laboratorio gli alunni, affiancati anche da un Insegnante Tecnico Pratico, consolidano le conoscenze teoriche e ne approfondiscono gli aspetti pratici. Il software (prevalentemente open source e freeware) è installato a seconda delle esigenze didattiche e della disciplina. Le attività laboratoriali mirano al conseguimento di competenze specifiche relative al mondo delle TIC e all'utilizzo dei pacchetti software di uso comune e di competenze trasversali quali il potenziamento dell'autonomia operativa; il problem-solving; la capacità di analisi; lo sviluppo del pensiero computazionale.

Nello specifico le attività tecnico-pratiche sono finalizzate:

- alla realizzazione di app per sistemi mobile (Android e iOS);
- allo sviluppo videogiochi mediante l'ambiente di programmazione gratuito Scratch, Cryengine;
- all'analisi, progettazione e realizzazione software multiplatforma, dai più semplici ai più completi. Sono dotati anche di interfaccia grafica, mediante i più moderni e popolari linguaggi di programmazione procedurali (linguaggio C e C++) e a oggetti (linguaggio Java);
- alla progettazione e realizzazione di database mediante i DBMS più utilizzati nel mondo del lavoro;
- alla progettazione e realizzazione di siti/applicazioni web sia di tipo statico che dinamico che si interfacciano ai database mediante il linguaggio SQL;
- allo sviluppo di applicazioni software in ambienti distribuiti di tipo client/server;
- alla gestione di processi, attraverso la cura di aspetti di progettazione e politiche di sicurezza.



Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 16 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 17 PC All in one touch 23.8" ;  
schermo Interattivo UHD 65" integrato con dispositivi di condivisione e piattaforma cloud
- n. 1 tastiera espansa colorata
- n. 1 trackball;
- n. 1 banco antropometrico per alunni disabili;
- una stampante multifunzione collegata alla postazione docente;
- una lavagna in ardesia;

## 4. Laboratorio di Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica

Il laboratorio è utilizzato principalmente per le lezioni di Telecomunicazioni, Scienze e Tecnologie Applicate e Sistemi e Reti. È provvisto di generatori di funzioni, oscilloscopi, alimentatori, multimetri e digital lab, per la simulazione, la realizzazione e il collaudo di circuiti elettronici e per fare esperienze nel campo dell'elettronica finalizzata alle telecomunicazioni. Il laboratorio è dotato anche di alimentatori e apparecchiature per la realizzazione di impianti civili e industriali e viene utilizzato per la realizzazione e il collaudo di circuiti elettrici.

## 5. Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

Il laboratorio è provvisto di pannelli didattici della ditta De Lorenzo grazie ai quali è possibile eseguire esperimenti nell'ambito delle telecomunicazioni. Nello specifico è possibile testare:

- la trasmissione di segnali attraverso l'etere per mezzo di antenne;
- la modulazione AM e FM dei segnali;



- la codifica PAM e PCM dei segnali per il sistema telefonico;
- il multiplexing e demultiplexing di segnali analogici;
- la trasmissione dei segnali su fibre ottiche;

Completano la dotazione strumentale apparecchiature quali:

- oscilloscopio;
- analizzatore di spettro;
- generatore di segnali;

Tali apparecchiature sono fondamentali per l'analisi critica dei risultati registrati durante le sperimentazioni.

## 6. Laboratorio Linguistico "LAb in Life"

Si tratta di un laboratorio mobile, attrezzato con:

- n. 1 notebook Dell 15.6" core I5 ;
- software innovativo di apprendimento con contenuti PLEXY CODE per studenti e docente;
- n. 17 dispositivi ibridi PC/TABLET EDU 11.6" ;
- n. 1 Access Point POE DUAL BAND;
- n. 18 cuffie stereo con microfono;
- n. 18 Schede audio USB HI-SPEED STEREO.

## 7. Laboratorio per l'inclusione

E' stato allestito un laboratorio interamente pensato per gli alunni con percorsi di studio differenziati. Il laboratorio è composto da 3 personal computer collegati in rete, sui quali sono stati installati software di utilizzo più comune e alcuni software specifici



## 8. Laboratorio di Chimica

Il laboratorio di chimica è usato, nelle classi del primo biennio, durante le ore di Scienze integrate (Chimica). È fornito della strumentazione essenziale per la realizzazione di esperimenti utili ad approfondire e consolidare le conoscenze teoriche.

## 9. Laboratorio di Disegno/Fisica

Il laboratorio è ubicato in un ampio locale adibito alle esercitazioni di disegno durante le ore di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. Esso contiene anche diversi kit per effettuare esperimenti di fisica, per cui può essere utilizzato anche durante le ore di Scienze integrate (Fisica) previste nel primo biennio.

## Biblioteca sede di Via Sicilia e di via danzi

Partendo dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva, i docenti dell'Istituto cercano di motivare gli alunni alla lettura, anche attraverso la digitalizzazione dei suoi strumenti. È perciò obiettivo della scuola interessare l'alunno creando anche una biblioteca di tipo digitale.

La scuola è dotata di due biblioteche fornite di volumi e riviste, in gran parte catalogati, sia a carattere specialistico che di cultura generale, di una stampante e di un touch screen interattivo.

L'archivio della biblioteca è consultabile sul sito web della scuola da parte di alunni e docenti. Durante l'anno scolastico, l'insegnante responsabile per sede ne garantisce l'apertura, secondo l'orario previsto nel Regolamento d'Istituto e i servizi base, quali la prenotazione, la consultazione, il prestito e la guida alla scelta. A partire dall'anno scolastico 2020/21, il patrimonio librario presente nell'istituto viene catalogato, in collaborazione con la rete delle biblioteche scolastiche lucane, utilizzando il software CLAVIS.

## Centro sportivo scolastico

Lo sport a scuola assume un ruolo importante per l'attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale, alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Pertanto l'Istituto offre la possibilità di praticare, in orario pomeridiano, attività sportive finalizzate alla partecipazione ai



Giochi Sportivi Studenteschi, tornei interni di calcetto, pallavolo e basket.

La scuola sigla collaborazioni e convenzioni, quali:

collaborazione con la società ASD ACCADEMIA SCACCHI DI POTENZA , convenzione con il CUS Potenza Rugby ASD afferente il Progetto *“Rugby a scuola”*, per favorire l'accoglienza e l'integrazione nel tessuto sociale di alunni che manifestano attitudini per le attività sportive; collaborazione con la società bocciolina *“La Potentina”* per consentire l'utilizzo della relativa struttura durante alcune ore di lezione curriculare di Scienze motorie e sportive. E' prevista la partecipazione di rappresentative studentesche ai giochi di atletica leggera, rugby, calcio a cinque, calcio a undici, pallavolo, scacchi, bocce, nuoto, tennis tavolo, basket. Al termine si terrà la festa finale dello sport.

Si organizzano viaggi istruttivo-sportivi presso località lucane della fascia ionica e a Roma per assistere alle partite di rugby della nazionale italiana.

## **LABORATORIO RADIO**

**Docenti e studenti dell'istituto animano dal 2018 una web radio ([www.radioitigeo.it](http://www.radioitigeo.it)) organizzata in rubriche e gestita da un comitato di redazione che lavora alla realizzazione di podcast e programmi live.**

**La web radio ha finalità prettamente didattiche e mira a consolidare le competenze di lettura, comprensione del testo, scrittura ed esposizione orale dei contenuti acquisiti. Essa è gestita dal punto di vista tecnico e redazionale da docenti e studenti e ha svolto un'importante funzione culturale e sociale , durante il periodo di chiusura totale delle attività dovuta all'emergenza sanitaria da COVID19.**

**E' allestito un laboratorio radio nella sede di via Sicilia.**





## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	42

### Approfondimento

---

#### I Dipartimenti

I docenti compongono i dipartimenti, organizzati in relazione all'indirizzo di studi.

Essi sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione. Come suggerito dalle Linee guida, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e lavorano per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Presidiano, inoltre la coerenza interna del curriculum, vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile.

I dipartimenti individuano i bisogni formativi e contribuiscono a definire i piani di formazione e di aggiornamento del personale, promuovono e sostengono la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

I dipartimenti in essere nel nostro istituto sono i seguenti:

Dipartimento di Materie Letterarie e ICR

Dipartimento Lingue straniere

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica

Dipartimento di Meccanica

Dipartimento di Costruzione, Ambiente e Territorio



Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni

Dipartimento di Scienze integrate: Fisica, Scienze della terra, Biologia, Geografia, Chimica

Dipartimento di Scienze Motorie

Dipartimento Giuridico-economico.

Dipartimento di Chimica (triennio)

Dall'anno scolastico 2020/21 in ottemperanza alla legge n.92 del 20/08/2019 è presente un gruppo di lavoro per la definizione degli obiettivi formativi formativi ed interdisciplinari inerenti l'insegnamento dell'educazione civica.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Introduzione

Durante il triennio 2022-2025, l'Istituto percorrerà due strade: da una parte consoliderà alcuni importanti traguardi raggiunti nel triennio precedente e riguardanti l'area organizzativo-didattica; dall'altra lavorerà, nell'ottica della continuità, alla costruzione di un ambiente di apprendimento sempre più rispondente alle esigenze degli studenti, anche alla luce degli importanti cambiamenti vissuti a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.

Di seguito, i principali assi di intervento individuati in seno al Collegio dei Docenti.

### Risultati nelle Prove standardizzate nazionali.

La prima importante sfida riguarderà il consolidamento dei risultati raggiunti **nell'area delle prove standardizzate nazionali** e, in generale, **dell'autovalutazione d'istituto**. Nel triennio che sta per concludersi, il Collegio dei Docenti ha lavorato alacremente alla costruzione di un percorso che rendesse gli esiti delle prove INVALSI la cartina di Tornasole dell'azione progettuale di tutti i Dipartimenti, specchio attraverso cui verificare l'efficacia delle scelte metodologiche effettuate. Tale considerazione parte dalla consapevolezza che la corretta comprensione della complessità testuale e l'utilizzo della logica matematica sono punti di partenza imprescindibili di ogni apprendimento che voglia essere significativo e durevole. L'istituto proseguirà, pertanto, nella costruzione di un curriculum sempre più improntato alla condivisione di metodologie e buone pratiche all'*interno* e *tra* i Dipartimenti, al fine di rendere la competenza testuale e logico-matematica, traguardo condiviso.

### Interdisciplinarietà e percorsi di Educazione civica

Attraverso la progettazione di Unità di apprendimento riguardanti l'insegnamento di Educazione civica e attività di sperimentazione condotti nel triennio in via di conclusione, il Collegio dei Docenti ha avuto modo di sperimentare le importanti occasioni di arricchimento formativo derivanti dall'approccio interdisciplinare. Un approccio che, sebbene sperimentato sin dalle prime classi soprattutto nell'area delle Scienze Integrate, si irrobustisce nel secondo biennio e durante il quinto anno, quando incontra la pratica educativa della *Didattica per Progetti*. E' pertanto intenzione del Collegio proseguire su questa strada, destinando il biennio iniziale alla costruzione di quella necessaria "cassetta degli attrezzi" che



costituirà, nel triennio conclusivo, il necessario bagaglio formativo cui far riferimento per un approccio problematico e interdisciplinare.

### **Potenziamento linguistico e Internazionalizzazione**

L'Istituto ha intrapreso da tre anni, ed intende implementare ulteriormente nel prossimo triennio, un importante percorso di potenziamento linguistico e di internazionalizzazione attraverso:

- 1) azioni formative dirette agli studenti, al personale ATA, ai docenti, finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- 2) allargamento della rete di partenariato con istituzioni scolastiche europee volte al confronto e allo scambio di buone pratiche metodologiche educative e formative
- 3) partecipazione ai progetti e alle mobilità internazionali "Erasmus", occasioni di crescita culturale, linguistica, educativa e di conoscenza dei Paesi e delle Istituzioni europee.

Le azioni di potenziamento linguistico rivolte ai docenti intendono favorire, nel prossimo triennio, l'istituzione, nelle classi quinte, di corsi in lingua nelle discipline di indirizzo, secondo la metodologia CLIL.

### **Pratica laboratoriale**

La rete dei laboratori tecnico-pratici delle discipline di indirizzo è oggetto di quotidiana cura da parte dei responsabili tecnici e, grazie ad un'importante azione di investimento di risorse ministeriali ed europee, destinataria di una continua opera di innovazione e di potenziamento strumentale. Molti laboratori si sono arricchiti di strumentazione nuova e all'avanguardia (laboratori di Meccanica, di Informatica, di Inglese). Contestualmente, continua è l'opera di aggiornamento dei docenti all'uso dei nuovi strumenti e dei relativi software (corso di aggiornamento di "Sistemi e Reti", organizzato dall'Istituto).

Strategica sarà, nel prossimo triennio, la convergenza del Piano di formazione degli insegnanti e del programma di potenziamento strumentale tecnico scientifico.

Si procederà, inoltre, su una strada già intrapresa, ovvero l'adesione a progetti PON che abbiano come fine la realizzazione di attività tecnico pratiche in laboratorio, svolte in orario extra-curricolare ma attinenti agli specifici obiettivi formativi dei singoli indirizzi dell'Istituto.

### **PCTO**



L'Istituto ha tessuto negli ultimi anni, grazie alla grande attenzione posta nell'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, una fittissima rete di collaborazioni con aziende del territorio finalizzata a rendere le esperienze di PCTO reali e imprescindibili occasioni formative e, per gli studenti che lo desiderano, punto di partenza per la costruzione del proprio futuro lavorativo. Nel prossimo triennio, grazie anche alla crescente collaborazione con le Istituzioni del territorio, la scuola intende rafforzare tale rete di collaborazione, **intercettando soprattutto le occasioni di collaborazione con le aziende site nella zona industriale e commerciale di Tito Scalo e, in generale, nelle aree di provenienza degli studenti. L'intenzione è di lavorare non solo all'assolvimento del mero obbligo di Legge relativo allo svolgimento delle esperienze di PCTO ma di costruire, con le aziende e gli Enti di Ricerca interessati, un curriculum integrato e innovativo, in linea con i nuovi orizzonti professionali disegnati dal PNRR.**

E' inoltre attiva la collaborazione con professionisti nel settore dell'Orientamento e delle nuove professioni, al fine di lavorare, insieme agli studenti, alla costruzione del proprio futuro professionale.

#### **Rapporti con l'Università e attività per la valorizzazione delle Eccellenze.**

L'Istituto mantiene alta l'attenzione nei confronti degli studenti particolarmente motivati e dotati, offrendo loro la possibilità di sperimentare percorsi formativi in collaborazione con l'Università, le associazioni, gli enti di ricerca.

Nel dettaglio, nel prossimo triennio si consolideranno le relazioni esistenti con l'Unibas, soprattutto attraverso i Progetti relativi al Liceo Matematico e al PLS.

Occasioni importanti di crescita culturale sono e saranno, inoltre, alcuni consolidati progetti riguardanti la lettura di testi di argomento tecnico-scientifico e il *debate*.

#### **Rapporti con il territorio, con le Istituzioni scolastiche, con gli Enti di Ricerca.**

L'Istituto si relaziona con Enti, Istituzioni scolastiche, associazioni del territorio, ampliando quotidianamente una rete di collaborazione già solida ed efficiente, fatta di reciproco scambio e arricchimento.

La webradio d'Istituto è solo uno degli strumenti utilizzati a tal fine. Essa lavorerà, anche nel prossimo triennio, su un doppio fronte: implementare le competenze logico-critiche e comunicative degli studenti e rafforzare la rete di relazioni con il territorio, ponendosi come strumento al servizio della Comunità.



E', inoltre, in via di attuazione un'importante attività di confronto e di collaborazione con il CNR-IMAA situato nell'Area Industriale di Tito Scalo, Potenza. Essa riguarderà le classi quinte dell'istituto e sarà finalizzata a costruire negli studenti nuove competenze digitali utili a supportare la transizione digitale. IL tutto per formare nuove figure professionali fortemente richieste dal mercato.

### **Benessere dello studente e costruzione di buone relazioni all'interno della Comunità scolastica**

Gli ultimi anni hanno messo a dura prova la tenuta psico-fisica dell'intera comunità scolastica. L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid 19 ha stravolto ritmi e consuetudini del vivere insieme, alterando relazioni e modificando schemi comunicativi consolidati.

Al fine di aiutare gli studenti più fragili, i docenti e tutto il personale scolastico a ristabilire una corretta comunicazione con se stessi e con gli altri, base di ogni relazione sana e proficua, la scuola ha istituito uno sportello di ascolto, animato da psicologi professionisti. E' nelle intenzioni del Collegio dei Docenti ampliare nel prossimo triennio la durata delle attività dello sportello, al fine di far diventare le azioni di supporto strutturali e non occasionali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

#### Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

#### Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

#### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti anche utilizzando i fondi del PNRR 1.4 dispersione . Migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche, con l'ausilio delle attrezzature da acquistare grazie ai fondi LABS e CLASSROOM del PNRR.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).



## Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

## Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nel primo biennio.

### Traguardo

Avvicinare gli esiti degli studenti alla media nazionale di riferimento

### Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

### Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

### Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nel primo biennio.

### Traguardo





Avvicinare gli esiti degli studenti alla media nazionale di riferimento

### Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

### Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

### Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

### Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

### Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

### Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Verso l'INVALSI e non solo**

---

Il percorso intende avviare nei dipartimenti interessati, azioni di co-progettazione, al fine di condividere metodi, strumenti, strategie di azione, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stesura di una programmazione condivisa relativamente a ITALIANO; MATEMATICA E INGLESE.

---

---

Progettazione ed utilizzo di strumenti per il monitoraggio e per la verifica della suddetta progettazione condivisa.

---

#### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare azioni progettuali in collaborazione con enti, associazioni, reti scolastiche



che abbiano come fine la promozione della lettura e di consolidamento delle competenze logico matematiche e linguistiche.

## Attività prevista nel percorso: Dentro i dipartimenti.

Descrizione dell'attività	Letture e studio dei QDR al fine di approfondire le aree di intervento sondate da INVALSI. Produzione da parte dei dipartimenti di prove relative a Italiano e Matematica per le classi prime e quarte da somministrare durante il mese di maggio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Gioia Franca
Risultati attesi	Utilizzo dei materiali prodotti nel relativo dipartimento per la stesura della programmazione disciplinare Elaborazione di prove comuni nelle classi prime e quarte e di griglie di valutazione sul modello INVALSI. Somministrazione a fine anno delle prove Valutazione efficacia delle prove

## Attività prevista nel percorso: Dentro i testi.

Descrizione dell'attività	Letture di articoli divulgativi specifici per indirizzo ancorati alle programmazioni disciplinari o alle UDA di Educazione Civica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Raffaele Scelzo
Risultati attesi	Individuazione di testi e creazione di una raccolta di testi da inserire nelle prove comuni della classe quarta

Attività prevista nel percorso: Per una didattica innovativa e condivisa

Descrizione dell'attività	Presentazione dei risultati al Collegio dei Docenti delle prove comuni svolte all'inizio dell'a.s. e valutazione dell'efficacia e delle criticità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere e prof.ssa Maria Ripullone
Risultati attesi	Analisi dei risultati Rimodulazione delle attività Arricchimento dell'area didattica del sito della scuola con materiali prodotti e ministeriali Comparazione dei risultati Condivisione e diffusione dei risultati

## ● Percorso n° 2: Verso il successo formativo

Il percorso è finalizzato a migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, riducendo contestualmente il numero dei promossi con debito.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione dei corsi di recupero nel primo biennio relativi alle competenze di base.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative

---

Attività prevista nel percorso: Corso di recupero delle abilità di base

---

Descrizione dell'attività	Organizzazione dei corsi di recupero finanziati dai fondi PNRR in matematica, italiano, lingua inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof.ssa Marco Cuccarese



Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità di base e riduzione del numero dei non ammessi e dei giudizi sospesi

Attività prevista nel percorso: Attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa con metodologia laboratoriale, finalizzati a coinvolgere gli studenti scarsamente motivati

Descrizione dell'attività

Utilizzo nella didattica quotidiana degli strumenti e degli ambienti innovativi realizzati con i fondi PNRR.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Maria Ripullone

Risultati attesi

Realizzazione di un questionario da somministrare ai docenti relativo all'utilizzo dei nuovi ambienti realizzati e rilevazione dell'efficacia didattica in termini di gradimento

Attività prevista nel percorso: A scuola con piacere

Descrizione dell'attività

Realizzazione di azioni che coniughino motivazione e orientamento al proprio progetto di vita. Supporto da parte dei docenti alla scoperta delle passioni e delle aree di interesse degli studenti al fine di raggiungere competenze trasversali





	spendibili anche in contesti extra- scolastici e professionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Maria Emila Cavaliere
Risultati attesi	Creare tempi e spazi innovativi di apprendimento che possano coinvolgere, motivare e includere gli studenti più fragili e a rischio dispersione attraverso: 1.Incontri di gruppo e individuali con i tutor orientatori 2. Realizzazione di un prodotto denominato capolavoro che evidenzi le attitudini degli studenti 2.Collaborazione alla realizzazione di contenuti e partecipazione alla regia tecnica della web radio di istituto 3. Realizzazione di prototipi e prodotti che evidenzino le competenze raggiunte alla fine del percorso didattico (specialmente nelle discipline di indirizzo)

## ● **Percorso n° 3: Verso una nuova forma-azione**

Il percorso mira ad intercettare le esigenze formative dei docenti in campo metodologico, didattico, relazionale, al fine di pianificare interventi adatti a soddisfare tali esigenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e organizzazione dei relativi corsi di



formazione/aggiornamento

## Attività prevista nel percorso: LA VOCE DEI DOCENTI

Descrizione dell'attività	Conoscere le esigenze formative dei docenti in campo metodologico, didattico e relazionale sulla base di rilevazioni da effettuare nei diversi dipartimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Anna Lagrotta
Risultati attesi	Organizzazione di corsi di formazione rispondenti ai bisogni manifestati dai docenti: Miglioramento delle conoscenze e competenze in relazione all'uso di ambienti e strumenti innovativi di apprendimento disponibili grazie ai finanziamenti PNRR Implementazione delle conoscenze su metodologie e strumenti per studenti con disturbi specifici di apprendimento Miglioramento delle competenze in ambito tecnico-scientifico e informatico

## Attività prevista nel percorso: VERSO L'EUROPA

Descrizione dell'attività	Potenziare il cammino della scuola verso la cultura europea e i processi di internazionalizzazione da attuare attraverso le numerose mobilità Erasmus e training formativi che puntino alla ricerca didattico-educativa
---------------------------	---



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2024

Responsabile

Franca Gioia

Risultati attesi

Allargamento della rete di partenariato con istituzioni scolastiche europee volte al confronto e allo scambio di buone pratiche Partecipazione a progetti e mobilità Erasmus + Azioni formative dirette a studenti per l'acquisizione della certificazione in lingua inglese Introduzione nelle classi quinte dello studio di alcune discipline di indirizzo secondo la metodologia CLIL Corsi di potenziamento delle lingua inglese per docenti e personale ATA



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto vive l'innovazione come sua carta identitaria. Ciò essenzialmente perché gli indirizzi di studio che lo caratterizzano sono quotidianamente investiti da cambiamenti procedurali, tecnici, tecnologici e strumentali. A tale realtà costantemente in cambiamento non può che corrispondere una grande flessibilità organizzativa e una forte propensione all'aggiornamento di tutto il personale della scuola.

Flessibilità e aggiornamento caratterizzano altresì la pura attività didattica che si arricchisce continuamente grazie a nuovi strumenti, tecniche, metodologie adottate.

Le attività legate al "Service learning", l'animazione della web radio, le molteplici attività laboratoriali che i diversi indirizzi portano avanti e che si concretizzano in azioni di sperimentazione didattica, di concerto con le più innovative realtà imprenditoriali, la partecipazione ai progetti "Erasmus" per docenti e studenti, mirano a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e, insieme, portatore di innovazione nel proprio nucleo familiare e nel contesto sociale in cui è inserito.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende incrementare le attività legate al "Service learning", approccio didattico innovativo che mira a realizzare azioni di intervento sociale, utilizzando gli apprendimenti maturati a scuola.

Dall'anno scolastico 2018 l'istituto ha adottato l'idea innovativa della Radio d'istituto, RADIO



ITIGEO, innovativo strumento di comunicazione e redazione testi , fucina sperimentale per gli studenti.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le principali aree di innovazione riguardano le seguenti attività dell'istituto:

- Radio ITIGEO: attività di animazione della web radio d'istituto, con servizi giornalistici e attività di approfondimento da pubblicare sul sito [www.radioitigeo.it](http://www.radioitigeo.it)
- Uso dei "Laboratori linguistici mobili" di nuova acquisizione, al fine di migliorare l'apprendimento della lingua inglese;
- Ampliamento delle attività legate al progetto europeo "Erasmus", al fine di consentire lo sviluppo dell'identità europea, migliorare le pratiche di socializzazione tra docenti e studenti delle varie realtà europee, favorire l'apprendimento delle lingue;
- Utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende incrementare progressivamente la già fitta rete di collaborazioni e convenzioni che la caratterizzano.

Nello specifico, forti caratteri innovativi presentano le seguenti collaborazioni già formalizzate e operative nell'istituto:

- Convenzione con L'Università degli Studi della Basilicata, per lo svolgimento delle attività del Piano Lauree scientifiche;
- Rete "Service learning Mediterraneo", di cui la scuola è capofila per la Basilicata, tesa a



diffondere tra le scuole della provincia, l'approccio didattico del "Service learning"

- Rete "Crisalide", istituita con il Liceo classico "Quinto Orazio Flacco", il Liceo scientifico "Galileo Galilei", con l'I.I.S. "Da Vinci-Nitti" di Potenza, finalizzata ad espletare tutte le attività del progetto "I volti del '900", riguardante l'approfondimento di figure emblematiche del nostro tempo;
- Rete "Polo delle biblioteche scolastiche lucane", con scuola capofila l'istituto comprensivo di Bella, finalizzata a promuovere le attività di lettura;
- Rete "Miglioramento in prospettiva", istituita con istituti di istruzione secondari di secondo grado della provincia e finalizzata ad incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- Convenzioni con aziende e associazioni del territorio, per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innoviamo la scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In ottemperanza a quanto raccomandato dal documento PIANO SCUOLA 4.0 e convinti, al contempo, della necessità di adottare nell'Istituto forme di insegnamento lontane dai vetusti canoni della lezione frontale, si è operato nella redazione del progetto "Innoviamo la scuola" con vivo interesse ed entusiasmo, accogliendo a pieno le indicazioni proposte e nella ferma convinzione che i tempi siano ormai maturi per praticare scelte didattico/organizzative in linea con le necessità di studenti inclini a fruire di fonti di informazione e di stimoli culturali diversi da quelli offerti dalla Scuola. La voce dei ragazzi conferma il ruolo fondamentale "dello spazio nel processo di formazione" e, di conseguenza, particolare attenzione è stata posta nella scelta degli ambienti di apprendimento che, pur rispettando numericamente il valore target assegnato, presenta una diversificazione in ben sei tipologie, opportunamente replicate in base ai plessi che li accoglieranno e alla vocazione professionale degli indirizzi di studio allocati nei plessi stessi. In generale, ogni ambiente può contare di ottenere una discreta dotazione digitale in quanto, fortunatamente, tutte le aule dell'istituto sono già dotate di digital board, alcune delle quali servite anche da mini pc. Esiste in istituto, anche per la presenza di indirizzi di studio quali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Informatica e Telecomunicazioni, una discreta dotazione di notebook che non può che dimostrarsi valore aggiunto nel contribuire a una configurazione degli ambienti il più possibile ricca di tecnologia e fruibile con cadenza più ravvicinata dalla pur vasta platea di studenti. Da quanto appena espresso si intuisce che la soluzione alla quale si è fatto ricorso è quella di tipo ibrido in cui l'ecosistema di apprendimento, nelle sue varie componenti, sarà declinato puntando a una certa specializzazione tra le aule di tipo umanistico-creative, quelle tipicamente dedicate alle STEM e quelle la cui destinazione punterà più sulle attività di coding. In tale ottica, quindi, dotazioni digitali, arredi e finalità didattiche sono state individuate assecondando la natura tipica dell'ambiente previsto, con l'obiettivo principe di realizzare spazi che siano ambienti fisici e digitali di apprendimento estremamente in accordo con le pedagogie innovative e gli obiettivi previsti dal framework DigiComp 2.2. Con tale progettazione si intende promuovere l'apprendimento attivo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo, al contempo, dinamiche di collaborazione e approcci ancora più inclusivi per superare residui gap di svantaggio in termini di BES, pari opportunità o divario di genere. Fin da subito il gruppo di progetto si è trovato concorde su tutte le misure previste; si annoverano tra queste, azioni di accompagnamento alla fruizione efficace ed efficiente dei nuovi ambienti di apprendimento promosse dall'animatore digitale e dal team digitale accogliendo istanze presentate dai coordinatori dei vari dipartimenti disciplinari.

## Importo del finanziamento

€ 190.632,97

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0





## ● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio per lo studio della robotica, dell'elettronica e dell'informatica che superi il modello tradizionale di spazio di apprendimento, proponendo un ambiente innovativo centrato sulle studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia. L'obiettivo è quello di costruire percorsi didattici innovativi, adeguati alle profonde trasformazioni in atto nella società e in linea con le nuove competenze e abilità richieste ai giovani di oggi: non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità, alla flessibilità, ed alla collaborazione. Il Laboratorio permetterà di ampliare l'offerta formativa della scuola con percorsi di apprendimento professionalizzanti per lo sviluppo delle competenze tecniche più richieste da Industria 4.0, nei settori all'avanguardia e ad alto contenuto. Il criterio per la scelta della tipologia di laboratorio è quello di avere a disposizione tecnologia hardware e software di tipo industriale, appartenente alla gamma standard utilizzata negli impianti produttivi. L'obiettivo è far conseguire a studenti e studentesse un riconoscimento qualificato per accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti nel mondo del lavoro o per accedere a percorsi formativi avanzati e dell'istruzione terziaria in un settore in fortissimo sviluppo. Il laboratorio sarà incentrato sulla dotazione di celle robotiche industriali carrellate – a favore di una gestione flessibile degli spazi – e di licenze d'uso di software di simulazione.

### **Importo del finanziamento**

€ 164.644,23



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: STEM R - EVOLUTION: prepariamoci al futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto, caratterizzato da 5 indirizzi: chimica, costruzioni-ambiente e territorio, elettronica, informatica e meccanica, ha già intrapreso diverse attività STEM anche finalizzate ai Progetti Erasmus+. Alcuni docenti, formatisi all'insegnamento delle STEM attraverso il progetto ESERO dell'ASI e la piattaforma europea Schoolnet Academy, hanno sperimentato l'efficacia di tali esperienze su gruppi di studentesse e di studenti, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e laboratoriali. Al fine di rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della nostra scuola, con l'adesione a questo progetto si intende aumentare la dotazione di base degli strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie tecnico-scientifiche. La strumentazione scelta è incentrata su dispositivi digitali, come strumenti per il coding, dispositivi per il making e la programmazione, robot didattici, strumenti per l'osservazione scientifica anche in realtà aumentata, fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e per sviluppare capacità di problem-solving e di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensiero critico, indispensabili per i cittadini del futuro. Le risorse innovative acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in matematica, scienze integrate e tecnologia, anche attraverso metodologie didattiche incentrate sull'approccio "hands-on" e del cooperative learning che permetteranno di migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere, già promossa nell'istituto. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scegliendo setting didattici modulari, flessibili e collaborativi, per un utilizzo agevole all'interno dei diversi spazi dell'istituto.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

26/07/2023

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Una grande opportunità

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



## Descrizione del progetto

Il progetto mira a combattere il fenomeno della dispersione scolastica all'interno dell'IIS "Einstein-De Lorenzo", una scuola grande, dall'offerta formativa ricca e variegata, cresciuta moltissimo negli ultimi anni. Esso prevede azioni mirate di : --prevenzione (attraverso l'orientamento iniziale degli studenti e il ri-orientamento in itinere); -intervento (attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze di base effettuati attraverso la costituzione di piccoli gruppi e la stesura di piani di apprendimento individualizzati). Tali azioni riguarderanno soprattutto il primo biennio di studio e le discipline dell'area linguistica(italiano e inglese) e scientifica (matematica, fisica e chimica). Dall'analisi dei risultati scolastici, infatti, gli studenti più fragili incontrano numerose difficoltà soprattutto nelle aree sopra indicate, il cui apprendimento efficace è fondamentale per il successo scolastico. Un'altra azione importante riguarderà la realizzazione di laboratori co-curriculari che saranno rivolti prevalentemente agli studenti delle classi terze, miranti da una parte a rafforzare le competenze di base utili per affrontare le discipline dell'area di indirizzo e dall'altra a realizzare un più efficace orientamento o ri-orientamento. Il progetto, inoltre, mirerà a consolidare l'alleanza formativa con le famiglie, base solida per realizzare interventi formativi di successo.

## Importo del finanziamento

€ 133.202,67

### Data inizio prevista

01/09/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	161.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'istituto intende utilizzare i fondi assegnati dal PNRR al fine di:

- 1) Formare e aggiornare i docenti sulle Competenze europee, sulle progettazioni per UDA, sulle competenze relazionali e sulla gestione dei conflitti, sulle principali innovazioni metodologiche e didattiche, sulle innovazioni tecnico-scientifiche, sulla dispersione scolastica e sull'orientamento;
- 2) Intervenire per il recupero delle competenze di base degli studenti, duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria post Covid
- 3) Lavorare alla creazione di un clima positivo e propositivo tra i docenti, anche attraverso iniziative culturali di crescita del gruppo;
- 4) Aprire la scuola al territorio, in particolar modo le sue biblioteche e la sua webradio;
- 5) Creare ambienti di apprendimento sempre più caratterizzati da una metodologia laboratoriale e pratica;
- 6) Creare "ponti" verso gli Istituti comprensivi, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento destinati ai docenti e attività laboratoriali destinate agli studenti;
- 7) Adeguare i laboratori delle discipline delle aree di indirizzo ai nuovi orizzonti dell'industria 4.0;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 8) Incrementare le attività interdisciplinari soprattutto nel triennio conclusivo
- 9) Lavorare sulla dispersione scolastica attraverso attività fortemente aggregative e motivanti per gli studenti
- 10) Potenziare i collegamenti con le aziende del territorio al fine di incrementare l'occupabilità degli studenti in uscita.



## Aspetti generali

L'I.I.S Einstein De Lorenzo, attraverso la sua offerta formativa, mira a formare persone con competenze tecniche in linea con i vari indirizzi di studio. Nello specifico l'indirizzo "Meccanica mecatronica ed Energia" consente l'acquisizione di competenze nel campo della scelta, trattamento e lavorazione dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, della progettazione, costruzione e collaudo di dispositivi, della gestione di semplici impianti industriali. L'indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" permette di sviluppare competenze nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti e sistemi di automazione. L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" punta invece alla definizione di competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dei dati, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione, nonché competenze nell'ambito della progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici e gestione della sicurezza e protezione delle informazioni.

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" prevede la formazione di tecnici con competenze nel settore delle analisi strumentali chimico-biologiche, dei processi di produzione in ambito chimico, biologico, merceologico, farmaceutico, cosmetico e con competenze nel campo della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha come obiettivo la formazione di figure professionali con competenze grafiche e progettuali nel settore edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella stima di terreni e fabbricati, nelle operazioni catastali. Esso si articola anche nel percorso serale per permettere agli adulti di portare a compimento o di intraprendere un percorso di formazione tecnica che si conclude il conseguimento di un diploma con validità legale su tutto il territorio dell'Unione Europea.

Dall'anno scolastico 2023/24 presso le sedi di Picerno e Potenza (Via Danzi) saranno attivati l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" e l'indirizzo "Biotecnologie Sanitarie" come articolazione dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie. Il primo mira a far acquisire conoscenze e competenze nell'ambito dei processi produttivi del settore grafico dell'editoria a stampa e multimediale, e dei servizi collegati. Tale indirizzo integra competenze specifiche nel campo della





comunicazione interpersonale e di massa, con riferimento all'uso delle tecnologie digitali. L'indirizzo Biotecnologie Sanitarie approfondisce competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici nonché all'uso delle principali tecnologie e sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

A latere dei percorsi disciplinari che sono parte integrante dell'offerta formativa e specifici dei diversi indirizzi in cui essa si articola l'Istituto, promuove numerose e variegata attività di ampliamento della stessa rivolte agli studenti più meritevoli, interessati ad approfondire e implementare conoscenze e competenze o a trascorrere del tempo utile a scuola come spazio dove costruire proficue relazioni sociali che possano contribuire ad accrescere il senso di autostima e a contrastare la dispersione scolastiche. L'ampio spettro delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, rinnovate e /o riproposte di anno in anno nel quadro del piano triennale 2022-25, riguardanti sia l'ambito umanistico sia quello tecnico-scientifico, in ottemperanza alla natura tecnica della scuola, avranno una particolare attenzione agli aspetti pratici e laboratoriali e saranno in grado di mettere in relazione la scuola con il territorio nell'ottica di una sempre maggiore sinergia con le istanze e i bisogni del contesto anche in vista della futura spendibilità delle competenze acquisite dagli studenti nel mondo del lavoro. Infine, considerando la dimensione europea in cui viviamo e in cui anche la realtà-scuola si inserisce, tra le attività programmate, largo spazio sarà dedicato ai progetti Erasmus che non solo hanno il pregio di potenziare le abilità linguistiche in inglese ma anche di ampliare le conoscenze degli studenti rispetto a specifici argomenti di studio.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA	PZTL022011
I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA	PZTL02251A

#### Indirizzo di studio

---

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA

PZTF02202T

I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO

PZTF02203V

Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.



- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

## ● AUTOMAZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale





in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per



effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
  - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
  - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
  - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
  - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● TELECOMUNICAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.





## Approfondimento

---

### PRIMO BIENNIO COMUNE

Il biennio ha la funzione di consolidare, riorganizzare, accrescere le conoscenze e le competenze acquisite nel ciclo di base (5+3) e di sostenere e incoraggiare le attitudini personali. Le materie oggetto di studio del biennio e il loro percorso formativo consentono infatti all'allievo di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini al fine di orientarsi con sicurezza nella scelta dell'indirizzo successivo e al raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento dei saperi disciplinari e delle competenze di base che, ai sensi del D.M. n. 139/2007, sono da conseguire a conclusione dei dieci anni di istruzione obbligatoria (così come previsto per ciascun asse: dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-tecnologico, Storico-sociale).

### METODO DI STUDIO

La prima parte dell'attività didattica sarà finalizzata a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio in quanto gli allievi che si iscrivono al nostro Istituto ne sono, in prevalenza, carenti. Infatti, negli ultimi anni si è osservato che alcuni allievi presentano, in ingresso, scarsa attitudine all'ascolto, difficoltà nella lettura, nella comprensione e produzione di un testo, limitate abilità nel calcolo, carenze in geometria elementare, capacità di analisi e sintesi poco sviluppate mancanza di abitudine alla rielaborazione personale e allo studio. Per affrontare tali problematiche, prevenendo il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, l'Istituto organizza corsi propedeutici sopra



indicati.



## **Insegnamenti e quadri orario**

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'educazione civica è di 33



## Curricolo di Istituto

### I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Col curricolo d'Istituto e in accordo con quanto specificato negli altri documenti della scuola, la nostra istituzione delinea gli obiettivi di carattere formativo ed educativo che intende perseguire nonché le metodologie, gli strumenti e tutto ciò che è possibile mettere in campo per il raggiungimento degli stessi. L'Istituto ha come priorità fondamentale il protagonismo dello studente attraverso la sua formazione come persona ed individuo nella società; "menti d'opera" capaci di nutrirsi di stimoli culturali e sociali. Non basta pensare all'alunno come un mero contenitore di informazioni, bensì come soggetto pensante volto ad acquisire un patrimonio di conoscenze e capacità atto a collocarlo in una società che richiede ogni giorno di più lo sviluppo di un particolare senso critico che sappia orientare il pensiero funzionale nel novero della giungla informativa di cui siamo protagonisti. Bisogna migliorare e potenziare l'intelligenza sintetica, l'intelligenza etica, l'intelligenza rispettosa e l'intelligenza creativa, che ci permette di trovare soluzioni ai problemi cercando strade non convenzionali e omologate. Bisogna "educare alla serendipità, arte di trasformare dettagli apparentemente insignificanti in indizi che consentono di ricostruire tutta una storia" ma anche "capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, specialmente in campo scientifico, mentre si sta cercando altro". Ovviamente l'istituzione collocata in un territorio prestabilito ed in un contesto storico preciso ha necessità di leggere la realtà per poterla decodificare tramite la cultura. I docenti non saranno solo dei trasmettitori di conoscenze ma dei ponti, dei tramiti in base ai quali gli alunni potranno percorrere strade diverse ma sempre civilmente perseguibili. La progettazione educativa fa riferimento innanzitutto al patrimonio valoriale della nostra Costituzione, faro imprescindibile di azione. Essa, inoltre, si riferisce alle Indicazioni nazionali, ai Regolamenti e alle Linee guida degli Istituti tecnici. La nostra scuola si pone come ambiente educativo in cui la crescita dell'Uomo e del Cittadino sia garantita in un contesto laboratoriale e di esperienza. Perché ciò si concretizzi,



essa tenta di superare quotidianamente concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. Perché si formino “menti d’opera” gli aspetti tecnici, anima del sapere scientifico, guidano l’azione delle diverse discipline, al fine di realizzare quella unitarietà dei saperi così importante per una comprensione profonda e non frammentaria ed episodica. A tal fine si tenta di superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale, creando nuovi ponti tra scuola, società e impresa. Ciò per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l’intero corso della vita. Questo si traduce, nella pratica quotidiana, oltre che nella consolidata attività didattica disciplinare, nella scelta, quando ritenuto opportuno, di lavorare per progetti, anche al fine di realizzare concretamente sia quell’osmosi produttiva con le istanze del territorio (che tanto chiede alla scuola) sia con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000, riguardanti la costruzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale. Se è vero, infatti, che l’orizzonte formativo e professionale dei nostri studenti si è allargato e loro campo d’azione non è più l’Italia ma il mondo intero, occorre prepararli ad affrontare il cambiamento, incentivando l’attitudine all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Per tale ragione, spesso nella scuola si lavora a classi aperte, per gruppi mobili e orientati ad un obiettivo. La classe rimane uno strumento prezioso e imprescindibile ma essa non viene vissuta come un limite all’organizzazione di attività trasversali e collaborative. Ciò accade nella pratica didattica quotidiana ma anche nell’organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Esse contribuiscono ad incrementare quella alleanza formativa sul territorio, con il sistema produttivo, con il mondo del lavoro e delle professioni. L’apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è, tra l’altro, una opportunità, unanimamente riconosciuta, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, oltre che per favorire l’occupabilità. Ciò accade perché, grazie alle attività di alternanza, si apre per gli studenti la reale possibilità di accrescere la motivazione allo studio in quanto essi capiscono e sperimentano “sul campo” la vastità e l’interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo professionale nell’attuale situazione storica. Si allega il documento integrale del curricolo d’Istituto, contenente le progettazioni dipartimentali per i diversi indirizzi di studio.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile**

In termini di competenze gli alunni del primo biennio sono chiamati ad acquisire consapevolezza dei comportamenti e delle modalità comunicative che favoriscono la costruttiva e rispettosa convivenza civile. Saper riconoscere la Costituzione quale fondamento della convivenza e del patto sociale dello Stato italiano, saper interagire in modo appropriato con gli altri e con l'ambiente, proporre semplici soluzioni e sviluppare atteggiamenti concreti nell'ambito della sostenibilità ambientale. Saper opportunamente argomentare circa tematiche di convivenza civile proposte saper utilizzare un linguaggio adeguato all'interlocutore e alle situazioni. Utilizzare correttamente i dispositivi digitali per esprimersi in modo adeguato sui social Network. Conoscere gli aspetti fondamentali della Carta costituzionale quale giacimento di valori etico-culturali, diritti umani e identità nazionale, conoscere le dimensioni dell'essere cittadino. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei più importanti organismi sovranazionali. Riconoscere l'importanza di alcune tematiche inerenti al benessere e alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi (Es. sicurezza alimentare, solidarietà, rispetto dei beni comuni). Conoscere le diverse modalità espressive in relazione al contesto in cui la cittadinanza si esplica (a cominciare dalla scuola). Conoscere le principali tecnologie digitali e cominciare a familiarizzare con i rischi del web.

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione**

Gli alunni del secondo biennio sono chiamati ad acquisire opportune capacità di partecipazione democratica e di confronto nel rispetto dell'altro. Partecipare alla vita civica e sociale, impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società. Agire per l'interesse comune, analizzare i contesti sociali ed economici in cui si vive, condividere ed elaborare proposte valorizzando le competenze scientifico-



tecnologiche acquisite. Utilizzare i dispositivi digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. Conoscere i meccanismi di partecipazione alla cittadinanza. Conoscere le regole civiche del confronto e del dibattito democratico a partire dalla Costituzione. Riconoscere l'importanza di alcune tematiche inerenti al benessere e alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi (Es. uguaglianza sociale, sostenibilità benessere e sicurezza sul lavoro)

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Responsabilità**

Gli alunni del triennio sono chiamati ad acquisire senso di responsabilità nell'ambito della società civile, che estrinsecano in comportamenti e scelte consapevoli nella quotidianità.

Sono chiamati a dimostrare impegno sociale, cooperazione, pensiero critico, saper ascoltare e argomentare nel rispetto dei temi e dei contesti. Saper valorizzare le eccellenze territoriali anche avvalendosi delle TIC saper relazionarsi con responsabilità etica verso le tecnologie digitali applicando corrette norme di comportamento ed interazione in ambienti digitali. Conoscere i principi essenziali in materia di diritti/doveri politici, diritto del lavoro, sostenibilità cittadinanza digitale. Conoscere le proprie responsabilità e i doveri di solidarietà richiamati dal dettato Costituzionale. Riconoscere le peculiarità del territorio. Conoscere i criteri essenziali per un approccio critico e consapevole alle TIC, conoscere le dinamiche e le insidie del linguaggio digitale con attenzione alle fake news e alle hate speech che possono innescare divisioni sociali.

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità**

Gli alunni del triennio dovrebbero acquisire piena coscienza dei principi e dei valori non negoziabili della Costituzione, dei diritti e dei doveri del cittadino affrontando consapevolmente le problematiche che ne derivano al fine di operare scelte etico-sostenibili. Dimostrare consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione dello Stato



democratico. Manifestare atteggiamenti coerenti con la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo Sostenibile scegliendo stili di vita inclusivi, presentare capacità di costruzione e di gestione della propria identità culturale nel rispetto di sé e del proprio contesto di vita attivare atteggiamenti critici e di consapevole partecipazione alla vita sociale, civica e istituzionale anche attraverso le TIC. Conoscere la Costituzione quale giacimento di valori etico- sociali e culturali su cui si fonda l'identità nazionale aperta alla cooperazione europea e internazionale, conoscere la difficoltà di contemperare i diritti e le libertà individuali con le dimensioni di responsabilità e solidarietà collettive. Conoscere le tecniche più adeguate per argomentare e dibattere. Conoscere adeguate strategie di interazione con le tecnologie digitali a scopo informativo, di ricerca, di esercizio della cittadinanza.

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Un social per amico , comunicare con le nuove tecnologie**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti all'uso consapevole, corretto e responsabile dei social network, riconoscendo i rischi, le insidie e le potenzialità dell'ambiente digitale.

Si intende, inoltre, promuovere il rispetto verso gli altri, lo sviluppo e la partecipazione degli studenti alla vita sociale e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Si guideranno i ragazzi ad analizzare l'evoluzione delle forme di comunicazione connesse alle tecnologie digitali e a comprenderne le opportunità e i rischi.

Si intende, inoltre, far comprendere i principi della cittadinanza digitale all'interno del sistema integrato di valori che regola la vita sociale.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

## ○ Siamo quello che mangiamo

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al tema del cibo come diritto, per un cambiamento, non solo istituzionale, ma anche dello stile di vita degli alunni e delle famiglie.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

**2 "Sconfiggere la fame nel mondo"**

**3 "Salute e benessere"**

**12 "Consumo e produzione responsabili"**

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali e nazionali di cooperazione e sviluppo, ad assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.

Si intende, inoltre, promuovere la solidarietà e stili di vita sani e



responsabili; valorizzare le realtà produttive e le eccellenze locali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

## ○ **Libertà è partecipazione**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al tema della partecipazione alla vita democratica e promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

### **11 "Città e comunità sostenibili"**

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle assemblee studentesche e degli organi di rappresentanza degli studenti, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti quali punti di partenza della riflessione sulla comunità scolastica e sul contributo personale al suo sviluppo armonico.

Si approfondirà il tema della partecipazione alla vita cittadina riflettendo sulle risorse produttive ed energetiche, il patrimonio artistico e ambientale, le problematiche e sfide del proprio Comune.



Si intende, inoltre, valorizzeranno le esperienze di associazionismo e volontariato (es. Protezione civile, Pro loco, Comitati di quartiere, Centri giovanili ecc.) partendo dal vissuto dello studente, al fine di promuovere la solidarietà, lo sviluppo e la partecipazione nei diversi contesti sociali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

## ○ **Economia circolare**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sul tema della economia circolare per un mondo sostenibile.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

**7 Energia pulita e accessibile**

**12 Consumo e produzioni responsabili**

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle soluzioni possibili per diminuire lo sfruttamento delle risorse e i principi cardine dell'economia circolare. Si svilupperanno i temi della tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio analizzando gli attori istituzionali e produttivi coinvolti.



Si intende sviluppare la conoscenza dei green jobs e l'imprenditoria giovanile partendo dalla realtà regionale e buone pratiche nazionali.

Si vuole inoltre promuovere la riflessione sul tema della circolarità e innovazione in particolare con le nuove tecnologie digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

## ○ **Discriminazione vs inclusione**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sviluppare la cultura dell'inclusione e del rispetto, partendo da una riflessione sui pregiudizi, gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne al fine di educare gli studenti alla parità di genere e alla cultura dell'uguaglianza.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

5 Parità di genere

10 Ridurre le disuguaglianze

16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide

Si guideranno i ragazzi alle tematiche delle disuguaglianze e



discriminazione basata sul genere per superare i pregiudizi e operare scelte consapevoli.

Si intende, inoltre, far comprendere il significato di uguaglianza quale fondamento di una società democratica e l'importanza della cultura come valore e dell'istruzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le principali attività svolte dall'istituto per favorire lo sviluppo di competenze trasversali riguardano soprattutto l'orientamento in uscita. L'istituto ha rapporti consolidati con l'Università degli Studi della Basilicata, con la quale collabora grazie al progetto Piano Lauree Scientifiche. La "metodologia PLS" si fonda sulla realizzazione di attività laboratoriali congiunte, Università-Scuola, proposte agli studenti per realizzare efficaci attività di orientamento e ai docenti per attività formative. Prima che spazio fisico dotato di particolari attrezzature, la metodologia laboratoriale riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Il PLS promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico. Con questa chiave di lettura vanno considerate le attività PLS realizzate presso tutte le sedi universitarie. Dall'a.s. 2015/2016, grazie ad una convenzione, il nostro istituto e l'ateneo collaborano e individuano attività integrative, metodologie, materiale didattico e obiettivi formativi relativi alle discipline di ambito informatico e matematico, al fine di definire le conoscenze propedeutiche al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche. Il superamento di una verifica finale garantirà ai nostri studenti che si iscriveranno al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche, fino a un massimo di 5 Crediti Formativi Universitari. La città è situata tra due delle più importanti aree industriali della regione, quella di Melfi e quella di Tito Scalo. Attraverso progetti riguardanti le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'istituto ha costruito nel tempo efficaci rapporti di collaborazione con le aziende, con le quali collabora nella definizione di specifici obiettivi formativi e trasversali. Negli ultimi, stretti rapporti di collaborazione, in tale direzione, sono stati posti in essere con l'azienda INTEMA di Tito Scalo. INTEMA fa parte del Gruppo Industriale MPH. Il Gruppo MPH opera nel mercato nazionale ed internazionale dell'Information Technology, delle Utilities, della Pubblica Amministrazione, dell'Industria e della Sanità. Ad oggi impegna quasi 1.000 addetti su 8 stabilimenti ( 5 ubicati in Basilicata, 2 in Veneto ed 1 in Lettonia). L'azienda, dall'a.s. 2016-17 "adotta" una classe del triennio



dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni di Picerno, svolgendo attività laboratoriali pianificate in collaborazione con il Consiglio di classe.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli studenti dell'Istituto sono coinvolti in attività didattiche e progetti che, condividendo metodologie e strumenti, mirano a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. Nello specifico: competenza alfabetica funzionale (progetti "Torneo di lettura", "Quotidiano in classe", "Verso l'INVALSI"); competenza multilinguistica (progetti "Erasmus", "Ful Bright"); competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (progetti "Verso l'INVALSI", "STEM"); competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (progetto "Service Learning").

### **Lavorare per competenze**

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", precisando che esse "sono descritte in termini di responsabilità e autonomia", esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento. Di conseguenza anche la loro valutazione implica, secondo un'efficace formula, "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa". Queste indicazioni spingono i docenti del nostro istituto a progettare percorsi che integrino quanto sviluppato nell'area generale e quanto oggetto di insegnamento nell'area specifica di ciascun indirizzo. In particolare nel promuovere le competenze di natura tecnica proprie di ciascun indirizzo si cerca di evidenziare i collegamenti esistenti con le conoscenze e le abilità introdotte negli assi matematico e scientifico-tecnologico e, viceversa, si tenta di evidenziare come l'applicazione dei concetti, principi e procedimenti degli assi matematico e scientifico-tecnologico sia fondamentale per la costruzione delle competenze tecniche e tecnologiche. Questa impostazione implica una



particolare cura nella progettazione didattica dei vari insegnamenti e nella loro realizzazione, cercando in primo luogo una sistematica collaborazione tra i docenti delle varie discipline coinvolte e, in secondo luogo, favorendo una costante verifica della capacità di collegamento da parte degli studenti tra quanto appreso nell'area comune e quanto affrontato nell'area di indirizzo e viceversa. Nella progettazione del piano di lavoro, gli abbinamenti tra abilità, conoscenze e corrispondenti competenze sono affidati alla libertà progettuale di ciascun dipartimento e successivamente al singolo docente della disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento. I modelli di programmazione disciplinare per competenze sono strutturati in coerenza con le schede disciplinari ministeriali.

### **Competenze certificate al termine del Primo Biennio**

ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione





a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

## Approfondimento

Link alla cartella contenente le programmazioni dei singoli dipartimenti.

[Programmazioni dei singoli Dipartimenti](#)



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp,Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

Verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio

E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35



## ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

## ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**



La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

## Dettaglio plesso: I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:



Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

Verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35





## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio

E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa



Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**



La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio



Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

**Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---



## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza

Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro



Verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills





Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio

E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

lo ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.



Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)

Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto



Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.



Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio

Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

## Dettaglio plesso: I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Al terzo anno la consapevolezza di sé e il tema dell'identità saranno alla base del processo di orientamento .

Le attività previste sono:

Presentazione di sé in chiave esplorativa

Analisi di motivazione, interessi, inclinazioni, sistema valoriale, punti di forza e di debolezza



Bilancio delle competenze ed esperienze

Conoscenza dei framework europei (Greencomp, Lifecomp, Digicomp)

Introduzione all'utilizzo dell'E-portfolio

Incontri con le aziende del territorio

Selezione del capolavoro

verranno utilizzati strumenti d'indagine progettati dal gruppo degli orientatori

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV



Chi voglio essere? La parola chiave pensata per il quarto anno è potenzialità. Quali sono le potenzialità che possono essere implementate e valorizzate per ogni ragazzo? Si utilizzeranno strumenti d'indagine pensati del team degli orientatori.

Le attività previste sono:

Riflessione sul piano di studi: cosa preferisco e perchè

Collegamenti tra studio, caratteristiche personali e lavoro

Career management skills

Curriculum Vitae. Mi presento: messaggi e profili

Incontri con le aziende del territorio

E- portfolio-implementazione

Selezione del capolavoro

**Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	3	33

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Io ed il territorio

Al quinto anno il processo di orientamento assume caratteristiche che disegnano un profilo chiaro dei bisogni dell'alunno.

Le parole chiave saranno cooperazione e territorio. Le attività previste sono:

Competenze di team working , problem solving, decision making

Conoscenza delle opportunità formative e professionali del proprio territorio

Mappatura del sé : competenze acquisite, priorità professionali, ricerca lavorativa

Colloquio di lavoro: caratteristiche e modalità di presentazione (cv, autocandidatura)



Incontri con le aziende, con gli ITS

Presentazione del progetto professionale/proposta imprenditoriale (definizione di obiettivi medi, a lungo termine e piano d'azione)

E- portfolio, introduzione implementazione chiusura

Selezione del capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	3	33

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La classe prima vede i ragazzi impegnati nella conoscenza di una nuova realtà scolastica



che hanno appena scelto . Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare la prima conoscenza dei ragazzi.

Eccomi sono qui!

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Dinamiche di gruppo e giochi di ruolo

Narrazioni e domande ad esperti del settore lavorativo tramite web radio d'istituto

Sogni e aspirazioni

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

## ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La classe seconda pone i ragazzi dinanzi alla scelta dell'indirizzo professionalizzante da scegliere. Gli strumenti d'indagine pensati dal gruppo orientatori andranno a sondare le attitudini dei ragazzi, e la conoscenza di tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso attività di orientamento interno.

Una scelta per il futuro

Le attività previste per questo modulo sono:

Questionari esplorativi

Attività laboratoriali per ogni indirizzo di studio



Creazione di manufatti su tematiche laboratoriali da presentare agli open day

Introduzione al curriculum vitae

Introduzione e conoscenza dell'e-portfolio

Individuazione e selezione di un capolavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi terze

---

Le classi terze degli indirizzi di Informatica e Meccanica, Meccatronica ed Energia frequenteranno il corso Cisco (Networking Academy), su apposita piattaforma. Il corso, atto a far acquisire conoscenze e competenze in materia di fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e responsabilità di un professionista, implica, previo superamento di un esame specifico, il rilascio della certificazione IT Essential molto richiesta nei contesti aziendali. Gli indirizzi di Meccanica, Meccatronica ed Energia e **Chimica, Materiali e Biotecnologie** saranno inoltre impegnati nello svolgimento di un congruo numero di ore di lezioni e attività tecnico-pratiche sulla piattaforma Educazione Digitale. Tali attività verranno effettuate in modalità e-learning, learning by doing, video lezioni ed eventualmente, come di seguito specificato attraverso IFS (Impresa formativa simulata). I percorsi per le competenze trasversali, inerenti a tematiche trattate nei diversi indirizzi di studio, verteranno sullo sviluppo di capacità tecniche, personali e professionali (scienza e industria) e su tematiche di grande attualità come l'economia circolare e il risparmio energetico.

In relazione all'indirizzo di Meccanica Meccatronica ed Energia è prevista anche un'esperienza laboratoriale e di ricerca-azione con il Polo Bibliotecario di Potenza finalizzata all'acquisizione di competenze informatiche relative all'hardware delle più moderne stampanti 3D.

Tali PCTO puntano a:

-favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese;



-motivare maggiormente gli studenti allo studio teorico-patico per l'applicazione di competenze di grande utilità per lo svolgimento di future attività lavorative.

Le classi terze dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio", nel perseguire lo sviluppo di competenze per l'esercizio della professione di geometra attraverso analisi e rilievi sul territorio e l'uso di software dedicati, saranno impegnate, per un congruo numero di ore, nel percorso BIM (Building Information Modeling), un metodo di progettazione architettonica con ACCA software che promuove la cultura digitale attraverso le più innovative tecnologie digitali BIM a servizio della progettazione architettonica, del computo metrico, della sicurezza nei cantieri, della certificazione energetica. Il Building Information Modelling (Modellizzazione delle Informazioni di Costruzione), utilizzato sia nel settore edile per la progettazione e costruzione (architettura, ingegneria, impianti tecnici) si configura come un metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software professionale. Tutti i dati rilevanti di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente. La costruzione virtuale è visualizzabile inoltre come un [modello geometrico tridimensionale](#).

Il percorso, da svolgersi su piattaforma e-learning "usBIM" e articolato in lezioni con contenuti specifici per i singoli anni accademici, punta a:

- implementare le competenze tecniche degli studenti
- far conoscere esempi di progettazione che utilizzano metodologie innovative
- motivare gli studenti attraverso la conoscenza l'uso di software professionali specifici per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Oltre a ciò sempre le classi terze dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio", nell'ambito dell'accordo di rete RESISM per la riduzione del rischio sismico (triennio 2022-2024), parteciperanno ad eventuali incontri formativi che rispondono all'obiettivo di divulgare le conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici e realizzare materiali didattici, modelli scientifici, simulazioni ed esercitazioni per la diffusione della cultura sismica al fine di accrescere le competenze professionali degli studenti.

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà



comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Imprese, Enti pubblici e privati

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del PCTO gli studenti riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite redatto dal tutor scolastico.

L'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze è riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".





## ● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte

---

Per le classi quarte, dopo lo svolgimento di un corso di 4h sulla sicurezza nei luoghi di lavoro presso l'istituto, i PCTO si articoleranno attraverso esperienze diversificate che, secondo un'abitudine consolidata, riguarderanno piccoli gruppi di studenti presso aziende, studi professionali o enti pubblici presenti sul territorio.

Tra le aziende che insistono sul territorio e non lontane dalle realtà di provenienza degli studenti, la scuola predilige quelle con oggetto sociale più attinente ai percorsi di studio (ad es. HITACHI, OMNIAWORK e STM). In particolare, per l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, si auspica allo svolgimento di attività in studi professionali o enti pubblici in modo da far acquisire agli studenti competenze sul campo, utili all'esercizio della professione di geometra. Per l'indirizzo informatico, invece, sono previste attività di formazione con partner quali il CNR e Raiway che, già da qualche anno, collaborano con l'Istituto organizzando occasioni di formazione in presenza, nonché il percorso Cisco per l'acquisizione della certificazione It Essential utile nei contesti aziendali. Proprio sulla scia di questa esperienza, sempre gli studenti dell'indirizzo informatico potranno seguire corsi per ottenere il primo livello della certificazione CCNA.

In particolare le classi quarte dell'Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia effettueranno un viaggio di istruzione presso la "Motor valley" in Emilia Romagna. Tale viaggio si configura come un'esperienza formativa in grado di mettere gli studenti a contatto diretto con il mondo del lavoro .

I PCTO per il quarto anno perseguono diversi obiettivi:

- motivare maggiormente gli studenti allo studio teorico dopo aver avuto modo di sperimentare nella realtà aziendale, degli studi professionali o degli enti l'applicazione pratica degli insegnamenti in aula e la loro grande utilità per svolgere al meglio la futura attività lavorativa;
- comprendere e attenersi appieno al rispetto delle regole di aziende, enti, studi professionali (orari, organizzazione, ruoli e responsabilità, con diritti e doveri connessi) da trasferire nell'ambito scolastico e nei futuri contesti lavorativi;
- favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle istanze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali richiesti;



Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione

Il contatto con la realtà lavorativa sarà comunque rafforzato dalla fine dell'emergenza pandemica attraverso la ripresa di attività in presenza presso i diversi contesti ospitanti con cui la scuola ha iniziato a collaborare o collabora da tempo.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Imprese, Studi professionali, Enti pubblici e privati

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del PCTO gli studenti saranno valutati attraverso una scheda comprendente specifici indicatori quali: attitudini al lavoro, competenze relazionali, abilità, competenze professionali di base redatta dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico e riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite compilato dal tutor scolastico.

La scheda di valutazione e l'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze sono riportati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".



## ● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quinte

---

Le classi quinte dei vari indirizzi di studio, contemplati dall'offerta formativa dell'I.I.S Einstein De Lorenzo, parteciperanno a percorsi formativi ricadenti nel "Piano Lauree scientifiche" dell' Unibas finalizzati ad avvicinare gli studenti allo studio delle discipline tecnico - scientifiche e a valorizzare le vocazioni individuali attraverso percorsi di studio e approfondimento su argomenti di particolare interesse.

Le classi quinte, in particolare dell'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica e Meccanica, Meccatronica ed Energia verranno coinvolte in attività organizzate con il gruppo Enel per la promozione e l'implementazione delle occasioni lavorative post-diploma; mentre per le classi quinte dell'indirizzo di Informatica si prevede lo svolgimento di attività con ALIDA (azienda informatica che si occupa di sistemi e reti). Tali aziende, attraverso i propri rappresentanti, organizzeranno incontri in presenza rivolti alle intere classi per far conoscere il proprio contesto, le proprie finalità, la propria struttura, e recepire il curriculum vitae degli studenti interessati. Non mancheranno eventuali attività con la società Elis. Gli studenti dell'ultimo anno dell'indirizzo informatico potranno accedere, attraverso specifico corso, all'acquisizione del primo livello della certificazione CCNA molto richiesta nei contesti aziendali.

Per gli studenti del quinto anno si prevede la possibilità di coniugare il viaggio d'istruzione con la visita a realtà connesse con l'indirizzo di studio (Ferrari, Gruppo Pittini, Argo, grandi aziende farmaceutiche e luoghi architettonici di interesse) per incrementare le conoscenze/competenze utili all'inserimento nei futuri contesti lavorativi e creare i primi contatti con il mondo delle aziende.

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione.

Il contatto con la realtà lavorativa sarà comunque rafforzato dalla fine dell'emergenza pandemica attraverso la ripresa di attività in presenza presso i diversi contesti ospitanti con cui la scuola ha iniziato a collaborare o collabora da tempo.



## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Imprese, Enti privati e pubblici

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del PCTO gli studenti riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite redatto dal tutor scolastico.

L'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze è riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto MIUR “Piano Lauree Scientifiche”

Il progetto , in collaborazione con l'UNIBAS, si rivolge agli studenti del triennio per avvicinarli allo studio delle discipline tecnico - scientifiche e valorizzare le vocazioni individuali, attraverso percorsi di studio e approfondimento su argomenti di particolare interesse trattati anche in contesto universitario e dunque analizzati da una diversa prospettiva.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

I risultati riguardano il raggiungimento di competenze chiave europee in matematica, scienze e tecnologie. inoltre punta a traguardi formativi come: prevenire e recuperare la dispersione scolastica; migliorare l'occupabilità; sviluppare l'imprenditorialità; incoraggiare l'adattabilità di imprese e lavoratori; potenziare l'alfabetizzazione funzionale e tecnico/scientifica; sensibilizzare gli studenti alle problematiche energetiche ed ambientali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

### ● Rafforzamento delle competenze di base

---

Rivolto in particolare agli alunni delle classi del primo biennio, ha la finalità di recuperare le lacune nelle discipline di base: italiano e matematica e favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

□Attraverso i corsi di recupero si intende rafforzare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica; le competenze in matematica in scienze e tecnologie. Ma si vuole soprattutto prevenire e recuperare la dispersione scolastica; potenziare l'alfabetizzazione funzionale e tecnico/scientifica; sviluppare e migliorare l'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto Radio

---

L'attività riguarda la produzione di contenuti (servizi di cronaca, resoconti di attività, approfondimenti su tematiche di attualità o di studio, interviste a personalità del mondo della cultura, del lavoro, dello star set nazionale ed internazionale, della politica) da pubblicare e divulgare sulla web radio d'istituto "Radio ITIGEO". Gli studenti animeranno una redazione giornalistica e scriveranno gli articoli, che provvederanno poi a registrare negli studi della radio, trattandoli attraverso software audio specifici (audacity) e pubblicandoli sul sito di riferimento. Le trasmissioni live permettono a docenti e studenti un approccio creativo ed interattivo con gli utenti che partecipano alle trasmissioni. Dopo un lungo momento di progettazione della puntata la messa in onda richiederà attività di pubblicità e divulgazione, speakeraggio e regia tecnica. Il progetto mira a migliorare la produzione scritta e orale degli studenti, a sviluppare il senso di cittadinanza attiva e consapevole e a far crescere il senso di appartenenza alla scuola. La radio è inoltre un utile strumento per porre in collegamento gli studenti con la realtà



lavorativa del nostro territorio, un ponte per l'orientamento verso il mondo del lavoro, secondo le indicazioni ministeriali di Scuola Futura. Un particolare pregio di questo straordinario mezzo di comunicazione è l'inclusività. Molti dei protagonisti, tra speaker e registi tecnici, sono ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento che sviluppano e potenziano le abilità scritte e orali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Oltre alle competenze europee in campo linguistico e di cittadinanza attiva il progetto intende sviluppare negli studenti che vi prenderanno parte competenze e abilità specifiche quali: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi; lavorare in team, collaborando nel rispetto dei differenti ruoli ricoperti. Esso, inoltre, è finalizzato a favorire l'espressione della soggettività degli studenti, attraverso manifestazioni artistiche di vario tipo; orientare al mondo del lavoro; potenziare la sensibilizzazione a tematiche ambientali e di educazione civica.





Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio Webradio

## ● Il quotidiano in classe

Il "Quotidiano in Classe" è un progetto pensato per gli studenti delle scuole superiori italiane promosso dall'Osservatorio Giovani- Editori con l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo lettori di oggi e di domani ma, soprattutto, cittadini dotati di un forte senso civico, interessati alla vita democratica del nostro paese, nonché curiosi sui fatti che accadono intorno a loro e nel mondo. Per l'intero anno scolastico, una volta alla settimana nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, gli studenti ricevono più copie di tre diverse testate a confronto, in versione cartacea o digitale. Essi possono leggere gli articoli insieme ai docenti, portare il quotidiano a casa, usarlo per la redazione di servizi di approfondimento per la web radio d'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Con il progetto si intende raggiungere le seguenti competenze disciplinari e trasversali: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; sollecitare la lettura dei quotidiani per favorire una sensibilizzazione verso tematiche di attualità; sviluppare il senso critico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Polo di biblioteche scolastiche lucane per la promozione della lettura e della competenza informativa. Torneo di lettura- XVII EDIZIONE

---

Il progetto intende promuovere il piacere della lettura tra gli studenti. Esso è diviso in due attività: incontro con gli autori e partecipazione al torneo di lettura tra gli istituti aderenti alla rete. Gli studenti delle classi del biennio e del triennio sono invitati a leggere uno o due libri (uno nel trimestre e uno nel pentamestre). In seguito alla lettura, incontrano l'autore del libro e svolgono le due fasi del torneo. Nella prima, gareggiano con i loro colleghi di istituto. Nella seconda, si scontrano con le classi vincitrici degli altri istituti partecipanti. Se, negli anni scorsi sono stati svolti anche incontri online, quest'anno si auspica il pieno ritorno agli incontri in



presenza per ripristinare il diretto contatto con gli autori del panorama locale e/o nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; operare in team, collaborando nel rispetto dei differenti ruoli ricoperti; favorire l'espressione della soggettività degli studenti, attraverso l'incontro con autori di riferimento e su tematiche varie; promuovere e incentivare la lettura da parte delle nuove generazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

- **Service Learning: il servizio dell'educazione è educare al**
-



## servizio

---

Le attività che si intende realizzare nel progetto rispondono allo spirito del Service Learning: approccio metodologico-didattico che pone al centro della formazione degli studenti un apprendimento significativo da mettere al servizio degli altri e rispondente ad un problema-bisogno rilevato nel proprio contesto di vita. Attraverso l'interazione con ambienti che superano i confini ristretti dell'aula, gli studenti sono chiamati ad agire concretamente rendendosi utili, trasferendo le proprie conoscenze e competenze per produrre nuovi apprendimenti, acquisire rinnovate competenze socio relazionali e contribuire alla costruzione del bene comune, anche nell'ottica dell'esercizio della cittadinanza attiva. Nell'anno scolastico 2023/24 l'Einstein De Lorenzo intende accogliere le istanze provenienti dal mondo degli anziani orientando il proprio intervento verso centri che ospitano persone affidate alle cure e all'assistenza di personale specializzato facendo leva sulla combinazione tra competenze disciplinari, di sostenibilità, di cittadinanza e socio-relazionali. Attraverso laboratori organizzati con piccoli gruppi di anziani, gli studenti dell'Indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologia coinvolgeranno gli stessi in attività di recupero di materiali di scarto (bucce di arance e altri agrumi) o altre fonti naturali da cui estrarre oli essenziali per la realizzazione di creme, candele, saponette e pot-pourri. Gli studenti dell'indirizzo di Meccanica, Meccatronica ed Energia saranno invece impegnati nella realizzazione di stampi in 3D (previa acquisizione della stampante) da utilizzare per i prodotti ricavati dal riciclo. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ Incontro con l'amministratore della casa di cura ospitante e organizzazione delle attività; attività presso il laboratorio di chimica in via Danzi; attività presso il laboratorio di Meccanica in via Sicilia; laboratori presso la casa di cura ospitante con la partecipazione di piccoli gruppi di studenti (6-7) interessati all'attività con gli anziani selezionati dalla struttura; presentazione finale dell'attività svolta e divulgazione dei risultati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Tra le competenze chiave europee perseguite dal progetto vi sono : competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'iniziativa mira altresì a sensibilizzare gli studenti nei confronti delle tematiche sociali e di cittadinanza, contribuendo a instaurare buone consuetudini; ad aprire la scuola al territorio e ai suoi bisogni, ad implementare le competenze socio-relazionali anche in ambito inter-generazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Informatica

Meccanico

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento

● **Valorizzazione delle biblioteche d'istituto come contenitore**

---



## culturale

---

La Biblioteca, situata nei due plessi scolastici di via Sicilia e via Danzi, si presta ad attività di vario genere volte a rendere questi spazi più fruibili. Tuttavia, anche in considerazione degli interventi intrapresi negli anni scolastici scorsi, i due plessi ospitano un cospicuo patrimonio librario, saranno oggetto di azioni leggermente diverse. Per la biblioteca di via Sicilia si intende procedere con il completamento del lavoro di catalogazione in Clavis finalizzato a rendere le collezioni librarie meglio fruibili da parte della comunità scolastica, con un'eventuale apertura anche al territorio. Nella biblioteca di via Danzi, già quasi interamente sistemata, si procederà con una serie di iniziative volte a valorizzarne le potenzialità quale contenitore culturale. Per l'anno 2023-2024, si ritiene opportuno procedere come segue.

**Biblioteca di via Sicilia:**  
completamento della catalogazione informatizzata con il software Clavis e contestuale rietichettatura dei volumi in orario pomeridiano per lo più con gli alunni del triennio che vorranno partecipare (10 incontri di 2 ore); incontri con autrici/autori che trattano tematiche sociali, storiche, di attualità per far riflettere gli studenti anche nell'ambito dei percorsi di educazione civica; promozione della lettura attraverso la partecipazione al XVII Torneo di Lettura organizzato dal Polo delle biblioteche scolastiche lucane; eventuale utilizzo degli spazi per salotti letterari nell'ambito del progetto Asimov, lezioni programmate e incontri a tema previa prenotazione degli spazi mediante apposito registro

**Biblioteca di via Danzi:** oltre ad incontri con autrici/autori, ad attività connesse con la partecipazione al XVII Torneo di lettura e ai salotti letterari del premio Asimov; ricerca delle fonti in formato cartaceo e/o digitale nell'ambito dei percorsi di educazione civica; cineforum; meeting in presenza e seminari online nell'ambito delle attività dei progetti Erasmus+ e dei percorsi di internazionalizzazione della scuola. A latere delle due biblioteche scolastiche, oggetto di specifici interventi, si intende estendere le attività di incontro con gli autori ed utilizzo degli spazi per approfondimenti e lezioni fuori-aula anche alla biblioteca della sede di Picerno, dove in futuro si potrà intraprendere anche un lavoro di informatizzazione del patrimonio librario ivi conservato. Il progetto, soprattutto per quanto attiene agli incontri con gli autori, intende rivolgersi sia agli alunni sia alla cittadinanza, nell'ottica di una sempre più auspicabile apertura al territorio delle biblioteche come spazio vivo, di co-costruzione di conoscenza e di confronto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto fa riferimento alle seguenti competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Esso vuole accrescere: la capacità di lavorare in gruppo attraverso l'interazione positiva diretta; la capacità di pianificazione e realizzazione delle varie fasi di un compito; saper riconoscere il valore dei beni librari e l'importanza della loro conservazione in quanto beni comuni; le competenze linguistiche attraverso la lettura e la comprensione di testi narrativi e non, l'organizzazione di interviste ad autori locali, la stesura di testi di approfondimento e/o podcast per la web radio di istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna



## Premio Asimov per l'editoria scientifica (Nona edizione)

---

Il "Premio Asimov", giunto alla nona edizione, è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. L'iniziativa prevede: che gli studenti delle classi partecipanti leggano almeno uno dei libri in gara e producano una recensione originale del libro letto; che la Commissione Scientifica giudichi quali recensioni originali sono valide per contenuti, avvalendosi allo scopo anche di software per controlli anti-plagio; che la partecipazione dei giurati al Premio Asimov (consistente nella preparazione di una recensione valida, e nella valutazione del libro, compilando i moduli in ogni sua parte e nei tempi richiesti) venga attestata dagli Enti Organizzatori ai fini dell'attività di PCTO. Il progetto prevede le seguenti fasi: reclutamento degli studenti e costituzione del team di progetto ; scelta del/i libro/i da leggere nelle classi individuate per la nona edizione 2023-2024 dopo la presentazione dei libri selezionati il 2 ottobre 2023; autorizzazione degli studenti tramite mail sul sito INFN, incontro di 2h' su piattaforma TEAMS con gli studenti del progetto in orario extracurricolare e in compresenza con i docenti del team di progetto per la presentazione del PREMIO ASIMOV (finalità, obiettivi, schema per fare una recensione, ecc) su piattaforma TEAMS; stesura del calendario dei laboratori LCR di/lettura/riflessione/discussione in presenza o da remoto e dei salotti letterari (massimo 6 incontri extracurricolari + almeno 8 ore di incontri di attività curricolari); salotti letterari con gli autori finalisti del Premio Asimov (modalità on line in orario pomeridiano organizzati dall'INFN) ed un incontro in presenza di mattina organizzato dall'Unibas con uno degli autori finalisti, solo per un gruppo rappresentativo selezionato tra gli studenti che leggeranno il libro dell'autore; scrittura e presentazione recensioni; valutazioni recensioni; premiazione finale presso l'Università di Basilicata o la sede INFN o in AULA MAGNA; incontro nazionale "SALOTTI SCIENTIFICI-LETTERARI" con il prof. Nicola Cavallo del dipartimento di Fisica dell'UNIBAS - giornalisti del CTS L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come max 30 ore di PCTO riconosciute dall'INFN, previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Tra i risultati attesi: miglioramento nelle competenze di lettura, comprensione, interpretazione di testi scientifico-divulgativi; miglioramento nelle competenze di scrittura attraverso la produzione di recensioni da pubblicare sul sito INFN e da condividere con il team progetto dell'Istituto. Presentazione dell'attività svolta in Aula Magna o nelle aule delle classi partecipanti con un collegamento da remoto con le altre scuole della RETE BASILICATA. Realizzazione di locandine per i Salotti Letterari da pubblicare sul sito dell'Istituto e da condividere con la RETE BASILICATA, con il Comitato Tecnico Scientifico Regionale e con il referente UNIBAS. Realizzazione del Book "Le nostre recensioni" da pubblicare sul sito dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---





critico;

- favorire l'educazione linguistica in tutti i campi e la corretta attitudine alla comunicazione ed alla lettura;
- approfondire la cultura scientifica e far acquisire la consapevolezza della sua complessità;
- sviluppare l'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione e apprendimento;
- favorire la cultura della collaborazione sia all'interno dell'Istituto, sia all'esterno attraverso rapporti con altre scuole, Enti; Università ecc.

## ● Sportello di ascolto e consulenza psicologica

---

Il presente progetto si propone, per il quarto anno consecutivo, di promuovere la cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Si basa, infatti, sull'assunto che la prevenzione sia, in ambito psicologico, uno strumento fondamentale per riconoscere, esplicitare e affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche, fin dalle prime forme di manifestazione. Prevede la presenza di un professionista, esperto in psicologia scolastica o specializzato in psicologia dell'età evolutiva, che fornisca consulenza individuale e/o di gruppo agli alunni, ai docenti, ai genitori; che organizzi, in collaborazione con i docenti, percorsi di approfondimento su tematiche educative e/o relazionali nelle classi e si rapporti con i Servizi socio-sanitari del territorio a cui invierà, eventualmente, le situazioni bisognose di interventi più strutturati. Si articola nelle seguenti attività: consulenza rivolta agli studenti, attraverso l'attivazione di uno "Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico" per valutare, orientare ed eventualmente inviare ai Servizi Territoriali di riferimento per la presa in carico di situazioni con disagio evolutivo e rischio di sviluppo psicopatologico; consulenza individuale e familiare, rivolta ai genitori degli studenti, attraverso l'attivazione dello "Sportello di Ascolto", per fornire sostegno psicologico relativamente alle problematiche e fragilità evidenziate dai figli; consulenza rivolta ai docenti, per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente, dello stress da lavoro correlato; consulenza rivolta al personale ATA, per la gestione di problematiche relazionali, dello stress da lavoro correlato.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Saranno conseguiti i seguenti obiettivi trasversali: costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto; offrire un "contenitore" in cui esprimere emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; aiutare a capirsi e a conoscersi meglio, migliorando il senso di autonomia, efficacia personale e di autostima, di responsabilità delle proprie scelte; migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; stimolare la riflessione e le capacità metacognitive; favorire l'integrazione tra pari e migliorare il dialogo con i docenti; promuovere la motivazione allo studio; migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; promuovere l'educazione alla salute e prevenire il disagio; favorire il benessere psicofisico di tutti gli attori del contesto scolastico. Si intende altresì accrescere e consolidare la qualità dei percorsi formativi scolastici, ovvero sia la dimensione dell'apprendimento (con particolare riferimento ai disturbi specifici di apprendimento) che dei processi relazionali, per favorire un equilibrato processo di crescita della personalità; sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative: competenza nel ruolo educativo, competenza nel ruolo genitoriale, gestione dei gruppi e dell'organizzazione scolastica; fungere da sensore per la rilevazione dei bisogni interni della scuola nell'ottica della prevenzione; collaborare in rete con le istituzioni e i Servizi socio-sanitari del territorio.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sportello di ascolto
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### 1. Ambito psicologico

Colloqui individuali con gli studenti: offrire servizi di counseling psicologico: promuovere le competenze socio-affettive e relazionali; potenziare le competenze interpersonali migliorando il senso di autonomia, di efficacia personale, l'assertività e la capacità di scelta, di problem solving; fornire strumenti finalizzati a riconoscere i propri bisogni, a riconoscere gli altri come portatori di bisogni uguali o diversi, a sperimentare le capacità di autoregolazione ed empatia verso l'altro; rafforzare l'autostima, migliorare la consapevolezza emozionale, incrementare le capacità comunicative; promuovere percorsi ottimali di apprendimento affinché ogni allievo sviluppi le sue potenzialità e veda soddisfatti i suoi bisogni cognitivi, impari a studiare con metodi di apprendimento efficaci per conseguire prestazioni migliori; innescare indirettamente negli studenti un potenziamento dei sentimenti di autoefficacia personale e scolastica attraverso la motivazione.

Colloqui con i docenti: offrire consulenza per una lettura contestuale delle dinamiche del



gruppo-classe e per favorire un sereno clima di lavoro; favorire l'armonizzazione delle dinamiche suddette; promuovere e valorizzare il ruolo dell'insegnante motivandolo e sostenendolo in un processo di riflessione sul ruolo medesimo; condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno; stimolare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie, i colleghi e i servizi territoriali; sensibilizzare i docenti ad accogliere le differenze come risorse, a gestire la multiculturalità; favorire e facilitare relazioni e comunicazioni con gli studenti, sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni; fornire sostegno nell'individuazione di metodologie fondate sull'individualizzazione dell'insegnamento.

Colloqui con i genitori: favorire il miglioramento delle relazioni tra genitori e figli; promuovere e sostenere le competenze genitoriali valorizzando le risorse familiari esistenti, ponendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate; sviluppare la cooperazione scuola-famiglia, favorendo la costruzione di un rapporto caratterizzato dal riconoscimento della specificità dei rispettivi ruoli e funzioni; promuovere interazioni educative condivise.

Colloqui con il personale ATA: fornire assistenza nei casi di stress lavorativo, di difficoltà relazionali; consentire di focalizzare le soluzioni attuabili, di riscoprire le proprie potenzialità inespresse, di uscire dall'impasse, causa di passività e sofferenza in alcuni momenti della vita.

## 2. Ambito formativo

Interventi sui gruppi classe: promuovere l'educazione alla salute; prevenire forme di dipendenza mediante una lettura degli indicatori di disagio nei vari ambiti di interesse (uso di sostanze, nuove tecnologie, gioco d'azzardo, relazione affettive malsane, forme di devianza, intolleranza e razzismo); prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, promuovendo la motivazione allo studio; creare gruppi di incontro in cui garantire uno spazio di socializzazione, confronto e discussione su difficoltà comuni; interventi sulle classi prime per favorire l'aggregazione del gruppo e lo spirito collaborativo; interventi sulle classi quinte in previsione dell'esame di stato; integrare il lavoro dell'insegnante nel mediare i conflitti di classe.

## METODOLOGIA E ATTIVITA'/MODALITA' DI INTERVENTO



La metodologia di lavoro adottata si ispira ai principi del counseling psicologico e della psicologia relazionale, esulando da qualsiasi caratterizzazione psicoterapeutica. Lo spazio comunicativo costituirà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di problemi e conflitti. Il professionista, nello svolgimento delle proprie funzioni, è tenuto all'osservanza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani reperibile online sul sito dell'Ordine al seguente indirizzo: [www.ordpsicobas.it](http://www.ordpsicobas.it). I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale. Lo sportello di ascolto per gli alunni sarà in presenza e attivo in tutte e tre le sedi dell'Istituto, in uno spazio adeguato, che garantisca la riservatezza, in giorni stabiliti, previo appuntamento. I docenti, coordinatori e non, si faranno portavoce delle istanze dei suddetti, segnalando le situazioni problematiche alla referente del progetto, prof.ssa D. Laragione, la quale curerà l'organizzazione e il coordinamento delle attività. Per consentire agli alunni minorenni di usufruire del servizio, i genitori dovranno compilare e firmare il modulo di autorizzazione (consenso informato). Gli alunni maggiorenni, i genitori, i docenti, il personale ATA potranno richiedere un appuntamento tramite mail, all'indirizzo che sarà fornito dallo psicologo, e concordare data e orario dei colloqui.

#### TEMPI

L'attività si realizzerà nell'orario scolastico, in forma gratuita e su prenotazione. I tempi di realizzazione saranno definiti in base alle specifiche esigenze, per la durata dell'intero anno scolastico.

## ● Corso di preparazione ai Campionati italiani d'Informatica

---

Il progetto ha lo scopo di potenziare le capacità logico-matematiche e informatiche degli studenti e prevede le seguenti fasi: sensibilizzazione nelle classi per individuare gli alunni che decidono di partecipare ai Campionati italiani d'Informatica a.s. 2023/24; iscrizione della scuola e degli studenti sul portale dedicato; controllo e approvazione da parte del referente scolastico dei requisiti di ammissione e del consenso dei genitori nel caso di studenti di età inferiore a 14



anni; predisposizione del laboratorio (installazione dell'ambiente di gara disponibile sulla piattaforma AICA) per lo svolgimento del corso e la simulazione delle prove; formazione (corso suddiviso in moduli per la sede di Potenza e per la sede di Picerno): un modulo, rivolto agli studenti delle classi prime e seconde articolato in un massimo di 6 incontri da due ore (1 o 2 incontri a settimana) ; un modulo articolato in un massimo di 6 incontri da due ore (1 incontro a settimana) per gli studenti delle classi terze; un modulo articolato in un massimo di 6 incontri da due ore (1 incontro a settimana) per gli studenti delle classi quarte; un modulo articolato in 4 incontri da tre ore (1 incontro a settimana) per gli studenti delle classi terze e quarte; somministrazione e stesura graduatoria di merito della prova relativa alla fase scolastica; partecipazione alla fase Scolastica e Territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto punta a implementare le competenze in matematica, le competenze di base in scienze e tecnologie, le competenze digitali; al miglioramento delle capacità logiche-matematiche anche in vista delle prove Invalsi; al miglioramento del pensiero computazionale e la contestualizzazione applicativa in ambito matematico-informatico per lo sviluppo delle life skills degli studenti; alla valorizzazione delle "eccellenze" esistenti nella scuola; alla qualificazione degli alunni alla fase Nazionale o comunque al coinvolgimento degli alunni in una manifestazione internazionale relativa alle conoscenze informatiche.

Destinatari

Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Nuova ICDL E ICDL cad 2d/3d

Il nostro Istituto, accreditato dall' AICA come TEST CENTER sin dal 2004 e per la certificazione ICDL CAD 2D/3D (certificazione informatica per disegnatori e progettisti), è molto attento all'acquisizione di competenze informatiche per studenti e docenti nonché allo sviluppo di competenze specialistiche relative alla progettazione e alla modellazione con l'utilizzo del CAD (Computer Aided Design). Pertanto, anche per l'anno scolastico 2023/24, offre in primis agli studenti ma anche a docenti e utenti esterni la possibilità di implementare la propria formazione attraverso i corsi per la Nuova ICDL e IDL CAT. Le attività formative e i sette esami della Nuova ECDL riguarderanno i moduli di COMPUTER ESSENTIALS-ONLINE ESSENTIALS-WORD PROCESSING-SPREADSHEETS-IT SECURITY-PRESENTATION-ONLINE COLLABORATION. Gli alunni che seguiranno le attività formative del CAD 2D dovranno saper creare e modificare entità grafiche e in modo particolare modificare le proprietà degli oggetti e conoscere le procedure di plottaggio e di stampa rispettando le specifiche per le tavole tecniche. Gli alunni che seguiranno le attività formative del CAD 3D dovranno sapere le operazioni fondamentali per la creazione, manipolazione, modifica, visualizzazione e stampa di oggetti tridimensionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Oltre a sviluppare competenze chiave europee in ambito digitale, il corso consente di far acquisire ai partecipanti le seguenti abilità: saper usare il computer e utilizzare la rete internet come requisito indispensabile alla formazione culturale; saper usare il computer e utilizzare la rete internet come requisito indispensabile alla formazione professionale; saper usare il computer e la rete internet come requisito indispensabile per lavorare; saper usare il computer e la rete internet come requisito indispensabile per studiare; saper usare il computer e la rete internet come requisito indispensabile per comunicare; saper utilizzare il computer per progettare e disegnare in 2D e 3D. Si prevede che la maggior parte degli studenti che frequenteranno le attività e di tutti quelli che affronteranno gli esami per la patente europea del computer acquisiranno la certificazione NUOVA ICDL Full Standard dell'AICA e ICDL CAD 2D e 3D.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● La mia regione: un territorio da scoprire e tutelare!

---

L'attività verrà svolta coinvolgendo classi parallele attraverso la modalità laboratoriale e la



metodologia del “modellamento guidato” (l’insegnante mostra all’allievo come fare, presentando le azioni da compiere o le conoscenze da acquisire) che vedrà gli alunni protagonisti nell’individuazione e nella disseminazione di quanto elaborato su alcune specie faunistiche tipiche del nostro territorio. Per ogni specie gli studenti dovranno studiare le caratteristiche morfologiche, la biologia, l’ecologia, l’habitat specifico, le eventuali interazioni con l’uomo e i fattori che concorrono all’eventuale rischio di estinzione per salvaguardare la biodiversità dei viventi; dovranno inoltre, effettuare collegamenti con la letteratura individuando fiabe, leggende, miti, curiosità e aneddoti sulle specie oggetto di approfondimento. In particolare le specie oggetto del lavoro di gruppo saranno individuate tra quelle di seguito elencate: Lupo (*Canis lupus Linnaeus*), Volpe (*Vulpes vulpes*), Gatto selvatico europeo (*Felis silvestris silvestris*), Cinghiale (*Sus scrofa*), Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*), Lepre (*Lepus corsicanus*), Lontra (*Lutra lutra*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Ape italiana (*Apis mellifera ligustica*), Bramea Europea (*Acanthobrama europea*), Luccio cisalpino o italico (*Esox cisalpinus*), Trota fario (*Salmo trutta fario L.*), Vipera italiana (*Vipera aspis, L.*), Istrice (*Hystrix cristata*). Potranno anche essere trattate le specie animali che sono state reintrodotte, di recente, in Italia come al esempio il Castoro Europeo (*Castor fiber L.*).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Al termine del progetto ci si attende: il potenziamento delle conoscenze naturalistiche e faunistiche del proprio territorio; la sensibilizzazione sul tema della salvaguardia della biodiversità anche attraverso presentazioni multimediali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Olimpiadi della Matematica

---

Il progetto consiste nella partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante rispetto a quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Competenze chiave europee di riferimento: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenze disciplinari e trasversali: potenziamento del problem solving; miglioramento del pensiero divergente; implementazione delle competenze logico-matematiche; sollecitazione verso le discipline STEM e la eventuale prosecuzione degli studi in tal senso.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● La notte degli inventori

---

Il progetto ripropone, in seconda edizione, l'iniziativa interna alla scuola e aperta al territorio denominata "La Notte degli Inventori", nata sulla scia dell'evento Comunitario Europeo "La Notte dei Ricercatori", per portare all'attenzione dei vari stakeholder e in primis della comunità scolastica i risultati sviluppati negli anni all'interno dei laboratori dell'Istituto. Si tratta, soprattutto, di un'occasione d'incontro tra studenti dei differenti indirizzi, utile a diffondere, scambiarsi e valorizzare esperienze e conoscenze tecnico-scientifiche, promuovendo, in particolare nella fase di preparazione, creatività e condivisione. In un contesto informale e stimolante, team di studenti proporranno ai pari e ai visitatori esterni esperimenti e dimostrazioni divulgative, utilizzando prototipi, apparecchiature e strumenti homemade o presenti tra le dotazioni di laboratorio. La seconda edizione dell'evento, raccoglie osservazioni, suggerimenti e idee dell'intera comunità scolastica e di altri attori esterni e si caratterizza per alcune novità: si intende estendere la partecipazione a tutti gli indirizzi, con uno staff di progetto che coinvolga almeno un rappresentante docente per ogni Dipartimento; i Dipartimenti afferenti all'area STEM saranno direttamente coinvolti nel tutoraggio dei team e nelle attività tecnico-scientifiche legate alla preparazione e alla formazione degli alunni sugli aspetti applicativi ma anche teorici, per esempio quelli fisico-matematici, che sono alla base delle applicazioni stesse; gli altri Dipartimenti potranno, invece, partecipare attivamente con proprie idee originali inerenti il tema dell'iniziativa (si cita a titolo esemplificativo l'idea di allestire in biblioteca un percorso multimediale che ricostruisca la storia delle invenzioni più importanti che hanno rivoluzionato gli ultimi due secoli) o comunque potranno contribuire al progetto curando gli aspetti legati alla logistica, alla comunicazione, alle relazioni con gli stakeholder, alla



divulgazione e pubblicità, alla progettazione degli allestimenti; si proporrà ai vari team di studenti l'iscrizione volontaria a un contest che premi i progetti più interessanti dal punto di vista del loro valore tecnologico, innovativo e creativo; i progetti verranno giudicati da un comitato tecnico-scientifico costituito preferibilmente da soggetti esterni alla scuola; si propone l'individuazione di una madrina/un padrino dell'iniziativa da invitare il giorno dell'evento e da ricercare tra personaggi pubblici del settore della ricerca, formazione e industria, a cui verrà anche dato il compito di premiare i progetti vincitori del contest; potranno essere accolte idee di "inventori" esterni qualificati (per esempio ex docenti della scuola in pensione, ex alunni ecc.) che potranno proporsi come tutor e guidare alcuni team nella realizzazione di loro invenzioni/brevetti, utilizzando i laboratori preferibilmente nelle ore extracurricolari; si cercherà anche il coinvolgimento di stakeholder industriali o di enti di ricerca che potranno sponsorizzare l'evento finale o anche essere direttamente coinvolti dal punto di vista tecnico nella fase di preparazione. Sono previste 4 fasi di realizzazione: 1. Ricognizione 2. Organizzazione e preparazione degli oggetti (attività di riparazione, miglioramento e collaudo degli oggetti da esporre e relativa attività formativa sugli alunni che saranno chiamati ad affinare le competenze comunicative per illustrarne principi fisici e funzionalità) 3. Allestimento ed esposizione 4. Giornata evento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Oltre a potenziare e valorizzare conoscenze e competenze acquisite nelle discipline di indirizzo e



dunque in ambito tecnico-scientifico, il progetto punta a valorizzare manufatti, prototipi e strumentazioni e organizzare un'eventuale collocazione permanente dei prototipi utile a rendere facilmente fruibili gli stessi nelle attività laboratoriali e dimostrative teoriche; - sviluppare un'opportuna documentazione a corredo degli oggetti (con le specifiche, le funzionalità e suggerimenti didattici di utilizzo a supporto di argomenti teorici specifici); potenziare l'orientamento in ingresso e di quello interno (per le classi del biennio); migliorare le capacità comunicative degli allievi nella divulgazione tecnico-scientifica; a implementare l'educazione al lavoro in team, a una partecipazione attiva, alla cura dei beni comuni, al senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica; rendere la scuola una comunità attiva aperta al territorio attraverso il coinvolgimento di un pubblico esterno compresi eventuali stakeholder industriali; a pubblicizzare ed esportare l'iniziativa come buona pratica anche ad altri Istituti di Istruzione Secondaria Superiore su scala regionale e nazionale; a creare partenariati con scuole di altri Paesi Europei.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica



## ● Green game digital

---

Il progetto didattico Green Game Digital riguarda le corrette modalità di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Obiettivo del format è sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale. UN VERO E PROPRIO CAMPIONATO NAZIONALE SUL RICICLO. L'appuntamento ha una durata di max 60 minuti e coinvolge gli studenti di tutte le classi 1<sup>^</sup> che si collegheranno all'evento online, in una data prestabilita. Il formatore farà una lezione dinamica, non frontale, supportato da video e slide. Al termine partirà la fase di verifica: ogni studente tramite il proprio smartphone (o attraverso il pc/tablet) dovrà rispondere esattamente e nel minor tempo possibile ai quesiti che verteranno sulla lezione appena svolta. Il punteggio di ogni studente contribuirà al risultato della propria classe. Quindi il lavoro in team e l'attenzione prestata durante la lezione farà la differenza! Lo studente o la studentessa che otterrà il punteggio più alto si aggiudica un Buono per gli acquisti in rete del valore di 20,00 €. La classe per ogni Scuola che otterrà il punteggio medio più alto passa alla FINALE NAZIONALE GREEN GAME 2023-2024 prevista a Maggio 2024 a Roma.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto intende far conseguire agli studenti :competenze in materia di cittadinanza attiva; maggiore consapevolezza ecologica e nell'ambito della sostenibilità ambientale; diffusione di buone pratiche tra coetanei e familiari.





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto PERCH (PartnERship to Contrast HPV)

---

Il progetto PERCH (PartnERship to Contrast HPV), coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, coinvolge 17 paesi europei e 31 organizzazioni partner che lavoreranno insieme per promuovere la vaccinazione contro l'HPV in Europa ed in particolar modo nelle aree in cui la copertura vaccinale non è sufficiente. Grazie ad un sistema di raccolta dati verrà effettuato un monitoraggio in grado di verificare costantemente il livello della copertura vaccinale contro l'HPV. Le Regioni del sud coinvolte saranno Basilicata (di cui l'I.I.S. Eintein De Lorenzo è scuola referente), Puglia e Calabria. Il Progetto si articolerà nei seguenti step: 1 step (nell'a.s. 2022/23): raccolta dati e focus group rispettivamente tra docenti, e studenti di scuole diverse. 2 step (nell'a.s. 2023/24): incontro misto (in presenza e on line) con alunni e genitori delle classi coinvolte), lancio della campagna vaccinale attraverso modalità innovative (es. TikTok, social, ecc). La durata complessiva sarà di 30 mesi (1 novembre 2022- 30 Aprile 2025)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Il progetto intende: migliorare le capacità di pianificazione e attuazione di piani vaccinali da parte degli stati membri attraverso campagne di vaccinazione contro l'HPV e la condivisione delle conoscenze acquisite specifiche; migliorare l'accesso ai dati attraverso un sistema di monitoraggio sullo stato della vaccinazione contro HPV e relativi screening; migliorare le conoscenze e le capacità per l'assistenza sanitaria tra i professionisti sanitari grazie a specifiche campagne di comunicazione; migliorare la conoscenza e la consapevolezza sull' HPV (e malattie ad esso correlate) attraverso la prevenzione in specifici gruppi target (ragazze e ragazzi adolescenti); diffusione delle conoscenze acquisite mediante la produzione di materiale digitale di gruppo sulle tematiche affrontate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Attività teorico - pratica di introduzione alle reti

---

L'allievo acquisirà una conoscenza di base del modo in cui operano le reti, internet e di come configurare reti LAN e WAN. A conclusione gli allievi potranno sostenere l'esame per il primo livello della certificazione Cisco CCNA.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto prevede l'implementazione delle competenze informatiche degli studenti e l'acquisizione della certificazione Cisco CCNA 1.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● **Radio ITIGEO: tecnici, grafici e webmaster**

---

Il progetto consiste in un corso di formazione finalizzato alla preparazione di studenti da coinvolgere nelle attività di Radio ITIGEO in qualità di tecnici, grafici e webmaster. Prevede la manutenzione del sito web di Radio ITIGEO e l'aggiornamento dei contenuti, la sistemazione del materiale fotografico e dei video. La formazione sarà organizzata in tre moduli: il primo modulo (Tecnici) sarà articolato in 4 incontri da 3 ore (1 o 2 incontri a settimana) in presenza a partire da



Ottobre; il secondo modulo (Grafici) sarà articolato in 4 incontri da 3 (1 o 2 incontri a settimana) in presenza a partire da Ottobre; il terzo modulo (Webmaster) sarà articolato in 4 incontri da 3 ore (1 o 2 incontri a settimana) in presenza a partire da Ottobre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Tra i risultati che si intende conseguire: acquisizione delle competenze necessarie per la partecipazione alle attività di Radio ITIGEO in qualità di tecnico, grafico e webmaster; materiale da utilizzare come linea-guida per tecnici, grafici e webmaster; per gli studenti del triennio, valutazione delle attività nell'ambito del progetto di PCTO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Laboratorio Webradio



### ● Un albero per il futuro crea il tuo bosco

---

Il progetto si realizzerà in collaborazione con la Sezione Biodiversità dei Carabinieri di Potenza. Scoprire insieme agli esperti della Sezione Biodiversità dei Carabinieri: - le cause di perdita di biodiversità; - funzioni ecologiche di un bosco; - funzione protettiva di un bosco. L'uscita didattica, prevista in Riserva o altra area boschiva, ha la finalità di effettuare: l'osservazione diretta della natura; un'attività di interpretazione naturalistica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Al termine del progetto ci si attende: il potenziamento delle conoscenze naturalistiche e faunistiche del proprio territorio; la sensibilizzazione sul tema della salvaguardia della biodiversità anche attraverso presentazioni multimediali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



Aula generica

### ● Una chiacchierata con il medico nutrizionista

Il progetto sarà svolto in collaborazione con il dott. Augusto Bilancia (Medico con Master internazionale in Nutrizione e Dietetica) e coinvolgerà le classi seconde dell'Istituto. L'attività rientra nell'ambito dell'UdA di Educazione Civica "Siamo quello che mangiamo". Il progetto intende: conoscere il significato di "dieta" e i principi di una sana alimentazione (dieta mediterranea); sviluppare una visione critica sulla dieta, la salute e il benessere; conoscere le principali patologie derivate da una alimentazione scorretta; collegare i diversi alimenti con i principi nutritivi che contengono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Al termine del progetto, che rientra nell'UDA di Educazione civica prevista per le classi seconde, "Siamo quello che mangiamo" gli studenti: conosceranno le caratteristiche di diversi alimenti; acquisiranno conoscenze nel campo della sostenibilità alimentare; potranno veicolare buone pratiche presso familiari e coetanei; implementeranno le proprie competenze in materia di cittadinanza attiva; dimostreranno quanto appreso attraverso lavori di gruppo che rientreranno nel prodotto finale dell'UDA di Educazione civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● La villa di Malvaccaro e le sue geometrie

---

L'attività proposta ha l'obiettivo di evidenziare il collegamento tra il reale e l'attività del disegno tecnico geometrico con le sue regole e le sue costruzioni attraverso l'osservazione delle antiche pavimentazioni romane della villa di Malvaccaro. Le decorazioni di queste pavimentazioni sono caratterizzate da forme svariate e fantasiose ottenute con intarsi marmorei policromi. Le singole tessere che rivestono la superficie, sono accostate accuratamente una all'altra creando forme geometriche ricorrenti. Sarà una scoperta, per gli alunni, osservare come le tessere marmoree, accostate in differenti combinazioni possono dare origine a forme geometriche come quadrati, rettangoli, cerchi, trapezi, esagoni. Dopo una lezione teorica, effettuata da remoto, di conoscenza di base del sito e della tecnica dei mosaici pavimentali, è prevista una visita al sito archeologico per ammirare l'ordine geometrico e la composizione artistica e figurativa dell'area. Seguirà un'attività di produzione di un pannello per l'esposizione di sintesi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto, oltre allo sviluppo di competenze di base in scienza e tecnologia mira a sensibilizzare gli studenti verso i beni artistico-monumentali del proprio territorio e a stimolare comportamenti utili in materia di cittadinanza attiva. Le attività svolte nel progetto saranno riportate in forma grafica su un pannello dove il lettore potrà cogliere e rivivere l'esperienza fatta dagli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula virtuale

## ● Progettiamo insieme il nostro futuro

---

Il progetto intende promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> grado è un problema complesso perché entrano in gioco fattori personali e sociali; orientare non significa solo dare informazioni su diversi campi disciplinari e professionali, per attivare comportamenti e scelte consapevoli, ma è in primo luogo una pratica educativa e formativa. L'orientamento assume pertanto rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto. L'azione di orientamento si articola su tre ambiti: IN ENTRATA (gli incontri, rivolti agli alunni delle classi terminali delle scuole secondarie di





L<sup>1</sup> grado, si svolgeranno nei plessi scolastici degli istituti del nostro territorio secondo un calendario prestabilito; sono previsti incontri programmati nei laboratori del nostro istituto e OPEN DAY a Dicembre e Gennaio)-IN ITINERE (gli incontri, rivolti agli studenti delle classi seconde del nostro istituto, si svolgeranno in aula magna attraverso l'illustrazione degli aspetti caratterizzanti dei vari indirizzi e dimostrazioni delle attività svolte nei laboratori)-IN USCITA (le iniziative, rivolte agli studenti del quinto anno, prevedono l'introduzione alla conoscenza del mondo universitario e contemplano la partecipazione degli studenti interessati a open day e lezioni appositamente aperte ai diplomandi presso l'Unibas e la presenza di docenti universitari presso il nostro Istituto al fine di illustrare l'offerta formativa del proprio ateneo).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Il progetto intende: aumentare e/o mantenere costante il numero degli iscritti al primo anno; promuovere il contatto con il mondo universitario invogliando più studenti a proseguire gli studi; soprattutto nella fase in entrata, rendere partecipi le famiglie dei futuri iscritti all'offerta didattica della scuola mediante la produzione di materiale promozionale; creare una rete di scuole secondarie di L<sup>1</sup> grado in contatto con la web radio di istituto per la realizzazione di trasmissioni sull'orientamento; monitorare le attività di orientamento attraverso un questionario di gradimento da somministrare alle classi prime e quinte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
	Laboratorio Webradio
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna

## ● Dai voce alle tue idee con il Debate

---

Il Debate è un dibattito strutturato, consiste in una gara tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Si intende cominciare con un'introduzione generale nelle classi scelte e guidate dalle docenti del team e procedere nel seguente modo: 1. Introduzione. 2. Presentazione del tema (topic) alla classe. 3. Divisione della classe in gruppi di lavoro: i gruppi (pro e contro) possono essere a numero variabile di componenti (2 vs 2; 3 vs 3, ...). 4. Laboratorio di ricerca a casa e in classe:



raccolta di dati e fonti a supporto delle argomentazioni assegnate. 5. Preparazione di argomentazioni e controargomentazioni: lavoro da svolgere a gruppi in aula. 6. Dibattito: esposizione delle tesi pro e contro – almeno 3 pro e 3 contro – e delle prove a sostegno della validità delle argomentazioni: esempi, analogie, fatti concreti, dati statistici, opinioni autorevoli, principi universalmente riconosciuti, ecc.; sintesi e bilanciamento delle stesse (riguardo i tempi: circa un minuto a intervento, sia nella parte propositiva, sia in quella di critica rispetto a quanto prima sostenuto dalla squadra avversaria). 7. Valutazione: voto sulla singola disciplina (contenuti) e voto sul debate (ricerca, argomentazione ed esposizione in pubblico).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare il pensiero critico; affinare le competenze espressive e il public speaking; saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. Il raggiungimento di questi risultati si concretizzerà in un torneo d' Istituto di Debate e nell' eventuale partecipazione ai Campionati regionali di Debate, nell'ambito della rete nazionale WEDEBATE 2023/2024.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Meccanica 4.0

L'attività prevede la progettazione, la realizzazione e l'utilizzo di un modello di una linea di produzione industriale finalizzata alla comprensione delle novità nelle aziende meccaniche e manifatturiere moderne. Tutte le attività teoriche e pratiche saranno affiancate dall'uso della stampa 3D e delle macchine utensili CNC, per la realizzazione in house di componenti e implementazioni necessarie. L'obiettivo dell'attività formativa sarà quella di costruire e assemblare le parti attive di una linea di produzione prevedendo la fase di smistamento e manipolazione dei semilavorati e dei prodotti finiti. La stazione di smistamento sarà composta da nastri trasportatori movimentati da attuatori comandati da un sistema di controllo sviluppato in ambiente ARDUINO e controllato da diversi sensori. L'attività è considerata necessaria per migliorare le competenze digitali di base e applicabili all'industria tenendo conto del deficit nel capitale umano segnalato da vari indici europei tra cui l'indice dell'economia e della società digitale (DESI) che riassume gli indicatori sulle prestazioni digitali dell'Europa e tiene traccia dei progressi compiuti dai paesi dell'UE



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto permetterà di approfondire e arricchire le competenze tecnologiche e digitali degli studenti dell'indirizzo di meccanica da spendere nel mondo dell'industria; di realizzare un modello industriale per lo smistamento automatico di prodotti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Meccanico

Aule

Aula generica

## ● **Escape Room Educational**

---

Una escape room educativa è un'attività che combina l'emozione e l'intrattenimento di una escape room con l'apprendimento di contenuti educativi. In una escape room educativa, i partecipanti devono risolvere una serie di enigmi e rompicapi, spesso legati a un argomento



specifico. Gli obiettivi principali sono l'apprendimento, la risoluzione di problemi e il lavoro di squadra. I partecipanti devono collaborare per trovare soluzioni creative, acquisire conoscenze e applicare concetti per progredire nella storia o risolvere il mistero. L'escape room educativa offre un'esperienza coinvolgente e divertente che favorisce l'apprendimento attivo e la memorizzazione di informazioni importanti. Una escape room educativa è costituita da sei elementi chiave: narrazione, il flusso di gioco, i rompicapi, i materiali, il processo di apprendimento e la debriefing. Saranno seguiti i seguenti step: sensibilizzazione nelle classi coinvolte nel progetto; presentazione dell'escape room educational e delle fasi di pianificazione del progetto; scelta dell'eventuale tematica, del nome e del logo; identificazione di vincoli e limiti (tempo, spazio, persone); definizione del tipo di escape room; individuazione dell'eventuale tema centrale; scelta dei premi e/o riconoscimenti; realizzazione della brochure e del pitch di presentazione del progetto mediante lavoro di gruppo per classi aperte; realizzazione di una mappa per avere una visione della dinamica del gioco (FLUSSO DI GIOCO); progettazione e test dei singoli rompicapi; progettazione dello spazio fisico e della scena; rivvedere il progetto a fronte degli obiettivi di apprendimento; testare il gioco; documentazione dell'attività progettuale e della fase di gioco (foto, video e documenti cartacei).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le seguenti competenze: imparare giocando; comprensione e decodificazione del testo; capacità di problem solving, lavoro di gruppo, rispetto dei tempi, intelligenze multiple; comportamenti inclusivi. Verranno prodotti: brochure, pitch (presentazione/video); documentazione multimediale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Cultura è.....protezione civile

L'iniziativa, da intraprendere come sperimentazione, prevede lo svolgimento di 10 ore per classe di formazione di base in materia di protezione civile da ricavare tra quelle previste per l'insegnamento dell' Educazione Civica. Si integrerà con esperienze extra-scolastiche (incontri con esperti della protezione civile, della rete Resism, webinar, visite guidate presso le strutture del sistema regionale/nazionale della P.C. e/ laboratori sperimentali di ricerca) da realizzarsi con soggetti istituzionali (Comuni, Prefetture, mondo del volontariato e del terzo settore) e nell'ambito dei moduli per l'orientamento formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende formare e sensibilizzare gli studenti al tema dei rischi e della sicurezza nel proprio territorio per lo sviluppo e l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza



attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Travel game

L'obiettivo del progetto didattico Travel Game è quello di coinvolgere gli studenti, nell'ambito del viaggio d'istruzione, in visite guidate presso le città di destinazione e, fattore di grande innovazione, farli partecipare, ancor prima della partenza, attraverso l'App gratuita Wicontest, ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi. Durante il viaggio invece, partecipano ad una grande sfida dal vivo, rispondendo attraverso moderne pulsantiere wireless, a domande sul programma scolastico, di cultura generale, su temi di PCTO e infine, sull'itinerario di viaggio. Quest'ultimo comprende visite guidate presso le città di destinazione, nei musei, alle mostre e nei palazzi di particolare interesse storico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





### Risultati attesi

---

Il progetto punta a sensibilizzare gli studenti verso il patrimonio culturale italiano e soprattutto europeo; a valorizzare il dialogo tra culture; al confronto e all'educazione interculturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● 8017

---

In occasione dell'ottantesimo anniversario del disastro ferroviario di Balvano, la scuola intende favorire presso gli studenti, le famiglie e l'intera comunità educante, la conoscenza e il ricordo degli eventi terribili relativi a quello che è considerato uno dei più grandi disastri ferroviari mai accaduti. Tale fine sarà raggiunto attraverso lo studio, da parte di docenti e studenti, della bibliografia disponibile sull'argomento, attraverso interrogazione delle fonti disponibili e tramite ricerche d'archivio. Gli esiti della ricerca saranno presentati durante un convegno che si svolgerà presumibilmente a gennaio, in onore e ricordo delle vittime dimenticate. Relatori del convegno saranno gli studenti delle classi quarte e quinte. Si tratterà di un'attività di valorizzazione delle eccellenze. Le attività di potenziamento saranno svolte prevalentemente in orario curricolare, attraverso l'organizzazione della classe in gruppi di lavoro.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Gli studenti, al termine del progetto acquisiranno nuove competenze in ambito storico (ricerca e vaglio delle fonti); linguistico (comunicazione basata sull'uso del linguaggio specifico delle discipline di indirizzo); socio-relazionale (capacità di lavorare in gruppo); cooperativo (capacità di interagire in modo costruttivo per il successo di tutti). I risultati dell'attività saranno presentati in un convegno aperto al pubblico (scuole, famiglie, comunità locale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Chimica

Disegno

Elettronica

Informatica

**Biblioteche**

Classica



	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Erasmus +KA220-SCH MUDI (Progettazione multidisciplinare di una formazione per genitori e insegnanti per prevenire il bullismo tra pari)

L'obiettivo di questo progetto è quello di indagare le reali cause alla base del fenomeno del bullismo tra pari nelle istituzioni scolastiche, della scarsa disponibilità emotiva degli studenti e della difficoltà di comunicazione con genitori e insegnanti, lavorando a strategie efficaci per migliorare il benessere a scuola. A tal fine, una attenta pianificazione strategica delle azioni e un lavoro di squadra possono contribuire a creare un clima scolastico sano. Insegnanti e genitori potranno avere un ruolo attivo nel modificare la percezione degli ambienti educativi come luoghi di disagio e di demotivazione. Il progetto si propone di ricercare soluzioni, condividere le migliori pratiche, elaborare strumenti didattici digitali e sviluppare programmi formativi per docenti e genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Oltre ad accrescere le competenze degli studenti in ambito linguistico e interculturale, il progetto persegue i seguenti risultati: formazione rivolta a insegnanti e genitori; relazione a livello europeo sui risultati del MUDI; rapporti di ricerca e analisi comparative; riduzione del bullismo tra pari. - sviluppo delle competenze dei destinatari. - conferenza internazionale MUDI e atti della conferenza

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● LA SCUOLA ECOLOGICA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Grazie al contributo attivo di SEL (Società Energetica Lucana) si intende:

rafforzare le conoscenze degli alunni nel campo delle Energie green,

formare gli studenti perché maturino competenze tecniche in materia di energie rinnovabili,

promuovere l'educazione energetico-ambientale,

traghetare la scuola verso modelli virtuosi di approvvigionamento energetico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

- L'attività, inquadrata nell'ambito di un protocollo d'intesa con la società SEL (Società Energetica Lucana) che ,tra le varie attività, realizza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nella P.A., intende prestarsi ad offrire all'Istituto servizi in senso eco-sostenibile coinvolgendo gli studenti. L'approccio metodologico adottato vuole privilegiare l'apprendimento significativo attraverso esperienze educative sull'uso intelligente delle risorse energetiche e sperimentazioni finalizzate a incoraggiare lo studio e la progettazione di tecnologie ecologicamente sostenibili e innovative, così da stimolare la curiosità per il settore dell'energia e per le carriere ad esso relative. Lo sviluppo di tali tematiche si inserisce nel solco delle attività già in essere in collaborazione con SEL: una formazione specifica sul software DSTool (sviluppato da SEL nell'ambito del progetto Europeo PrioriTEE-PrioriTEE+) per la pianificazione energetica; workshop tematici e uscite didattiche sul territorio per visitare impianti rinnovabili di interesse

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



# ● HYDROKART GO KART ALIMENTATO DA MOTORE A IDROGENO

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green





### Risultati attesi

---

Il progetto intende conseguire i seguenti risultati:

educare gli studenti alla ecosostenibilità;

rendere gli studenti consapevoli dei vantaggi delle emissioni HHO soprattutto in termini di salvaguardia ambientale;

sensibilizzare la comunità alla green economy attraverso la divulgazione degli esiti dell'attività.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'iter progettuale, documentato in tutte le sue fasi con foto e relazioni, confluirà in un archivio consultabile da tutta la comunità scolastica. La presentazione di HYDROKART il Kart ad idrogeno, realizzato alla fine dell' a.s. 2022/23 con il contributo degli studenti delle classi seconde e i docenti dell'indirizzo di Meccanica, Meccatronica ed Energia avverrà attraverso un evento che coinvolgerà studenti, docenti, famiglie, istituzioni e comunità locale. Gli studenti che hanno partecipato alla realizzazione del prototipo saranno gli indiscussi protagonisti, spiegheranno le fasi del processo costruttivo, il funzionamento e i vantaggi del motore ad idrogeno mettendo a frutto conoscenze e competenze disciplinari intersecandole con quelle in materia di ecosostenibilità.

Il progetto, a carattere sperimentale e di alto valore tecnico scientifico, è stato realizzato a partire da un motore alimentato a benzina di un tagliaerba monocilindrico in 4 tempi, su cui è stata innestata una cella elettrolitica. Il veicolo ecologico, concepito in seguito dalla lettura del libro "Cercasi Energia" di A. Moccia, si inserisce nel solco di una tradizione di lunga durata che ha visto la costruzione di altri due veicoli sperimentali e non inquinanti da parte del dipartimento di Meccanica dell'Istituto.

Lo scopo ultimo è quello di dimostrare come l'utilizzo di un motore che non impatta sull'ambiente consente di risparmiare anche in termini economici migliorandone le prestazioni e dunque rappresenta una soluzione possibile per ridurre l'inquinamento e contribuire a contenere il cambiamento climatico.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● GREEN GAME DIGITAL

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Studenti e famiglie saranno:

più consapevoli delle modalità con cui condurre la raccolta differenziata;

più motivati ad attuare la raccolta differenziata;

più inclini a diffondere buone pratiche sul riciclo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto didattico Green Game Digital riguarda le corrette modalità di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Obiettivo del format è sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale . L'attività coinvolgerà un formatore che al termine della lezione lancerà una batteria di domande sugli argomenti trattati. La classe che risponderà totalizzando il miglior punteggio parteciperà alla fase finale GREEN GAME 2023-2024 : un vero e proprio campionato nazionale sul riciclo che si terrà a Roma al termine dell'anno scolastico.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● LA SCUOLA MOTORE DELL'AMBIENTE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto intende:

sensibilizzare gli studenti alle tematiche di sostenibilità ambientale

formare docenti e studenti su modelli di Responsabilità Sociale delle imprese e sull'indice di Rendimento Sociale di un'impresa o di un sistema socio-ambientale territoriale;

presentare i progetti proposti dagli studenti nella fase operativa delle attività di formazione ad un contest finale ( Environmental Solution Contest) per valutarne la fattibilità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede una fase formativa online rivolta ai docenti su tematiche ambientali e strumenti partecipativi di governo ed erogata da esperti provenienti dal mondo dell'alta formazione universitaria e centri di ricerca competenti.

Seguirà il trasferimento delle conoscenze agli studenti in percorsi formativi che coinvolgeranno imprese del territorio le quali possono rappresentare dei dimostratori ovvero potranno tracciare un quadro del loro livello di CRS (Corporate Social Responsibility). Verranno avviate attività di co-progettazione e training by job.

I progetti parteciperanno al contest finale " Environmental Solution Contest" e i vincitori parteciperanno alla successiva fase distrettuale.

Si terrà un seminario finale di presentazione dei risultati del progetto in cui verranno presentati e discussi casi studio per evidenziare punti di forza e di debolezza del percorso attuato.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA - PZTF02202T

I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO - PZTF02203V

I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA - PZTL022011

I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA - PZTL02251A

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, anche rispetto all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e con le loro famiglie. Deve, pertanto, rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. A tale proposito si precisa che il voto sarà espressione di sintesi valutativa e, dunque, si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche e grafiche), coerenti con le strategie metodologiche adottate dai docenti e con le diverse attività didattiche di aula e di laboratorio. Sulla base dell'anno scolastico di riferimento, suddiviso in un trimestre e pentamestre, al fine di rendere omogenee le valutazioni degli allievi, la scuola adotta i seguenti strumenti di valutazione:

1. Criteri di ammissione/non ammissione/sospensione giudizio/validazione anno scolastico
2. Tabella di Esplicitazione dei Livelli
3. Tabella valutazione della Condotta
4. Tabella valutazione Crediti Scolastici e Formativi

Premesso che:

Il voto del singolo docente riflette gli esiti conseguiti dall'alunno riguardo agli obiettivi cognitivi e comportamentali di cui alla relativa tabella (Tabella di Esplicitazione dei Livelli).

Relativamente agli alunni diversamente abili, la valutazione riflette le caratteristiche del relativo Piano Educativo Individualizzato che, in caso di Programmazione Differenziata, si ritiene auspicabile



far partire dal livello "sufficiente", mentre sarà regolare in caso di Programmazione per Obiettivi Minimi.

Per non alterare equilibri interni alla classe, sia nel rapporto alunno-alunni, sia nel rapporto disciplina-discipline, ogni docente avanza una proposta di voto reale che scaturisca dalla media pesata dei voti riferiti a:

- verifiche orali
- verifiche dello Scritto/Pratico/Laboratorio/Sostegno (ove presenti).

Fatta salva l'omogeneità del metodo valutativo da applicare a tutti gli studenti della scuola, i criteri sono adottati salvaguardando le peculiarità di ciascun Consiglio di Classe.

Si allega tabella di esplicitazione dei livelli

## **Allegato:**

TABELLA di ESPLICAZIONE dei LIVELLI per misurare gli esiti degli.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'educazione civica viene allegato prospetto esplicitativo.

## **Allegato:**

criteri per l'attribuzione del voto di educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per i criteri di valutazione del comportamento viene allegato prospetto esplicitativo.

## **Allegato:**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione/non ammissione/sospensione del giudizio:

Ammissione alla classe successiva previo conseguimento di un voto di condotta non inferiore a 6/10: nel rispetto dei Criteri per l'attribuzione del Voto di Condotta, il voto attribuito al comportamento è determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Ammissione alla classe successiva previo conseguimento di un voto di profitto non inferiore a 6/10 in ogni disciplina di studio: gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le materie e voto 5 in una sola materia, sono promossi, considerato che la mediocrità in una sola disciplina può essere recuperata con lo studio autonomo.

Non ammissione alla classe successiva: l'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso in cui riporti una valutazione insufficiente in minimo 4 materie.

### **Allegato:**

Griglia criteri ammissione-non ammissione all'anno successivo.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Requisiti di Ammissione agli Esami di Stato:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;

Sospensione del giudizio: numero massimo dei "debiti" da assegnare non superiore a 3 materie.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO A.S. 2019/2020.

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e



certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

**L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico

**LE PROVE DI ESAME E IL PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO**

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come di seguito: - La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3); - la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4); - Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9.

Una rilevante novità è stata introdotta dai commi 5 e 6 dell'art. 17 del d.lgs. n.62/2017. Infatti, fermo



restando che le scuole elaborano il loro curriculum e progettano gli interventi didattico/educativi sulla base dei traguardi di apprendimento indicati dai DD.PP.RR. nn. 87,88 e 89 del 2010, si prevede l'adozione, con decreto del Ministro, dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e la definizione delle griglie di valutazione, al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4).

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

## **Allegato:**

Griglia criteri ammissione-non ammissione all'Esame di Stato.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato. Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe.



## **Allegato:**

credito word 2 (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola accoglie e rileva i bisogni degli alunni in ingresso e adegua spazi, tempi e obiettivi secondo le necessita' emerse. I consigli di classe si attivano per favorire l'inclusione dei ragazzi in difficolta' nel gruppo dei pari. Le azioni poste in essere per gli studenti con disabilita' sono discusse e valutate nei gruppi H e nei consigli di classe. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI condiviso con la famiglia ed il raggiungimento degli obiettivi e' monitorato con regolarita'. La stesura dei PdP vede il coinvolgimento dei consigli di classe che curano ed accolgono i ragazzi in difficolta' e si impegnano ad aggiornarli qualora se ne rilevasse la necessita'. Non sono presenti nella scuola molti stranieri e pertanto non si rendono necessari interventi per favorire l'inclusione. La scuola realizza attivita' sulla valorizzazione delle diversita' che hanno ricaduta positiva sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.

#### Punti di debolezza

Il gruppo H non viene convocato nei tempi giusti, tempi adeguati alla progettazione delle attivita' didattiche perche' gli specialisti seguono piu' scuole. E' stata rilevata una certa reticenza da parte delle famiglie nel segnalare le problematiche dei propri figli, ciò comporta un rallentamento nell'individuazione delle strategie più adatte da mettere in atto. Si ritiene, inoltre, opportuno migliorare l'orientamento degli alunni, durante il biennio, verso l'indirizzo di studio più adatto alle loro potenzialità, per evitare insuccessi scolastici e frustrazioni.

## Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Al termine del trimestre la scuola effettua la ricognizione degli studenti con difficolta'. Ogni consiglio





di classe organizza in modo efficace attività di recupero in itinere, l'attuazione del progetto aree a rischio e corsi di recupero estivi. Dal corrente anno scolastico, grazie ai Fondi del PNRR, si realizzeranno interventi finalizzati alla lotta contro la dispersione scolastica rivolti a piccoli gruppi o a singoli ragazzi del biennio che manifestano maggiormente disagio nell'apprendimento. Nel lavoro d'aula continueranno ad essere utilizzati in modo diffuso ed efficace gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. La scuola, inoltre, propone la partecipazione a gare sportive, concorsi ed olimpiadi, come percorsi di potenziamento.

### Punti di debolezza

Non sono presenti studenti che presentano particolari caratteristiche dal punto di vista socio-economico e culturale, tuttavia il background socio-economico della popolazione scolastica è basso. Il pendolarismo, le difficoltà di trasporto e la scarsità dei finanziamenti rendono difficoltosa l'organizzazione di attività pomeridiane e la partecipazione degli alunni alle attività extrascolastiche. Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà fuori dal consiglio di classe. Di conseguenza non è possibile compiere una riflessione sull'efficacia delle azioni svolte nel collegio dei docenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La piena inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali costituisce un obiettivo che l'Autonomia scolastica persegue e un punto di forza del nostro Istituto, che si pone come comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Alla luce della singolarità, della complessità e dell'eterogeneità delle classi in cui si opera, nasce forte l'esigenza di declinare tutte le discipline in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile, il più possibile rispondente ai ritmi e stili di apprendimento non solo degli allievi diversamente abili (che costituiscono solo la punta dell'iceberg), ma di tutti gli alunni: alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con disturbi da deficit di attenzione e iperattività, alunni con disturbi della condotta, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni stranieri, alunni con particolari e spiccate capacità. La recente e ricca documentazione ministeriale sul passaggio da una didattica speciale ad una didattica inclusiva, l'atto di Indirizzo del D.S. per l'elaborazione del P.T.O.F., il Piano Annuale per l'inclusione, nonché il nuovo concetto di salute, intesa non più come assenza solo di malattia ma come uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale dell'uomo, pone una nuova e interessante ricerca su come raggiungere una didattica che riconosca e valorizzi le differenze di tutti in modo efficace ed efficiente. Nella nostra scuola si progettano percorsi inclusivi che prevedono adattamenti, semplificazioni, riduzioni, dispense, compensazioni, mediatori privilegiati, metodologie didattiche e modalità di valutazione inclusiva; il tutto da parte di docenti empatici, flessibili, comunicativi, imparziali, docenti attenti nel dare risposte adeguate alla loro situazione, perché non è giusto "far parti uguali tra diseguali", come ebbe a dire Don Milani. Tutto ciò comporta, necessariamente, il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La didattica inclusiva, intesa come didattica di tutti, si declina, dunque, verso la personalizzazione e l'individualizzazione; nella prima gli obiettivi sono comuni per tutti, nella seconda l'obiettivo è diverso per ciascuno per far sì che in ognuno emergano potenzialità e talenti. Anche i criteri di verifica e di valutazione saranno differenziati e commisurati al livello di partenza, ai progressi ottenuti in itinere, nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti e considerato il contesto ambientale in cui l'istituto si ritrova ad operare, tutti i docenti, di sostegno e non, hanno ragione di ritenere che tra i fini prioritari dell'insegnamento specializzato debba annoverarsi dunque: una concreta ed adeguata integrazione e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nella realtà scolastica e sociale; la



consapevolezza e la convinzione che il profilo del docente inclusivo corrisponde al docente che valuta la diversità degli alunni, consapevole che la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; al docente che sostiene gli alunni coltivando aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; al docente che lavora con gli altri, in quanto la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti; al docente che sente la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita. La scuola è un luogo di vita, è luogo di cultura, di relazioni, di trasmissione di valori, di rapporto con il territorio e le sue istituzioni, e di tanto "altro", anche di origine e cultura straniera. Negli ultimi anni, infatti, il numero di alunni stranieri nel nostro Istituto è aumentato, per cui spesso la priorità riguarda l'acquisizione della lingua italiana non solo come lingua per comunicare ma soprattutto come lingua per studiare; il successo scolastico infatti non può prescindere dall'acquisizione delle competenze linguistiche relative alle singole discipline e questo dato riguarda tutti gli alunni, non solo quelli stranieri. Offerta Formativa per la Disabilità

Nell'Istituto sono presenti alunni diversamente abili dotati di una diagnosi funzionale continuamente monitorata dal Gruppo GLO, Gruppo di lavoro operativo per alunni con disabilità. Essi sono seguiti da insegnanti specializzati che, condividendo gli obiettivi comportamentali ed educativi, operano per un'efficace integrazione didattica ed educativa. L'integrazione degli alunni diversamente abili frequentanti l'Istituto verrà garantita nel rispetto delle norme di legge (L 104/92 e L 517/77). Gli obiettivi didattici, le strategie, i contenuti delle discipline, le prove di verifica e l'intero processo di valutazione saranno programmati sulla base del profilo dinamico funzionale e in relazione ai bisogni dello studente, ai livelli cognitivi individuali e ai tempi di percorrenza. L'attività didattica privilegerà lo studio-apprendimento in classe e ciascun docente perseguirà il coinvolgimento attivo degli alunni con il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio. In particolare, tutti i docenti garantiranno:

- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificamente disciplinare;
- la trasparenza nelle procedure;
- il rispetto delle regole di convivenza;
- lo sviluppo dell'autonomia sociale;
- l'acquisizione di un funzionale metodo di studio.

Il tipo di didattica che verrà messa in campo utilizzerà una pluralità di strumenti che comprendano anche visite guidate, viaggi, stages, partecipazione a iniziative culturali extrascolastiche, interventi di esperti a scuola; l'uso delle tecnologie multimediali, inoltre, sarà esteso a tutte le discipline possibili. La responsabilizzazione di ogni alunno è perseguita in funzione delle caratteristiche individuali e dei differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. In particolare, al fine di redigere un efficace P.E.I., è prassi consolidata che i docenti di sostegno, per gli alunni in ingresso, prendano contatti con le scuole di provenienza e che preliminarmente incontrino le famiglie per conoscere la storia della diagnosi e gli aspetti significativi del piano dell'anno precedente sia per i nuovi ingressi sia per chi passa al triennio cambiando talvolta indirizzo. Offerta Formativa per gli alunni con Disturbi Specifici Si intende per Disturbi Evolutivi Specifici, oltre ai disturbi



dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività. Molti di questi profili e i relativi codici nosografici sono compresi nelle stesse categorie dei principali Manuali Diagnostici, stilati dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e utilizzati nei Servizi Sociosanitari italiani. In particolare si fa riferimento alla legge 170/2010 che sancisce importanti misure compensative e dispensative a favore degli alunni con DSA (disgrafia, dislessia, discalculia, ecc.) che vengono adottate già da questo Istituto nel momento in cui esiste una diagnosi certificata dall' ASP. Ad essi si aggiungono gli studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell'attività, gli A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) ossia con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività. Si considerano in questa categoria anche gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali con funzionamento cognitivo limite (borderline). In tutti i casi è sempre attuata una forte e costante sinergia fra famiglia, scuola, clinica e la presenza di una diagnosi precisa da parte degli Enti competenti. Il collegio docenti ha inoltre seguito negli anni scolastici passati corsi di formazione sui DSA, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003 e nelle successive integrazioni e/o modifiche, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con DSA da parte di ciascun docente curricolare. Offerta Formativa per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale BES ( D.M. 27/12/2012) In questa ultima categoria rientra una serie di casi con problematiche del disagio sociale e d'inclusione. L'Istituto, come prevede la normativa a riguardo, si è attivato nell' individuazione di eventuali disagi nelle classi con una Commissione GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusività) sui BES, affiancata dai GLO di rete o distrettuali ed il C.d.C provvede, in accordo con la famiglia, alla stesura del P.d.P

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nel passato il bisogno educativo è stato troppo spesso relegato esclusivamente alle figure specializzate, così anche la didattica, resa speciale, diveniva un assemblaggio di strategie educative indirizzate al caso specifico. La sfida che l'intero corpo docente del nostro istituto si propone di rendere possibile, anche alla luce delle recenti note e direttive ministeriali, nonché della L. 170/2010, è quella di garantire il successo formativo a tutti gli alunni mettendo in atto una didattica inclusiva attraverso una continua e costante ridefinizione delle proprie pratiche educative, la ricerca di motivazioni e strategie didattiche alternative, percorsi di apprendimento significativo, la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi , non solo dal punto di vista tecnologico, ma soprattutto dal punto di vista metodologico, in cui l'alunno possa acquisire il sapere attraverso il fare, possa avvertire in progressione il processo di cambiamento. Insieme all'intero corpo docente, punto di



riferimento fondamentale è la famiglia. Per i casi più complessi, si rende necessario il coinvolgimento dell'ASP. Per la redazione del PEI il nuovo modello adottato ai sensi dell' art.7, D.Lgs 13 Aprile 2017, n. 66 e s.m.i. prevede la partecipazione delle seguenti figure: • IL D.S.; • Referente attività di Inclusione; • Tutte le componenti del C.d.C.; • La famiglia dell'alunno; • Insegnante di sostegno; • Equipe multidisciplinare dell'ASP; • Figure professionali interne ed esterne alla scuola; • Gli studenti nel rispetto del principio di autodeterminazione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono in costante e continuo contatto con l'istituzione scolastica , vengono coinvolte in attività di formazione e sensibilizzazione. La comunità educante ha bisogno di continue sinergie ovviamente spesso tutto ciò si scontra anche con l'indebolimento generale del tessuto sociale e familiare. La nostra scuola è scuola polo riguardo all'approccio didattico Service Learning, progetto del Miur di inclusione e servizio della società.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Gli insegnanti sia di sostegno che curricolari del nostro Istituto condividono, ad inizio anno scolastico, gli obiettivi comportamentali ed educativi individuati nelle Aree Disciplinari (1. linguistico-letteraria; 2. tecnico-scientifica), specificano in che modo gli obiettivi ed i contenuti didattici e disciplinari saranno calibrati alle esigenze degli alunni, tenendo conto delle capacità cognitive e delle abilità pratiche individuali, tramite gli opportuni strumenti di programmazione previsti. La valutazione (L.170) terrà conto delle misure educative e didattiche di supporto all'apprendimento anche attraverso gli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative indicate nei piani didattici personalizzati.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico è scandito da tempi di accoglienza e di partecipazione delle famiglie. La conoscenza dei luoghi e delle persone in primis per permettere all'alunno di familiarizzare con un ambiente nuovo, è di fondamentale importanza. Imprescindibile il rapporto con le scuole di provenienza con cui l'istituzione si colloca in dialogo attivo attraverso i coordinatori di classe. Gli alunni partecipano ai numerosi progetti di orientamento interno e nei rapporti con le aziende e gli enti con cui la scuola è in partneraggio.

### Approfondimento

---

La legge 8 ottobre 2010 n. 170 assegna alla scuola il compito di individuare forme didattiche e modalità adeguate per la valutazione degli alunni con DSA con lo scopo di garantirne il successo formativo. Tale legge garantisce l'inclusività dei ragazzi con bisogni educativi speciali. Le scelte strategiche dei docenti adottate in risposta alle necessità dello studente, vengono riportate nel PDP.

L'impegno dei docenti è di valutare in modo corretto ed adeguato i ragazzi tutti, ed in particolare gli studenti con DSA premiando gli sforzi e lo studio di questi ragazzi, utilizzando gli strumenti compensativi/dispensativi in maniera corretta, rispettando il PdP, evitando atteggiamenti e valutazioni che possono demotivare psicologicamente il ragazzo ed indurlo a pensare che ogni sforzo è inutile e a rifiutare la scuola.

Il PdP è un documento flessibile e dinamico: è curato con cautela, prudenza e riflessione ed infine è posto all'attenzione delle famiglie; potrà essere verificato ed aggiornato dai docenti nel corso dell'anno scolastico sempre per favorire il successo formativo. Il fine ultimo è di educare e formare i discenti per fare di loro ottimi cittadini del futuro: nessuno deve restare indietro, bisogna dare risposte alla specificità del bisogno.

La nostra scuola coinvolge tutti e NON dimentica che l'accoglienza è tutti i giorni: le pratiche di





matrice inclusiva fanno parte dei compiti quotidiani dei nostri docenti. La mission dell'istituzione scolastica è garantire il successo formativo di tutti. L'obiettivo è di accogliere e pensare a tutti. I discenti devono sempre sentirsi accolti e considerati. Pertanto si tiene in debita considerazione chi è in difficoltà; così si tenta di far vivere, ad ogni alunno, la scuola come un luogo che non crea situazioni di ansia, sofferenza e un profondo disagio.

L'obiettivo è evitare che possa maturare un forte senso di colpa o che qualcuno possa sentirsi responsabile delle proprie difficoltà. E' chiaro che l'insegnante deve necessariamente conoscere il disturbo per poterlo affrontare, valorizzando le capacità integre dell'alunno, con un'attenzione psicologica ed umana, oltre che una formazione adeguata sul disturbo, e di conseguenza, adattare la didattica non con l'obiettivo di eliminare il disturbo, ma cercare di arrivare alla migliore prestazione possibile. Siamo consapevoli che non esistono strategie che valgono per tutti ma una pluralità di approcci, che la motivazione fa far meglio ciò che sappiamo già fare. L'utilizzo degli strumenti compensativi, informatici e non, è infatti finalizzato a compensare il disturbo supportando i ragazzi in quelli che sono i loro punti di debolezza dovuti ai disturbi dell'apprendimento. L'idea è ridurre la difficoltà funzionale derivante dal disturbo, e mettere in condizione l'alunno di poter eseguire il compito richiesto.

Lo sforzo di ogni Consiglio di Classe è agire per limitare il disagio degli alunni: creare un clima relazionale disteso in classe, perché la classe rappresenta il luogo delle relazioni importanti; lasciare a ciascuno tempi adeguati di pensiero e reazione, valorizzare sempre le capacità ed in generale le singole personalità, aiutare l'alunno ad accettare di sbagliare invogliandolo a riflettere sull'errore. Per noi è fondamentale gratificare ogni alunno ponendosi in atteggiamento positivo, rassicurante ed incoraggiante, sottolineando i successi e non gli insuccessi, prevenendo situazioni complesse e creando situazioni di successo, favorendo, così, l'autostima.

Il fine è quello di produrre apprendimenti apportando aiuto concreto rispetto alle specifiche problematiche. Ogni componente della scuola prende in carico l'alunno con DSA ed in generale con difficoltà ed è autonomo nella gestione delle situazioni e sente suo l'incarico di rendere possibile, per tutti, gli studenti, un pieno e soddisfacente apprendimento in classe.

E' fondamentale, per noi, creare un rapporto di reciproca fiducia tra gli attori coinvolti che sono tutti orientati al raggiungimento degli stessi obiettivi in favore del ragazzo.

In riferimento alla valutazione saranno considerati i seguenti indicatori :



1. Valutare per formare
2. Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
3. Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
4. Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
5. Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
6. Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

Si precisa infine che la valutazione degli studenti con DSA è perfettamente in linea con quanto espresso nella legge 170 /2010 (art.5). I criteri sono esplicitati e chiariti nei singoli PDP concordati e sottoscritti dai Consigli di classe e dalle famiglie.



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituzione scolastica Einstein De Lorenzo si basa su specifici ruoli e funzioni designati dal Dirigente scolastico. Tali funzioni sono necessarie al regolare ed efficiente funzionamento della struttura scolastica. In particolare sono previste diverse commissioni operanti in vari settori a supporto dell'organizzazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratore (coadiutore) principale: prof. Michele Ramunno  
Compiti: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza; - coordinare le attività della vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; - relazionarsi e confrontarsi con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; - coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, etc. ,previste dal Piano Annuale delle attività; - predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente, dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano Annuale delle Attività, le circolari inerenti al settore di intervento; esaminare e concedere congedi e permessi al personale docente; firmare i permessi di entrata o di uscita fuori orario degli alunni; autorizzare l'uscite delle classi per visite didattiche di un giorno; modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte alle esigenze connesse alla vigilanza sugli alunni. Secondo collaboratore: prof.ssa Maria Ripullone  
Compiti: - collaborare

2



con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; sostituirlo in caso di assenza o impedimento; - coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; - organizzare, in raccordo con il DS, le attività di formazione dei docenti ed ATA; - curare i rapporti con gli Enti esterni, su delega del DS; - curare la comunicazione interna ed esterna; - promuovere e coordinare gli interventi di sperimentazione didattica; - collaborare e sostenere le altre componenti scolastiche (staff di presidenza, funzioni strumentali, coordinatori di classe)

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Prof.ssa Filomena Caivano, prof. Rocco Corleto; prof.ssa Anna Lucia Grignetti, prof.ssa Elvira Mancusi, prof. Giovanni Ricigliano, prof. Antonio Claps  
Compiti: - collaborare con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; - coordinare il raccordo tra docenti, Dirigenza e uffici amministrativi; - curare il rapporto con gli Enti esterni su delega del D.S.; - coordinare le attività di gestione nelle rispettive sedi, nello specifico: curare la diffusione delle circolari e delle informazioni, la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, le comunicazioni urgenti scuola - famiglia, il coordinamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, d'intesa con la commissione all'uopo nominata e con gli uffici amministrativi, la raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi. Prof.ssa Anna Maria Quaratino  
Compiti: - collaborare con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; - supportare i CdC/Teams

7



per l'individuazione di casi di alunni BES; - curare la raccolta e l'analisi della documentazione relativa agli alunni con BES; - curare il rapporto con gli Enti del territorio; - organizzare momenti di approfondimento /formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto; -fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. e agenzie formative accreditate nel territorio.

Funzione strumentale

Prof. ssa Franca Gioia, prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - Area 1: gestione del PTOF; Prof.ssa Daniela Laragione, prof. Sergio Coviello - Area 2: sostegno al lavoro dei docenti; Prof.ssa Daniela Terrasi, prof.ssa Lucia Stabile - Area 3: interventi e servizi per gli studenti Prof. Alessandro Robilotta - Area 4: aggiornamento e manutenzione sito della scuola Prof.ssa Franca Gioia, prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - Area 1: gestione PTOF Scopi: - revisionare il PTOF e altri documenti istituzionali, elaborare il Piano Annuale delle attività; - avviare un percorso di ricerca e di applicazione di una metodologia di intervento che garantisca il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio formativo. Compiti: - stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, predisponendo i materiali di lavoro; - inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali (USP; INVALSI, etc.); - coordinare la stesura del Piano Annuale delle

7



Attività, in collaborazione con i docenti Coordinatori di Classe, di Progetto, di Dipartimento; - predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti; - curare la custodia della documentazione relativa ai progetti, al fine della rendicontazione sociale.

Prof.ssa Daniela Laragione; prof. Sergio Coviello

- Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti: Scopo: - coordinare le attività di formazione del personale, condotte attraverso una pluralità di metodi e azioni Compiti: - rilevare i bisogni formativi del personale docente e ATA; - coordinare la stesura del Piano Annuale di Formazione in collaborazione con i docenti Coordinatori di Dipartimento; - informare il personale in merito alle iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da soggetti esterni; tenere i contatti con gli Enti di Formazione; - predisporre le comunicazioni per il personale interno, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività pertinenti al settore di intervento; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; controllare



la ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio; - produrre e divulgare documenti interni all'Istituto destinati ad agevolare lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; - accogliere, affiancare e agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti, indirizzarli agli uffici/docenti competenti in base all'esigenza manifestata; - curare il benessere psicologico di docenti, alunni, personale ATA; coordinare lo sportello di ascolto e consulenza psicologica (prof.ssa Laragione); - assistere i docenti nell'utilizzo del registro elettronico (prof. Coviello); - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti. Prof.ssa Lucia Stabile; prof.ssa Daniela Terrasi - Area 3: Interventi e servizi per gli studenti Scopi: - coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione a scuola; - garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti al termine della scuola superiore Compiti: - coordinare la stesura del Piano Annuale delle Attività del settore e il relativo piano di spesa per l'approvazione degli OO. CC. competenti e/o Enti o soggetti esterni coinvolti; - coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività previste per il progetto; collaborando anche alla predisposizione di materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, etc.) e della documentazione prevista per il medesimo; - attivare e organizzare uno sportello per l'orientamento in uscita; visite a fiere, incontri con esperti; predisporre moduli





formativi di orientamento post diploma/lavoro/stage; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività pertinenti al settore di intervento; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti; - curare la comunicazione via social con l'esterno. Prof. Alessandro Robilotta - Area 4 :aggiornamento e manutenzione sito della scuola  
Compiti: - aggiornamento del sito web della scuola; - ricerca di materiale didattico multimediale freeware; - raccolta, archiviazione e pubblicazione dei materiali prodotti relativi a progetti ed esperienze didattiche; - collaborazione con l' Animatore digitale e il team digitale; - affiancamento dei collaboratori del Dirigente

Capodipartimento

Prof.ssa Maria Sansone; prof.ssa Rosa Viggiano - Referenti del Dipartimento di Lettere; Prof.ssa Daniela Laragione - Referente del Dipartimento di Lingua e Civiltà Inglese; Prof. Sergio Coviello - Referente del Dipartimento di IRC; Prof. ssa Annamaria Avena - Referente del Dipartimento di Scienze Motorie; Prof. ssa Maria Antonietta Santangelo - Referente del Dipartimento Giuridico - Economico; Prof.ssa Donatina Basile - Referente del Dipartimento di Matematica; Prof. Giuseppe Tortorelli - Referente del Dipartimento di Meccanica; Prof. Valerio Colonnese -

14



Referente del Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni; Prof. Giovanni Ricigliano - Referente del Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica; Prof. Lucia Stabile - Referente del Dipartimento di Costruzioni, Ambiente, Territorio (CAT); Prof. Marco Cuccarese - Referente del Dipartimento di Chimica; Prof. Rocchina Suglia - Referente del Dipartimento di Scienze integrate: Fisica, Scienze della terra, Biologia, Geografia Prof. Gaetano Pecoraro - Referente del Dipartimento di Estimo e Geopedologia  
Compiti: - promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento in merito alla progettazione dell'attività didattica, alla definizione dei contenuti imprescindibili, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, all'individuazione degli standard minimi, degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, anche mediante l'elaborazione di prove comuni; - coordinare l'attività di elaborazione e il riesame della progettazione dipartimentale; - promuovere la ricerca e l'innovazione didattica, richiamando l'attenzione dei docenti sugli elementi di innovazione nella normativa vigente; - proporre attività di formazione e di aggiornamento ai docenti del Dipartimento; - valorizzare la progettualità dei docenti; - mediare eventuali conflitti; - farsi garanti degli impegni assunti dal Dipartimento, della correttezza e trasparenza, della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente.

Responsabile di plesso

Prof.ssa Filomena Caivano (sede di Picerno),  
prof.ssa Elvira Mancusi (sede di via Danzi)  
Compiti: - collaborare con il Dirigente nella

2



gestione organizzativa delle sedi di pertinenza, nello specifico: - curare il ritiro, della diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni; il controllo dei Registri/Giornali di classe; delle giustifiche e dei ritardi degli alunni; concedere i permessi (entrata posticipata, uscita anticipata) agli alunni; - curare i rapporti con l'utenza e con gli Enti esterni; - curare la vigilanza generale; - registrare i permessi brevi e i relativi recuperi dei docenti, avendo cura di tenere aggiornata la banca ore; - segnalare al Dirigente di emergenze e problematiche relative al funzionamento dei servizi erogati e/o facenti capo agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, etc.); - coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi.

Responsabile di laboratorio

Prof. Angelo Gesa - Responsabile dei laboratori di Informatica e dei laboratori mobili; prof.ssa Irina Coviello - Responsabile dei laboratori della sede di Picerno; prof. Marco Cuccarese - Responsabile dei laboratori di Chimica, Fisica e Scienze; prof. ssa Paola Curci - Responsabile dei laboratori di Elettronica ed Elettrotecnica; prof. Antonio Claps - Responsabile del laboratorio di C.A.T. e Disegno prof. Massimo Laraia - Responsabile dei laboratori di Meccanica, Meccatronica ed Energia Compiti: - provvedere alla custodia e alla cura del materiale di laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - intervenire con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnalare con tempestività al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi eventuali problemi rilevati; -

7



fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e all'uso dei PDI, ove presenti; - segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; - far parte della commissione collaudo per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi; - raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio; - proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; - compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti.

Animatore digitale

Prof. Francesco Lapenna Compiti: - coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - favorire la formazione interna alla scuola, nonché l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

Docenti: prof.ssa Irina Coviello; prof. Sergio

7



	<p>Coviello; prof.ssa Elvira Mancusi; prof. Gerardo Salvatore Assistenti amministrativi: sig.ra Antonella Gilio; sig.ra Donata Volturro Assistente tecnico: sig. Canio Pepe Compiti: - supportare l'Animatore Digitale e accompagnare l'innovazione didattica favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; - favorire la conoscenza e l'utilizzo dei software a uso didattico.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Prof. Michele Ramunno; prof.ssa Simona Ugliano (Figura introdotta dalla L. 92/2019, che sancisce l'obbligatorietà dello studio dell' educazione civica quale disciplina trasversale a tutte le altre). Compiti: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, allo scopo di rendere concreta la trasversalità dell'insegnamento</p>	2
Coordinatore attività ASL	<p>Prof.ssa Elvira Mancusi Compiti: - definire con il tutor aziendale il programma del percorso; organizzare le fasi del progetto e il tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - concordare con le aziende, gli studenti e le famiglie i luoghi presso cui si svolgerà il</p>	1



percorso, facilitando l'inserimento degli studenti;  
- svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - seguire il progetto per l'intero anno scolastico, verificando costantemente il programma concordato con la scuola e le aziende.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Provenzione

Prof. Davide Bia Funzioni: - coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi ed elaborare le misure atte a far sì che gli ambienti di lavoro siano in linea con i dettami della vigente normativa in merito alla sicurezza sul lavoro.

1

Commissione Piano dell'Offerta Formativa e Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere; prof. Marco Cuccarese; prof.ssa Franca Gioia; prof.ssa Anna Lagrotta; prof.ssa Maria Ripullone; prof. Raffaele Scelzo Compiti: - revisionare, integrare, aggiornare PTOF - RAV- PDM; - monitorare e rendicontare al Collegio dei Docenti in merito alle azioni progettuali di ampliamento dell'offerta formativa realizzate; - gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto e compilare i documenti di riferimento: PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale; - predisporre le prove comuni da somministrare alle classi individuate all'interno del PdM, per verificare il buon esito della progettazione dipartimentale (discipline coinvolte: italiano, matematica, inglese); - fornire azioni di sostegno operativo all'attività di progettazione e ai docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

6



Gruppo per l'Inclusione e GLHO	Prof. Giuseppe Tancredi; prof.ssa Luciana Bavusi; prof.ssa Aurelia Latorraca ; prof.ssa Anna Bochicchio; prof. Emiliano Buono; prof. Francesco Cortellaro; prof.ssa Rosanna Danzi; prof.ssa Silvana Di Pasca; prof.ssa Eleonora Marte; prof.ssa Dora Melaccio; prof.ssa Rosa Nardiello; prof. Danilo Saluzzi; prof.ssa Anna Maria Quaratino. Funzioni: - coordinare e monitorare le attività inerenti agli alunni diversamente abili e con BES ; - coordinare le attività legate alla redazione e alla realizzazione del Piano di Inclusione; - coordinare e supportare gli insegnanti curricolari; - coordinare le attività svolte in collaborazione con l'ASL di riferimento	18
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Prof. Antonello Lagrutta; prof. Giovanni Ricigliano; prof. Rocco Corleto Compiti: - coadiuvare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'individuazione dei fattori di rischio; nella nella valutazione dei rischi e nella stesura del DVR; nell'individuazione delle misure adatte a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente; nella elaborazione delle misure preventive e protettive scaturite dall'analisi dei rischi e contenute nel DVR; - elaborazione di programmi di formazione dei lavoratori; - procedere all'informazione dei lavoratori, secondo i dettami dell'art. 36 del D. lgs 81/2008	3
Commissione viaggi	Prof. Luigi Calabrese; prof. Paolo Licciardi; prof. ssa Rosa Morena; prof. Nicola Salvatore, prof. ssa Patrizia Sibilani Compiti: - informare il CdD sulle norme e le procedure da seguire nella	6



progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; - coordinare le procedure per l'effettuazioni dei viaggi e le uscite didattiche; - formulare al CdD la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione; - realizzare attività di consulenza e supporto in merito alla richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, alla redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e alla conseguente scelta di quella più vantaggiosa.

Referente: prof.ssa Simona Ugliano;  
Commissione: prof. Michele Ramunno, prof.ssa Daniela Laragione  
Compiti: - coordinare le relazioni tra figure ed Enti coinvolti: docenti, polizia postale, preposti, famiglie, alunni; - proporre e organizzare corsi di formazione per docenti; - progettare incontri formativi tra alunni ed esperti esterni - attivare modalità per ricevere le segnalazioni dei casi di bullismo

Commissione bullismo e cyberbullismo

Approfondimento La diffusione del bullismo e del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" è in rapida

3





ascesa nelle nostre realtà scolastiche. Il cyberbullismo si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto: - dagli artt . 3 - 33 - 34 della Costituzione Italiana ; - dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante " Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; - dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante " Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti " ; - dalla direttiva MPI n. 104 de l 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; - dalla direttiva MIUR n. 1455/06 ; - dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"; - dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo , MIUR aprile 201 5 ; - dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; - dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile; - dalla Legge n.71/2017.



Allo scopo di prevenire i citati comportamenti :

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO: 1. individua un referente e una specifica Commissione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; 2. coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola; 3. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari Organi Collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

2. IL REFERENTE E LA COMMISSIONE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO": 1. promuovono la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 2. coordinano le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 3. si rivolgono a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; 4. curano rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, "Safer Internet Day"; 5. promuovono l'attivazione di corsi di formazione/informazione per studenti e comunità educante; 6. promuovono l'attivazione di azioni di monitoraggio; 7. organizzano nuove



modalità per ricevere segnalazioni dei casi di bullismo e di cyberbullismo; 3 GLI ALUNNI: 1. sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; 2. imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms.) che inviano. 3. non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; 4. durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

**MANCANZE DISCIPLINARI** Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo : 1. la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; 2. l'intenzione di nuocere ; 3. l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo : 1. Flaming : Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. 2. Harassment : molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. 3. Cyberstalking : invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità. 4. Denigrazione :



pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori. 5. Outing estorto : registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico. 6. Impersonificazione: insinuazione all'interno del gruppo di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima. Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività

Rappresentanza  
Sindacale Unitaria (RSU)

Prof. Michele Ramunno; prof. Antonio Salvia, prof.ssa Daniela Terrasi Compiti: - rappresentare le esigenze dei lavoratori e tutelarli, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema; - curare le relazioni sindacali con il Dirigente Scolastico; - indire assemblee sindacali secondo l'art. 8 del CNCL vigente; - partecipare alla contrattazione integrativa d'Istituto (art. 6 c. 2 del CNCL); - ricevere le informazioni preventive e successive dal DS (art. 6 c. 2 del CNCL); - assistere - eventualmente - il lavoratore in contestazioni d'addebito da parte del DS; - designare al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

3

Rappresentante dei  
Lavoratori per la  
Sicurezza (RLS)

Prof.ssa Daniela Terrasi Compiti: - rappresentare i lavoratori in relazione agli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro; - collaborare con il DS e l'RSPP per migliorare la qualità del lavoro; - ascoltare i problemi evidenziati dai

1



	<p>dipendenti in materia di sicurezza e farsene portavoce; - controllare l'effettiva realizzazione degli interventi necessari per la sicurezza del lavoro; - avere un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti</p>	
Referente per l' INVALSI	<p>Prof.ssa Maria Ripullone - condivisione, con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali, di impegni e responsabilità per sostenere la valutazione esterna dell'Istituto, con particolare riferimento alle prove INVALSI; - collegamento periodico al sito INVALSI, controllo delle comunicazioni e condivisione del materiale scaricato con il DS e i docenti interessati; - inserimento dei dati richiesti in collaborazione con l'unità del personale amministrativo; - coordinamento di tutti gli aspetti organizzativi per la comunicazione esterna del calendario, la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI; - lettura delle rilevazioni dei dati INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità ed elaborazione di un report riassuntivo; - organizzazione, in collaborazione con il Dirigete Scolastico, di incontri per la presentazione delle prove INVALSI alle famiglie; - organizzazione di incontri operativi con i docenti, finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazione al Collegio dei Docenti.</p>	1
Referente per COVID - 19	<p>Prof. Davide Bia (Figura introdotta dal Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n. 58 del 21/08/2020 - nell'ambito dell'emergenza Coronavirus - dal titolo "Indicazioni operative per</p>	1



la gestione di casi e focolai di SARS - COV - 19", con competenze comunicativo - relazionali, il cui ruolo è, essenzialmente, di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione presso la ASL territorialmente competente, con le famiglie e con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio). Compiti: - promuovere azioni di informazione e di sensibilizzazione nei confronti del personale e delle famiglie in merito ai comportamenti da adottare, in base alle informazioni desunte dal DdP; - rendicontare le assenze elevate degli alunni di ogni singola classe, segnalando al DdP quelle superiori al 40%; - prestare particolare attenzione agli alunni con fragilità, dalle disabilità alle malattie croniche; - agevolare le attività di contact tracing nell'ipotesi in cui si verificasse un caso di Covid a scuola, nello specifico: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato un caso di Covid; - fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - ricevere segnalazioni nel caso di contatti stretti con un caso di Covid e trasmetterle alla ASL competente; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti 48 ore prima e nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Funzionario addetto alla vigilanza sull'osservanza dell'applicazione del divieto di fumare

Prof. Michele Ramunno - prof.ssa Maria Ripullone (sede di via Sicilia); prof.ssa Elvira Mancusi - prof. Rocco Lopiano (sede di via Danzi); prof. Rocco Corleto - prof.ssa Filomena Caivano (sede di Picerno) Compiti: - vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi

6



in cui vige il divieto; - vigilare sull'osservanza del divieto, accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione, verbalizzandola mediante l'apposita modulistica; - notificare, tramite gli uffici amministrativi, la trasgressione alle famiglie dei minorenni sorpresi a fumare e ai trasgressori, comunque identificati, che hanno rifiutato la notifica

Coordinatori di Classe

Prof. Cioffredi - classe 1A; prof.ssa Cappetta- classe 1A Picerno; prof.ssa Luongo - classe 1B; prof.ssa Pace - classe 1D; prof.ssa Frattaruolo - classe 1G; prof.ssa Longo - classe 1I; prof.ssa Terrasi - classe 1L; prof.ssa Grignetti- classe 1N; prof.ssa L.Molinari - classe 1B Picerno; prof. Salvatore - classe 2A; prof.ssa Cancellara - classe 2A Picerno; prof.ssa Telesca - classe 2B; prof.ssa Salvatore- classe 2D; prof. Licciardi - classe 2E; prof. Ramunno - classe 2G; prof.ssa Gentilesca - classe 2 H; prof.ssa Pace - classe 2I; prof.ssa De Carlo - classe 2L; prof. ssa Fusco - classe 2N; prof. Grippo - classe 2O; prof.ssa Sarli - classe 3A; prof.ssa Cerone -classe 3A Picerno; prof.ssa Laragione - classe 3B; prof. ssa Lapadula - classe 3B Picerno; prof.ssa Giugliano - classe 3C; prof. D'Anzi - classe 3D; prof. Calabrese D. - classe 3F; prof. Calabrese L. - classe 3K; prof.ssa Figliuolo - classe 3G; prof.ssa Viggiano - classe 3H prof.ssa Mancusi - classe 3I; prof.ssa Brindisi - classe 3L; prof. Colonnese - classe 3N; Prof.ssaSibilani - classe 4A; prof.ssa Caivano - classe 4A Picerno; prof. Gioia D. - classe 4B; prof. Corleto - classe 4B Picerno; prof. Ricigliano - classe 4E; prof.ssa Cavaliere - classe 4M; prof. Scelzo - classe 4D; prof. Coviello S. - classe 4E; prof. Rizzo - classe 4F; prof.ssa Lagrotta - classe 4G; prof.ssa Cascia -

57



classe 4I; prof.ssa Uva - classe 4L; prof.ssa Mancusi D. - classe 4 N; prof.ssa D'Andria - classe 5A; prof. Laraia - classe 5B; prof.ssa Smaldone - classe 5C; prof.ssa Triunfo - classe 5E; prof. Corbo - classe 5F; prof. ssa Basile - classe 5K; prof. Claps- classe 5G; prof. Pugliese- classe 5I; prof.ssa Penitente- classe 5L; prof.ssa Coviello I - classe 5A Picerno; prof. Losasso - classe 5B Picerno; prof. Rizzi- classe 5 serale

Compiti: - presiedere le riunioni del Consiglio di classe, in assenza del Dirigente Scolastico, curarne la verbalizzazione (mediante nomina di un segretario o in proprio, a seconda che il Dirigente sia presente o meno) ; - collaborare al corretto svolgimento degli scrutini e predisporre documentazione da inviare alle famiglie al termine dei medesimi; garantire il corretto svolgimento di tutte le riunioni, facilitando la partecipazione, la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'o.d.g. di tutte le componenti; - curare i contatti tra i docenti della classe e predisporre i lavori del Consiglio stesso, in cui è tenuto a riferire sull'andamento didattico e disciplinare e su eventuali istanze da parte di alunni e famiglie; coordinare gli incontri periodici scuola - famiglia; - predisporre opportunamente la piattaforma Microsoft Teams affinché tutti gli attori coinvolti possano operare correttamente su di essa; - coordinare l'attività didattica del CdC verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; - intrattenere un dialogo costante con le famiglie degli alunni; facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; effettuare il controllo delle assenze ,degli ingressi con ritardo e delle uscite





anticipate degli alunni; promuovere iniziative per limitare l'abbandono scolastico; - redigere il Pdp per gli alunni con DSA o BES e verificarne la puntuale applicazione da parte dei docenti del CdC; appurare lo stato di avanzamento del PEI, per gli alunni diversamente abili; redigere il Documento del 15 Maggio per le classi quinte - coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità che coinvolgono la propria classe nonché lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza alla programmazione annuale.

Referente Erasmus e internazionalizzazione

Il compito della docente prevede il Coordinamento dei progetti Erasmus Plus, l'organizzazione delle attività previste dai progetti in collaborazione con la segreteria, il DSGA e il dirigente scolastico, essere membro della commissione interna per la selezione dei candidati, collaborare con il dirigente per le attività di disseminazione, curare la documentazione, rendicontare in merito alle azioni e ai risultati conseguiti. La docente sarà affiancata oltre che dal DS e dalla DSGA da un gruppo di lavoro composto dai professori: Amura Fausta, Grignetti Anna Lucia, Brindisi Alessandra, Colonnese Valerio e dalla sign. Gilio Antonella

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

17

A020 - FISICA

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
---	--	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
--	---	---

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	11
--	---	----

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	10
--	---	----

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
--	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      • Insegnamento  
• Potenziamento  
• Progettazione  
• Coordinamento      5

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      xxx  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      5

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      • Insegnamento  
• Progettazione  
• Coordinamento      4

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
AGRARIE      • Insegnamento  
• Progettazione  
• Coordinamento      1

ADSS - SOSTEGNO      Attività di insegnamento, sostegno ai docenti  
curricolari      12



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

B014 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
DELLE COSTRUZIONI

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

7

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Progettazione

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Anna Civitillo Compiti: - sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e curarne l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25, comma 6, DLgs 165/2001)

Ufficio protocollo

Sig.ra Donata Volturmo Compiti: provvedere alla gestione del protocollo informatico in uso, in particolare: - scaricare la posta elettronica certificata dai Siti Ministeriali, così come previsto dalla normativa vigente; - consegnare la posta ricevuta per la relativa visione sia al DS che al DSGA; - protocollare gli atti, sia in entrata che in uscita dalla scuola; - smistare la posta, secondo le direttive ricevute dal DS e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - fornire supporto amministrativo al DS per la produzione di atti, avvisi, e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi Collegiali; RSU, al personale ATA, agli alunni, e per tutte le attività progettuali del PTOF; - gestire l'Albo della scuola.

Ufficio acquisti

Sig.ra Anna Civitillo; sig.ra Antonella Gilio Compiti : -gestire beni patrimoniali: tenuta degli inventari; - predisporre e determinare piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, etc.; - contatti con la Provincia per l'edilizia



#### Ufficio per la didattica

Sig. Angelo Nicoletti, sig.ra Carmela Telesca Compiti: - iscrizione studenti; - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi o qualifiche di maturità, nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione assenze studenti; - gestione dei fascicoli degli studenti

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Sig. ra Anna Rosa Adamo; sig.ra Graziella Pompea Romano; sig.ra Maria Domenica Santarsiero Compiti: - sostituzione docenti e ATA; - contratti del personale docente e ATA; - gestione domande di tutti i tipi di assenza (salute, permessi retribuiti, etc.); - progressione carriera del personale con contratto a T.I.; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali; - certificati di servizio del personale docente e ATA; - aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA; - valutazione e digitazione dei servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera; - corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, preparazione degli eventuali attestati); - gestione domande trasferimento del personale, pensionamento, assegno nucleo familiare; - rilevazione mensile assenze del personale; - identificazione POLIS e identificazione contabile; - rapporto con l'utenza

#### Ufficio Tecnico

Prof. Antonello Lagrutta Compiti: - sovrintendere, in collaborazione con gli altri docenti preposti, con gli assistenti amministrativi e tecnici, alle seguenti attività: - supporto tecnico alle attività didattiche; - collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione; - approvvigionamento materiali; - collaudo delle strumentazioni; - controlli inventariali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online [Registro online Link al servizio: www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico [Link al servizio: www.itigeopz.edu.it](http://www.itigeopz.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Service Learning SL Mediterraneo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Rete finalizzata alla condivisione di progetti e attività ispirati ai principi del service learning, approccio didattico volto a coniugare apprendimento e servizio alla società.



## Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche Lucane

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Rete finalizzata a conoscere, tutelare, condividere il patrimonio librario in possesso degli istituti aderenti e a valorizzare il ruolo e le funzioni delle biblioteche scolastiche quali luoghi fondamentali per suscitare negli alunni il piacere della lettura.

## Denominazione della rete: Convenzione con Unibas

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Convenzione finalizzata ad azioni di collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata relative all'arricchimento dell'offerta formativa curriculare e ad azioni di continuità e orientamento.

## Denominazione della rete: **Convenzione Rotary Torre Guevara**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività educativo - formative in collaborazione con la sezione Torre Guevara del Rotary Club di Potenza.

## Denominazione della rete: Miglioramento in prospettiva

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo, finalizzata all'organizzazione di percorsi di formazione condivisi tra i docenti delle varie scuole aderenti.

## Denominazione della rete: Comitato Italiano Paralimpico

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Collaborazione finalizzata a promuovere e attuare sempre più concretamente la cultura dell'inclusione nel segno dello sport.

## Denominazione della rete: Rete RESISM

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Rete finalizzata a sensibilizzare docenti e alunni sulla prevenzione del rischio sismico.

## Denominazione della rete: Rete 2MA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete finalizzata a predisporre azioni comuni in merito alla formazione di docenti e alunni dell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica e Automazione".

## Denominazione della rete: Academy Meccatronicexperience

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila insieme alla società Tempor SRL

## Approfondimento:

---

L' istituto ha firmato un importante accordo di partenariato con la Tempor (agenzia per il lavoro) e con alcune importanti aziende dell'Area industriale di Tito Scalo.

L'accordo è di strategica importanza per l'intera area produttiva regionale, per gli studenti, i disoccupati e gli inoccupati lucani , in quanto prevede la creazione della "Academy Mechatronixperience", la prima accademia in Basilicata dedicata alla Meccatronica, Automazione Industriale, Informatica Industriale e Elettrotecnica.

L'attività dell'Academy è progettata al fine di formare e preparare all'assunzione, profili altamente specializzati e rispondenti alla crescente domanda di competenze nel settore industriale lucano

L'Accademia rappresenta una collaborazione concreta tra il mondo dell'istruzione e dell'industria, finalizzata a superare il fenomeno dello skill mismatch, ovvero la mancata corrispondenza tra le competenze richieste dalle aziende e quelle effettivamente in possesso da parte dei lavoratori e/o dei candidati.





Per il corrente anno scolastico i corsi attivati saranno Inglese Tecnico, Disegno informatizzato 2D e 3D.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Uso delle piattaforme per la didattica integrata

---

Formazione specifica rivolta ai docenti Coordinatori di classe, finalizzata alla supervisione delle azioni del Consiglio di Classe in merito alla didattica integrata. Formazione rivolta a tutti i docenti, finalizzata alla realizzazione della didattica integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Attività presenza e/o on line
--------------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

---

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all' apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti e a allo sviluppo dei processi cognitivi; si propone di realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• In presenza e/o on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Lingua inglese**

---

Corsi di lingua inglese, su base volontaria, differenziati per livello (basic, elementary, upper - intermediate)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di docenti selezionati sulla base del livello di conoscenza della lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• In presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**

---



Attività di formazione tesa alla realizzazione di nuovi paradigmi educativi o nuove metodologie didattiche costruttive e cooperative e alla progettazione operativa di attività attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione Civica

---

Attività di formazione relativa alla Educazione Civica, quale insegnamento trasversale, finalizzata alla costruzione di UDA disciplinari, con riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Area tecnica

---



Corsi di formazione relativi a tematiche di indirizzo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dell'area di indirizzo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile**

---

Formazione relativa al welfare dello studente, allo scopo di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Primo soccorso**

---





Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con BES e DSA**

---

Attività di formazione finalizzata all' acquisizione di competenze professionali, di strumenti didattici e informatici, di strategie metacognitive indispensabili per supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni con DSA e BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e sicurezza in rete**

---



Attività di formazione finalizzata a sviluppare sensibilità nei confronti del tema del cyberbullismo: aspetti psicologici connessi; strategie per l'osservazione e la rilevazione precoce dei rischi; promuovere la prospettiva della prevenzione; utilizzare la didattica per il lavoro preventivo e di recupero

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Orientamento come processo educativo**

---

Attività di formazione mirata a condurre e sostenere gli alunni nel passaggio da un futuro pensabile a un futuro progettuale. Orientamento inteso quale educazione a esplorare le forze interne ed esterne alla persona, a compiere scelte personali, professionali ed esistenziali nell'attuale società del rischio e dell'incertezza.

Destinatari

Docenti referenti dell'attività e inseriti nel gruppo di lavoro

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Discipline scientifico**

---





## tecnologiche STEM

---

Attività di formazione tesa a proporre un approccio didattico in grado di favorire l'acquisizione della "forma mentis" propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, sottoporle a prova, validarne la correttezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'area di indirizzo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento

---

Attività di formazione finalizzata a realizzare un corretto sistema di valutazione che comporti il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, con attenzione rivolta sia alla dimensione didattica che a quella organizzativo - gestionale. Pianificazione e sviluppo di azioni dinamiche tese a realizzare il processo di miglioramento, dipendenti dal coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e dalle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola dell'autonomia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Ambiti disciplinari**

---

Attività di formazione tesa a migliorare la qualità della relazione didattico- educativa e a conseguire gli standard previsti dal Pecup

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Attività presenza e/o on line
--------------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Quadri di riferimento Invalsi per l'italiano e la matematica**

---

L'attività di auto-formazione per gruppi di lavoro prevede lo studio dei quaderni invalsi per una potenziata azione di co-progettazione e allenamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti di italiano e matematica
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Dipartimenti di italiano e matematica
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma più opportuno se in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. A tale proposito si terranno presenti:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR
  
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce



□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

In seguito all'analisi condotta per la compilazione del RAV, resa pubblica e consultabile in rete, il Collegio ha deliberato che l'area privilegiata di intervento, al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, sarà costituita dalla valorizzazione e dal potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano) e matematico-logiche e scientifiche, così come anche raccomandato nel comma 7 della Legge 107/2015 (area della Didattica per competenze e innovazione metodologica). Si ritiene fondamentale, infatti, lavorare con decisione, durante il primo biennio, al consolidamento delle abilità di comprensione e produzione, vera e propria emergenza emersa nella formazione degli studenti. La maggior parte di loro appare disorientata e scoraggiata dalla lettura di testi medio-lunghi e priva delle strategie utili per appropriarsi con metodo dei contenuti. I testi prodotti, inoltre sono brevi e poco rispondenti alle richieste della traccia, soprattutto nella tipologia argomentativa. Difficoltoso è anche l'utilizzo del lessico specifico delle discipline, strumento fondamentale per padroneggiarne la struttura. Lavorare al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate necessita, come accennato in precedenza, di una larga condivisione della progettazione didattica, momento fondante di ogni azione disciplinare e interdisciplinare.

Per tali ragioni, il collegio dei docenti ha individuato come prima area di intervento formativo, l'area della Progettazione didattica. Nello specifico, i docenti saranno formati all'elaborazione e all'uso di strumenti di programmazione condivisa. La seconda area di intervento formativo sarà quella della valutazione (Valutazione e miglioramento). In particolare, si lavorerà alla costruzione di una rubrica di valutazione condivisa da tutti i docenti dell'istituto, utile anche al fine di migliorare il processo di certificazione delle competenze. La terza area, sarà quella delle "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento", con interventi formativi di natura tecnico-pratica all'utilizzo degli



strumenti e più squisitamente teorici e di metodologia.

Alla luce delle nuove e importanti novità che si prospettano all'orizzonte, riguardanti l'impianto dell'Esame di Stato, il corpo docente intende altresì dedicarsi allo studio e all'approfondimento della normativa vigente. Per la formazione dei docenti si prevede un ammontare di circa 75 ore computate dall'a.s. 2022/2025.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento Triennale del personale Docente dell'IIS "Einstein-De Lorenzo" di Potenza tiene conto inoltre delle aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale di Formazione del MIUR ovvero:

- Lingue straniere
  
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
  
- Scuola e lavoro
  
- Autonomia didattica e organizzativa
  
- Valutazione e miglioramento
  
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
  
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



□ Inclusione e disabilità

□ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite riunioni dei Dipartimenti disciplinari , si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie, espresse in ordine di esigenza dal corpo docente di Istituto:

- Metodologia di progettazione BIM
- Corso di Lingua Inglese Avanzato e Base
- Corso di Fotografia e Video Editing
- Didattica dell'Italiano L2
- Didattica della Storia



- Corso di formazione sull'utilizzo dei macchinari CNC
- Corso di Didattica sull'insegnamento della Chimica
- Corso sull'efficacia della comunicazione tecnico-scientifica
- Corso aggiornamento Festo
- Corso IOT Arduino
- Corso sulle Reti

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Tramite il D.M. 14 giugno 2022 n.161 è stato adottato il Piano Scuola 4.0 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) quale strumento di sintesi ed accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento ed intende fornire un supporto alle Azioni che saranno realizzate da questa Istituzione Scolastica nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale ed



organizzativa. Il Piano Scuola 4.0 fondamentale prevede due “framework” che presentano il quadro di riferimento ed i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classroom) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) con specifico riferimento agli ambiti tecnologici: - Robotica ed automazione; - Cybersicurezza; - Intelligenza artificiale; - Internet delle cose e cloud computing; - Making, modellazione e stampa 3D; - Creazione di prodotti e servizi digitali; - Creazione, fruizione di servizi in realtà virtuale ed aumentata; - Elaborazione, analisi e studio dei big data; - Comunicazione digitale.

Alla luce di quanto detto, relativamente al Triennio «2022-2023», «2023-2024» e «2024-2025» sono previste le seguenti aree di formazione del personale Docente:

- Obblighi in materia di sicurezza (privacy, trasparenza, formazione specifica sicurezza).
  
- Inclusione degli alunni con BES e DSA.
  
- Dinamiche relazionali e di gruppo tra Docenti e gestione degli alunni.
  
- Cyberbullismo e sicurezza in rete.
  
- Orientamento come processo educativo





- Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento
  
- Discipline scientifico tecnologiche STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).
  
- Strategie didattiche innovative
  
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
  
- Potenziamento delle competenze digitali e formazione per un uso ottimale degli ampliamenti digitali dei testi disciplinari in adozione
  
- Ambiti disciplinari (competenze disciplinari didattiche e metodologiche applicative)
  
- Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019 n.92) con riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)
  
- Corsi base ed avanzati di Lingue
  
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato
  
- Processi valutativi e miglioramento dei risultati conseguiti relativamente alle prove Invalsi.





## Piano di formazione del personale ATA

### Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Rilevazione rischi - Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico, Docenti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo del portale GeCodoc;
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione su piattaforma PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su piattaforma PASSWEB per sistemare la posizione assicurativa e comunicare il TFS e/o TFR del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola